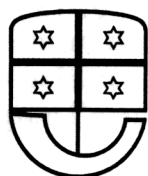


REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851  
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531  
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
 E-mail: [abbonati@regione.liguria.it](mailto:abbonati@regione.liguria.it)  
 E-mail: [burl@regione.liguria.it](mailto:burl@regione.liguria.it)

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

**CONDIZIONI DI VENDITA:** Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

**CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE:** Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

**TERMINI DI PUBBLICAZIONE:** Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO:** Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando un tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Polygrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO  
 Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

## PARTE SECONDA

*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32*

## SOMMARIO

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1817**

**Criteri, procedure e modalità per la concessione di contributi in conto capitale per l'incentivazione ed il consolidamento delle attività della pesca e dell'acquacoltura marittima ai sensi della l.r. 23/1996.**

**pag. 537**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1820**

**Estinzione dell'Associazione "Centro di Assistenza Tecnico**

- Agricola tra Imprenditori Agricoli della Valle Argentina - C.A.T.A. VAR" con sede in Taggia (IM) iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 33.** pag. 565
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1821**  
**Estinzione "Centro di Assistenza Tecnico Agricola fra Floricoltori delle frazioni Coldirodi e Solaro di San Remo - C.A.T.A. CO.SO.FLOR" con sede in San Remo iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 31.** pag. 566
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1822**  
**Estinzione dell'Associazione "Centro di Assistenza Tecnico Agricola fra Floricoltori Imperiesi - C.A.T.A. FLOR. IM." con sede in Imperia iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 29.** pag. 567
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1835**  
**L.r. 20/8/1998 n. 28 "Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace" - Approvazione graduatoria e assegnazione contributi progetti presentati ai sensi bandi regionali Dgr n. 1505/07 - Impegno euro 90.000,00=** pag. 568
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1836**  
**L.r. 20/8/98 n. 28 Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace. Approvazione bandi di concorso e relativa modulistica e convenzione con Fi.L.S.E.. Impegno euro 440.000,00=.** pag. 589
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1852**  
**Recep. Intesa 30/10/07 e Acc. 18/09/08 Conf. Unificata e CSR: procedure acc. san. assenza tossicodipendenza o assunzione sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni con particolari rischi per sicurezza incolumità salute terzi.** pag. 591
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1853**  
**Adeguamento delle procedure di riconoscimento degli stabilimenti che operano ai sensi del regolamento CE/853/2004 e del Regolamento CE/1774/2002; approvazione della modulistica.** pag. 593

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1854**  
Applicazione del Reg. (Ce) n. 21/2004 - Implementazione del sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina - impegno di euro 50.000,00 a favore delle Associazioni Provinciali Allevatori della Liguria. pag. 620
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1855**  
Iscrizione provvisoria dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari ai fini dell'autocontrollo. pag. 621
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1856**  
D.G.R. n. 1608/2006. Adeguamento degli importi delle tariffe relative ai provvedimenti di riconoscimento degli impianti che operano ai sensi del Regolamento CE N. 853/2004 e del Regolamento CE N. 1774/2002. pag. 622
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1860**  
Approvazione schema di accordo di programma 2005-2008 per la determinazione di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico "S" - SAVONA. pag. 625
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1861**  
Approvazione schema accordo di programma 2005-2008 per la determinazione di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico "A" - SAVONA. pag. 643
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1862**  
Approv. Schema protocollo d'intesa tra Regione Liguria, sistema reg.le delle Aree protette, assoc. Alta Via dei Monti Liguri e Università' di Genova per la promoz.dello studio e ricerca universitaria inerente le Aree protette liguri. pag. 660
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1863**  
Sostenibilità ambientale dei lotti 2 e 3 della discarica rifiuti non pericolosi in loc. Filippa nel Comune di Cairo Montenotte (SV) in base all'esito del monitoraggio previsto da DGR 712 del 22/6/07. Parere positivo. pag. 660
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1864**  
Integrazioni alla D.G.R. 1370/2008 di approvazione del Programma triennale degli interventi inerenti la difesa del suolo 2008-2010. pag. 661
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1878**  
Invito a presentare progetti per realizzazione interventi e servizi volti

**a favorire integrazione sociale e accesso ai servizi da parte dei cittadini migranti di cui all'art. 14, comma 1, lettere da a) a f) l.r. 7/2007 - Impegno euro 300.000,00=.** pag. 673

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO COORDINAMENTO ISPETTORATI AGRARI 20.11.2008 N. 3757**  
L. 14/2/1992 n. 185 - art 3. comma 2. lett. C) modificato dal D.Lgs. 200/2002 (conv. dalla Legge 256/2002) e dal D.L. 24/7/03 n. 192. Concessione di contributi per il ripristino delle strutture danneggiate dalle piogge alluvionali del 2003. pag. 674

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO COORDINAMENTO ISPETTORATI AGRARI 20.11.2008 N. 3758**  
Decreto legislativo n. 102 del 29 marzo 2004 art. 5 comma 3. Concessione di contributi per il ripristino delle strutture danneggiate dai venti impetuosi verificatesi dal 10 aprile al 11 aprile 2005 nel comune di Ne - Provincia di Genova. pag. 676

**PROVINCIA DI IMPERIA**  
Ditta: Savary Georges Gustav. Domanda per concessione derivazione acqua. pag. 678

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 11.12.2008 N. 9030**  
Torrente Noli - Comune di Noli - Rinnovo in sanatoria concessione già assentita con atto n. 222 del 28.11.1997 scaduta il 30.06.2003 relativa alla realizzazione di attraversamento con tubo gas DN 50 in subalveo. Concessionario: Società Italiana per il Gas. pag. 678

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 11.12.2008 N. 9037**  
Rio San Cristoforo - Comune di Savona - Concessione in sanatoria con variante per la realizzazione di attraversamento in subalveo con condotta gas DE225PE in sostituzione della condotta esistente DN200AR posata all'interno del sedime stradale. Concessionario: Società Italiana per il Gas. pag. 679

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 11.12.2008 N. 9038**  
Torrente Pora - Comune di Finale Ligure - Concessione per attraversamento in subalveo con tubazione gas DE 90 PE. Concessionario: Società Italiana per il Gas. pag. 679

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 11.12.2008 N. 9039**

**Rio Mariaforte - Località Gorra - Comune di Finale Ligure - Concessione per la realizzazione di attraversamento in subalveo con posa di condotta gas (DE 160 PE). Concessionario: Società Italiana per il Gas.**

pag. 680

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 11.12.2008 N. 9040**

**Torrente Quiliano - Comuni di Vado Ligure e Savona - Concessione per la realizzazione di una condotta per il gas aggraffata ad opera puntuale. Concessionario: Società Italiana per il Gas.**

pag. 680

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 18.12.2008 N. 9265**

**Corso d'acqua Torrente Neva - Comune di Albenga. Conferenza dei Servizi per approvazione progetto proposto dalla Provincia di Savona, dal Comune di Albenga e dall'Autostrada dei Fiori S.p.A. che prevede tra l'altro lavori di adeguamento dell'esistente parcheggio nonché dell'adeguamento del Piano Viabile del ponte della S.P. 453 (Rif. Pratica PRC n. 2489). Autorizzazione ai fini idraulici per gli interventi interessanti il Ponte della S.P. 453. Parere ai sensi dell'art. 15, comma 3, lettera C delle Norme di Piano. Pratica n. 353/08.**

pag. 681

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 22.12.2008 N. 9307**

**Corso d'acqua Rio Sargi - Comune di Castelvecchio di Rocca Barbena. Domanda intesa ad ottenere la concessione per la realizzazione di una passerella carrabile in grigliato d'acciaio. Autorizzazione ai fini idraulici per l'esecuzione delle opere in concessione. Soggetto autorizzato: Sigg.ri Adriano Rosina e Marchi Filippo. Pratica n. 320/08.**

pag. 682

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 24.12.2008 N. 9371**

**Corso d'acqua Torrente Aquila - Comune di Orco Feglino. Domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione ai fini idraulici per opere di manutenzione straordinaria lungo il corso d'acqua. Soggetto autorizzato: Autostrada dei Fiori S.p.A..**

pag. 682

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 24.12.2008 N. 9373**

**Corso d'acqua: Rio Mezzane in Comune di Balestrino. Proroga autorizzazione temporanea per occupazione di parte dell'alveo del Rio di un tratto di circa 100 metri per utilizzo pista cantiere. Soggetto autorizzato: Società Cave Marchisio S.p.A..** pag. 683

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' - SERVIZIO ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 02.12.2008 N. 12277 S.P. 42 'San Giuseppe- Cengio'- Sistemazione bivio tra la S.P.42 e la S.P. 339 'Di Cengio'. Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.** pag. 683

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' - SERVIZIO ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 04.12.2008 N. 12283 Decreto di asservimento n. 12283 del 04/12/2008.** pag. 684

**PROVINCIA DI SAVONA**

**Ditta: Rava Luigi. Domanda per concessione derivazione acqua.** pag. 684

**AZIENDA SANITARIA LOCALE 2 - SAVONESE**

**Bilancio di esercizio 2007 dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale Santa Corona" di Pietra Ligure e bilancio d'esercizio di chiusura per il periodo dall' 1.1.2008 al 30.6.2008 della stessa Azienda.** pag. 685



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****30.12.2008****N. 1817**

**Criteri, procedure e modalità per la concessione di contributi in conto capitale per l'incentivazione ed il consolidamento delle attività della pesca e dell'acquacoltura marittima ai sensi della l.r. 23/1996.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTO il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

VISTO il Programma Strategico Nazionale contenente la descrizione di tutti gli aspetti della politica comune della pesca e recante le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso, nonché i termini di attuazione; tale programma è stato sottoposto alla Commissione nel giugno 2007 e adottato e trasmesso formalmente con nota prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

VISTO il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007;

VISTO il documento 2008/C 84/06 concernente gli "Orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea C 84/10 del 3 aprile 2008, che impone agli stati membri di modificare i rispettivi regimi di aiuto esistenti nel settore della pesca e dell'acquacoltura entro il 1 settembre 2008, per renderli conformi al FEP;

VISTI in particolare i seguenti paragrafi del suddetto documento:

- 3.1 che stabilisce la necessità di garantire la coerenza degli aiuti di stato con la politica di concorrenza e con la politica comune della pesca;
- 3.2 che stabilisce la necessità di garantire la coerenza degli aiuti di stato e con il sostegno comunitario erogato dal FEP;
- 4.3 che stabilisce le condizioni in base alle quali gli aiuti di stato erogati per gli investimenti a bordo dei pescherecci siano compatibili con il FEP;
- 5.2 che stabilisce i termini entro i quali gli Stati membri devono adeguare i rispettivi aiuti di stato esistenti nel settore della pesca e dell'acquacoltura al FEP;

VISTO la legge regionale 20 maggio 1996, n. 23 "Incentivazione e consolidamento delle attività di pesca e acquacoltura marittima" modificata con legge regionale 7 agosto 1997, n. 30, ed in particolare l'articolo 3 comma 1 secondo il quale la Regione eroga, nei limiti delle disponibilità di bilancio, contributi in conto capitale per l'incentivazione delle iniziative di cui ai paragrafi a), b), c) del medesimo comma;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1661 del 29 dicembre 2006 "Criteri, procedure e modalità di contributi in conto capitale per l'incentivazione ed il consolidamento delle attività della pesca e dell'acquacoltura marittima ai sensi della l.r. 23/1996", che fissa, fra l'altro, i punteggi da attribuire a ciascuna tipologia di iniziative di cui al comma 1 del medesimo articolo 3;

CONSIDERATO che è in fase di approvazione il DDL "Disposizioni regionali per la modernizzazione del settore pesca e acquacoltura" per l'adeguamento della legge regionale 23/96 alle nuove disposizioni comunitarie in materia di pesca ed acquacoltura in ottemperanza a quanto previsto dai suddetti Orientamenti - documento 2008/C 84/06;

RITENUTO con il presente atto di aggiornare le disposizioni contenute nella delibera n. 1661/2006 alla luce delle nuove disposizioni comunitarie, in attesa dell'approvazione del suddetto DDL, in particolare per quanto attiene la natura di alcuni interventi finanziabili,

- su proposta dell'Assessore incaricato all'Agricoltura, Protezione Civile e Pesca,

#### **DELIBERA**

- di approvare, per i motivi in premessa indicati, i criteri, le procedure e le modalità per la concessione di contributi in conto capitale per l'incentivazione ed il consolidamento delle attività della pesca e dell'acquacoltura marittima, ai sensi degli articoli 2, 3, 4 e 5 della legge regionale 20/05/2005 n. 23 e ss.mm.ii., indicati nel documento allegato come parte integrante e necessaria al presente provvedimento, al fine di ottemperare alle disposizioni previste dal documento 2008/C 84/06 concernente gli "Orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea C 84/10 del 3 aprile 2008;
- di disporre che la presente deliberazione sostituisce integralmente la precedente deliberazione della Giunta regionale n. 1661 del 29/12/2006 e produrrà i suoi effetti a decorrere dal 1° gennaio 2009;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
- di dare atto che contro la presente deliberazione può essere presentato ricorso al TAR LIGURIA o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto.

SEGRETARIO  
Mario Martinero

(segue allegato)



**CRITERI, PROCEDURE E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA MARITTIMA (L.R. N. 23/1996).**

**A) BENEFICIARI**

Ai sensi dell'articolo 2 della l.r. n. 23/1996, i contributi vengono concessi alle seguenti imprese, nei limiti delle disponibilità del bilancio regionale, purché abilitate all'esercizio della pesca o all'esercizio dell'acquacoltura marittima secondo le vigenti disposizioni:

- a) imprese individuali;
- b) imprese costituite in società di persone;
- c) imprese costituite in cooperativa, ivi comprese le cooperative di servizio costituite dalle imprese di pesca e loro consorzi;
- d) imprese costituite in società di capitali e loro consorzi, limitatamente agli interventi di cui alla l.r. n. 23/1996, articolo 3, comma 1, lettere b) e c).

**B) INTERVENTI AMMESSI, ENTITA' DEL CONTRIBUTO E LIMITE MASSIMO DELLA SPESA AMMISSIBILE**

Sono di seguito indicate le tipologie di intervento ammesse con i relativi livelli contributivi:

SETTORE D'INTERVENTO	INIZIATIVE FINANZIABILI	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO SULLA SPESA AMMESSA
PESCA MARITTIMA	1) acquisto, installazione e sostituzione delle attrezzature di navigazione e di sicurezza obbligatorie, ivi compresi i sistemi propulsivi nonché le attrezzature di controllo delle operazioni di pesca purché destinate a navi da pesca in esercizio (*)	30%
		20% per la sostituzione dei motori propulsivi
	2) acquisto, installazione e sostituzione degli impianti di bordo per la conservazione del pescato purché destinate a navi da pesca in esercizio	40%
	3) costruzione, acquisto ed ampliamento di opere ed attrezzature per la conservazione e la lavorazione dei prodotti	40%
ACQUACOLTURA MARITTIMA	1) costruzione, acquisto ed ampliamento di opere, impianti ed attrezzature	40%
PESCA MARITTIMA E ACQUACOLTURA MARITTIMA	1) installazione di attrezzature informatiche	30%
	2) acquisto di mezzi di trasporto isotermici per la distribuzione dei prodotti	40%
	3) adeguamento delle imbarcazioni da pesca in esercizio che intendono effettuare il pesca turismo	40%

(\*) per gli interventi che rispettino le condizioni di cui agli articoli 7 e 16 del Reg. (CE) n. 744/2008 la Regione avrà facoltà di elevare le percentuali di contributo fino al limite massimo previsto. Per la verifica dei requisiti tecnici necessari si rimanda ai parametri che verranno concordati con lo Stato membro Italia.

Il limite massimo di spesa ammissibile per ciascuna pratica ammessa a finanziamento è stabilito in € 35.000,00.

Il natante, oggetto di richiesta di finanziamento, deve essere iscritto da almeno 5 anni nel registro comunitario delle navi da pesca alla data di presentazione della domanda.

Qualora un'istanza presentata preveda interventi afferenti a più di una tipologia tra quelle indicate nel presente paragrafo e/o a più classi di precedenza tra quelle (a, b, c, d) indicate al successivo paragrafo E), la stessa viene suddivisa d'ufficio in altrettante pratiche.

Eventuali più istanze riferite alla medesima imbarcazione, impianto di acquacoltura o al medesimo lotto funzionale di opere ed attrezzature per la conservazione e la lavorazione dei prodotti vengono unificate d'ufficio in una unica pratica.

#### C) MODALITA' DI COMPILAZIONE, TERMINE DI PRESENTAZIONE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La domanda di ammissione al contributo deve essere compilata in carta semplice e sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante utilizzando lo schema modello 1.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione, in corso di validità:

1. preventivi e/o fatture delle ditte fornitrici (non saranno ammesse le fatture antecedenti i sei mesi dalla data di presentazione dell'istanza di contributo, come specificato nel successivo punto F);
2. Certificato di iscrizione registro imprese di pesca (rilasciato dalla competente Capitaneria di porto della Liguria) o per i richiedenti non iscritti in tale registro, certificato di iscrizione alla Camera di Commercio pesca o dichiarazione sostitutiva (modello 2).
3. Copia della licenza di pesca;
4. Per le imprese di acquacoltura, copia della concessione dello specchio acqueo o dichiarazione sostitutiva (modello 2);
5. certificato di vigenza del competente tribunale da cui risulti che a carico del richiedente non sia in corso procedura fallimentare di concordato preventivo pesca o dichiarazione sostitutiva (modello 2);
6. autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R .n. 445 del 28 dicembre 2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o legale rappresentante, contenente una delle seguenti dichiarazioni:
  - di non avere richiesto o ricevuto contributi pubblici per la medesima iniziativa, o, in alternativa
  - di avere richiesto o ricevuto contributi pubblici per la medesima iniziativa;

e per le imprese costituite in società di persone e per le cooperative:

7. copia dello statuto societario in vigore; in alternativa può essere presentata dichiarazione sostitutiva (modello 2) qualora ricorrano congiuntamente i seguenti casi:
  - la documentazione risulta già agli atti della Regione c/o il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari

- nel corso dell'anno non si sia verificata alcuna variazione da quanto disposto dall'atto costitutivo o dallo statuto;

8. copia della delibera di composizione del consiglio di amministrazione (in caso di variazione del consiglio di amministrazione) o dichiarazione sostitutiva (modello 2).

Per le imprese che per la prima volta presentano richiesta di contributo si richiede di inviare i certificati di cui ai punti 2, 7 e 8 in copia.

Le domande, complete della relativa documentazione, devono essere presentate a mano o inviate tramite lettera raccomandata A/R entro il termine perentorio del 30 aprile (fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante) di ogni anno alla REGIONE LIGURIA - Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile, Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari, competente per territorio:

- Via Bazzino 9 - 17100 Savona;
- Viale Matteotti 50 - 18100 Imperia;
- Viale Brigate Partigiane - 16122 Genova;
- Via XXIV Maggio 3 - 19124 La Spezia.

Nel caso in cui la data del 30 aprile coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

La domanda è valida per l'anno solare di riferimento. La stessa domanda può essere considerata valida anche per l'anno successivo a quello di riferimento se a seguito dell'istruttoria sia stata ritenuta ammissibile ancorché non finanziabile in relazione alle risorse disponibili, previa conferma da parte del richiedente ed eventuale aggiornamento dei costi, che deve avvenire entro il 30 aprile.

La presentazione della domanda nell'anno precedente a quello in cui essa viene riconfermata non attribuisce alla domanda stessa alcuna priorità; essa concorrerà con le nuove domande pervenute alla formazione della graduatoria ed assumerà quale data di presentazione quella della comunicazione di conferma.

Qualora le insufficienti disponibilità di bilancio non consentano di finanziare l'intero contributo erogabile alla domanda inserita nell'ultima posizione utile della graduatoria, la stessa, previa riconferma entro il 30 aprile, può essere inserita nella graduatoria dell'anno successivo, con priorità rispetto alle altre appartenenti alla stessa tipologia di cui al successivo paragrafo E), ai fini del completamento del finanziamento.

Le domande presentate dopo il predetto termine del 30 aprile di ciascun anno non saranno accettate.

Le domande che a seguito dell'istruttoria necessitano di una integrazione della documentazione tecnica saranno prese in considerazione per l'inserimento nella graduatoria relativa all'anno in corso ove siano integrate dalla documentazione mancante che dovrà essere prodotta entro 15 giorni dalla richiesta, pena la decadenza.

#### D) PROCEDURE ISTRUTTORIE ED AMMINISTRATIVE

La valutazione tecnico-economica e dell'ammissibilità delle domande pervenute viene effettuata dal Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari che si avvale, a livello territoriale, dei propri Ispettorati Agrari.

L'istruttoria da parte del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari si articola come segue:

- 1) una prima verifica dell'ammissibilità delle domande:
  - conformità alla normativa regionale in materia di pesca ed acquacoltura marittima;

- presenza dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente;
- ammissibilità degli interventi previsti;
- rispetto dei tempi di presentazione.

Qualora i requisiti e le modalità stabilite dalle presenti disposizioni non siano interamente rispettati la domanda non sarà considerata ammissibile.

- 2) effettua la verifica della validità economica dell'intervento e della congruità ed ammissibilità delle voci di spesa.

A conclusione della valutazione sopra citata, il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari trasmette all'Ufficio Produzioni Agroalimentari apposito verbale contenente l'elenco delle domande ammissibili a livello provinciale, corredato dei seguenti elementi:

- data di presentazione (data di accettazione da parte dell'ufficio postale, o la data del protocollo dell'ufficio accettante nel caso in cui l'istanza sia consegnata a mano);
- informazioni relative al richiedente (nome e cognome, legale rappresentante, Codice Fiscale, indirizzo, comune);
- nome dell'imbarcazione o tipo di attività (ad es. acquacoltura, mitilicoltura, ecc);
- tipo iniziativa, di cui al successivo paragrafo E) (tipo A, B, C o D);
- breve descrizione intervento;
- percentuale di contributo;
- spesa richiesta;
- spesa ammessa;
- punteggio attribuito (sulla base dei criteri di cui al successivo punto E);
- contributo assegnabile;
- indicazione delle pratiche eventualmente accorpate o scorporate.

Il Dirigente responsabile dell'Ufficio Produzioni Agroalimentari, previa acquisizione del parere del Comitato tecnico regionale della pesca (art. 8 della l.r. n. 23/96), approva la graduatoria finale a livello regionale e, contestualmente, l'impegno del contributo spettante.

Tale graduatoria verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria: l'esito verrà comunque comunicato ad ogni richiedente/beneficiario da parte del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari, con le seguenti modalità:

- invio del decreto di impegno, oppure
- invio comunicazione con gli elementi essenziali dell'istruttoria e citando il numero di BURL su cui è stato pubblicato.

Il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari cura le comunicazioni con i richiedenti/beneficiari relative alle diverse fasi dell'iter istruttorio delle domande (risposte a quesiti, pareri, notifiche provvedimenti di revoca, ecc.).

#### **E) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della l.r. n. 23/1996, la Regione assegna i contributi privilegiando le iniziative che:

- a) assicurino la più ampia affidabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sotto il profilo dell'igiene alimentare - iniziativa Tipo A;
- b) favoriscano la sicurezza delle operazioni di bordo ivi comprese quelle di navigazione - iniziativa Tipo B;
- c) favoriscano una efficiente organizzazione ed economicità di gestione delle aziende interessate - iniziativa Tipo C;
- d) prevedano l'impiego di tecnologie avanzate, in particolare, di impianti ed attrezzature

volte ad un razionale uso dell'energia nonché all'impiego di fonti energetiche rinnovabili - iniziativa Tipo D.

In relazione alle suddette tipologie contrassegnate con le lettere a), b), c) e d) e alla spesa richiesta a contributo, a ciascuna domanda viene attribuito un punteggio sulla base degli elementi indicati nella tabella seguente:

Iniziativa	Scaglione punteggio	Scaglione spesa richiesta (€)		Punteggio
Tipo A	40 + 31	1,00	3.000,00	40
		3.000,01	6.000,01	39
		6.000,02	9.000,02	38
		9.000,03	12.000,03	37
		12.000,04	15.000,04	36
		15.000,05	18.000,05	35
		18.000,06	21.000,06	34
		21.000,07	24.000,07	33
		24.000,08	27.000,08	32
		>27.000,09		31
Tipo B	30 + 21	1,00	3.000,00	30
		3.000,01	6.000,01	29
		6.000,02	9.000,02	28
		9.000,03	12.000,03	27
		12.000,04	15.000,04	26
		15.000,05	18.000,05	25
		18.000,06	21.000,06	24
		21.000,07	24.000,07	23
		24.000,08	27.000,08	22
		>27.000,09		21
Tipo C	20 + 11	1,00	3.000,00	20
		3.000,01	6.000,01	19
		6.000,02	9.000,02	18
		9.000,03	12.000,03	17
		12.000,04	15.000,04	16
		15.000,05	18.000,05	15
		18.000,06	21.000,06	14
		21.000,07	24.000,07	13
		24.000,08	27.000,08	12
		>27.000,09		11
tipo D	10 + 1	1,00	3.000,00	10
		3.000,01	6.000,01	9
		6.000,02	9.000,02	8
		9.000,03	12.000,03	7
		12.000,04	15.000,04	6
		15.000,05	18.000,05	5
		4		

		21.000,07	24.000,07	3
		24.000,08	27.000,08	2
		>27.000,09		1

In caso di domande col medesimo punteggio sarà assegnata precedenza sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse.

#### F) SPESE AMMISSIBILI

Ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 23/1996 possono essere ammesse a contributo anche iniziative che abbiano già beneficiato di altre sovvenzioni pubbliche (che dovranno essere specificate nel modello 2 della domanda). Per tali iniziative il contributo complessivamente erogabile non potrà superare la quota percentuale di contributo prevista al precedente paragrafo B).

Possono inoltre essere ammesse a contributo anche le iniziative realizzate entro i sei mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di contributo.

Sono ammissibili soltanto le spese direttamente sostenute dal beneficiario del contributo.

Si riportano di seguito, distinte per settore d'intervento e per iniziativa finanziabile, l'elenco degli investimenti ammissibili e non ammissibili a contributo. Per quanto non previsto si rimanda al Reg. CE 1198/2006 ed al Reg. CE n. 1685/2000, così come modificato con Regolamento n. 448/2004.



Settore d'intervento: Pesca marittima

Iniziativa finanziabile: acquisto, installazione e sostituzione delle obbligatorie attrezzature di navigazione e di sicurezza, ivi compresi i sistemi propulsivi nonché le attrezzature di controllo delle operazioni di pesca purché destinate a navi da pesca in esercizio (l.r. n. 23/1996, art. 3, comma 1, lettera a), punto 1))

#### INVESTIMENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

- ✓ Scafo e sovrastrutture
  1. Ristrutturazione parziale: sostituzione di parte del fasciame;
  2. Consolidamento: calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbiatura delle sole parti sottoposte a ristrutturazione;
  3. Acquisto ed installazione delle strutture di salpamento (salpancore, salpacavi, salpareti, verricello, gru);
  4. Installazione degli alberetti di poppa e di prua;
  5. Installazione dell'arco di poppa;
  6. Installazione del rullo di poppa;
  7. Ringhiere, capo di banda, osteriggi, chiusura e copertura del ponte;
  8. Ristrutturazione della plancia (cabina di comando, servizi per l'equipaggio, cucina, ecc.);
  9. Ristrutturazione totale o parziale del ponte di coperta e/o ponte imbarcazioni;
  10. Sistemazione interna: ristrutturazione degli alloggi per l'equipaggio.
  
- ✓ Impianti vari
  1. Impianto elettrico;
  2. Gruppi elettrogeni;



3. Impianto di riscaldamento;
4. Impianto idraulico del verricello;
5. Acquisto (per sostituzione) del sistema idraulico ed installazione;
6. Acquisto (per sostituzione) del sistema trasmissione ed installazione;
7. Acquisto (per sostituzione) dell'elica ed installazione;
8. Pompa di sentina.

✓ **Sistema di propulsione**

1. Acquisto e installazione del motore principale con le seguenti modalità:
  - per le navi fino a 12 metri di lunghezza fuori tutto, ad esclusione delle navi che utilizzano gli attrezzi trainati di cui alla tab. 3, Allegato 1 del Reg. CE 26/2004, così come modificato dal Reg. (CE) 1799/2006, ivi compresa la sciabica: potenza del nuovo motore inferiore o uguale a quella del motore da sostituire;
  - per le navi fino a 24 metri di lunghezza fuori tutto, diverse da quelle di cui al precedente punto 1: potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire;
  - per le navi superiori a 24 metri di lunghezza fuori tutto, con sistema di pesca a traino: potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire, nonché obbligo di partecipazione a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante.

Per verificare le suddette condizioni è necessario allegare idonea certificazione rilasciata dal RINA, o altro organismo autorizzato, e copia della licenza da pesca.

La tabella 3 dell'allegato 1 del Reg. CE 26/2004 è riportata in allegato alla presente delibera.

2. Acquisto ed installazione di regolatore di flusso di carburante;
3. Acquisto del motore ausiliario;
4. Acquisto del motore a metano;
5. Acquisto di attrezzature finalizzate al risparmio energetico.

✓ **Apparecchiature elettroniche**

1. Radar;
2. Pilota automatico;
3. Plotter;
4. GPS;
5. Bussola;
6. Radio (VHF, HF);
7. Apparato di controllo blue-box;
8. Ecoscandaglio;
9. Epirb;
10. Apparecchi elettronici di ausilio alla navigazione E.C.S. (Electronic Chart System) e relativa cartografia digitale e database;
11. Radiogoniometro;
12. Satellitare;
13. Apparecchi elettronici per segnalazione di posizione;
14. Apparecchiature per ricezione meteo; ecc.

**INVESTIMENTI NON AMMISSIBILI**

1. IVA

2. Revisione e riparazione delle attrezzature del motore e la sostituzione parziale di parti del motore;
3. Revisione e riparazione di impianti, attrezzature e macchinari;
4. Lavori di ordinaria manutenzione: calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbiatura, alaggio, etc dell'intera imbarcazione (i predetti lavori sono ammessi limitatamente alle parti del fasciame sostituito);
5. Lavori di rifacimento dello scafo che, per l'entità, lascino prefigurare una nuova imbarcazione;
6. Attrezzature non indispensabili per l'attività del peschereccio;
7. Sonar e altre attrezzature che possono accrescere la capacità di pesca;
8. Materiali o attrezzature di seconda mano, compreso il montaggio, ad eccezione dei mezzi di trasporto isotermitici (vedere condizioni di ammissibilità previste nel successivo punto "Acquisto di mezzi di trasporto isotermitici per la distribuzione dei prodotti");
9. Materiale non ammortizzabile;
10. Materiale non durevole (vestiti, casse per il pesce, carburanti e lubrificanti etc.);
11. Attrezzature per la pesca dai cavi di acciaio alla rete (salvo nei casi di restrizione tecniche imposte ad alcuni attrezzi o metodi di pesca, a seguito di decisioni del Consiglio dell'Unione Europea);
12. Attrezzature di sicurezza prescritte dall'Autorità Marittima come obbligatorie (ad esclusione delle attrezzature elettroniche specificate in precedenza, zattere di salvataggio e loro eventuali dispositivi di sganciamento idrostatico).



**Settore d'intervento: Pesca marittima**

**Iniziative finanziabili: acquisto, installazione e sostituzione degli impianti di bordo per la conservazione del pescato purché destinate a navi da pesca in esercizio (l.r. n. 23/1996, art. 3, comma 1, lettera a), punto 2))**

**INVESTIMENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

1. Lavori per adeguamento alle norme di igiene, sicurezza, sanità ambiente, qualità dei prodotti e condizioni di lavoro;
2. Macchine per il trattamento del pescato;
3. Macchine per la fabbricazione del ghiaccio a bordo;
4. Impianti frigoriferi a bordo;
5. Ristrutturazione e isolamento della stiva.



**Settore d'intervento: Pesca marittima**

**Iniziative finanziabili: costruzione, acquisto ed ampliamento di opere ed attrezzature per la conservazione e la lavorazione dei prodotti (l.r. n. 23/1996, art. 3, comma 1, lettera a), punto 3)).**

**INVESTIMENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

1. Costruzione ed acquisto di edifici;
2. Acquisto di nuove attrezzature ed impianti per la lavorazione e la conservazione dei prodotti;
3. Applicazione di nuove tecnologie, destinate in particolare a migliorare la competitività ed incrementare il valore aggiunto;
4. Macchine per la fabbricazione del ghiaccio a terra ed Impianti frigoriferi a terra.



**Settore d'intervento: Acquacoltura marittima (compresa la mitilicoltura)**

**Iniziative finanziabili: costruzione acquisto ed ampliamento di opere, impianti ed attrezzature (l.r. n. 23/1996, art. 3, comma 1, lettera b), punto 1)).**

Per le spese ammissibili e non ammissibili si fa riferimento al Reg. CE 1198/2006 e al Reg. CE n. 498/2007.

Si precisa che sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di imbarcazioni di servizio, comprese quelle usate. Per queste ultime il richiedente deve fornire la seguente documentazione:

- a) dichiarazione del venditore attestante l'origine esatta dell'imbarcazione e dichiarazione del proprietario ed eventualmente del/i precedente/i proprietario/i che confermi che la stessa, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- b) idonea perizia redatta da un tecnico iscritto all'albo regionale dei collaudatori (l.r. 22-7-1993 n. 34 "Istituzione dell'albo dei collaudatori e disposizioni sui collaudi") ai fini di certificare i seguenti aspetti:
  - che il prezzo dell'imbarcazione usata non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di imbarcazione simile nuova;
  - che le caratteristiche tecniche dell'imbarcazione usata acquisita risultano adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.



**Settore d'intervento: Pesca marittima e Acquacoltura marittima (compresa la mitilicoltura)**

**Iniziative finanziabili: installazione di attrezzature informatiche (l.r. n. 23/1996, art. 3, comma 1, lettera c), punto 1)).**

**INVESTIMENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

1. Personal computer, stampanti, fax etc;
2. Bilance elettroniche;
3. Altre.



**Settore d'intervento: Pesca marittima e Acquacoltura marittima (compresa la mitilicoltura)**

**Iniziative finanziabili: Acquisto di mezzi di trasporto isotermici per la distribuzione dei prodotti (l.r. n. 23/1996, art. 3, comma 1, lettera c), punto 2)).**

**INVESTIMENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

1. Mezzi di trasporto isotermici, compresi quelli usati purchè coperti da garanzia del concessionario della durata minima di un anno. Per questi ultimi il concessionario deve produrre la seguente documentazione:
  - a) dichiarazione attestante l'origine esatta del mezzo e una dichiarazione del/i precedente/i proprietario/i che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
  - b) dichiarazione che il prezzo del mezzo usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di mezzo simile nuovo;

- c) dichiarazione che le caratteristiche tecniche del mezzo usato acquisito risultano adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

E' escluso l'acquisto del solo mezzo di trasporto.



**Settore d'intervento: Pesca marittima e Acquacoltura marittima (compresa la mitilicoltura)**  
**Iniziative finanziabili: Adeguamento delle imbarcazioni da pesca in esercizio che intendono effettuare il pescaturismo. (l.r. n. 23/1996, art. 3, comma 1, lettera c), punto 3)).**

#### **INVESTIMENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

1. Ristrutturazione della plancia (cabina di comando, servizi per l'equipaggio, cucina etc)
2. Ristrutturazione totale o parziale del ponte di coperta
3. Attrezzature di sicurezza prescritte per l'attività (zattere, salvagenti, etc.). Sono comunque esclusi i beni non durevoli;
4. Interventi previsti al comma 1, lettera a) paragrafi 1) e 2) nonché quelli previsti al comma 1 lettera c), paragrafo 1) dell'articolo 3 (applicando per questi ultimi le percentuali di contributo previste al punto B).

#### **G) TEMPISTICA PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E PROROGHE**

Gli interventi ammessi a finanziamento devono essere realizzati entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

Entro il termine suddetto il beneficiario, con istanza motivata, può chiedere al Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari competente per territorio una proroga al termine previsto per la fine dei lavori per un periodo non superiore a tre mesi.

Saranno valutate caso per caso richieste di proroga di maggiore durata, determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentati.

La proroga dovrà essere autorizzata dall'Amministrazione concedente.

#### **H) VINCOLI DI ALIENABILITA' E DI DESTINAZIONE**

Le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo regionale non possono essere cedute fuori dall'Unione europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di fine lavori.

Durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del contributo non è consentita la sostituzione dell'impresa armatrice, senza l'autorizzazione della Regione Liguria e il preventivo impegno dell'impresa che subentra a portare a termine l'iniziativa oggetto del finanziamento.

La mancata osservanza di tali vincoli determinerà la restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

#### **I) LIQUIDAZIONI/PAGAMENTI**

Il contributo viene liquidato a saldo, dietro presentazione da parte del beneficiario di apposita domanda indirizzata al Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari, competente per territorio, corredata di:

- dichiarazione fine lavori;
- rendiconto consuntivo (modello 4);
- giustificativi delle spese sostenute in originale o copia conforme all'originale (fatture o apposita e idonea documentazione fiscalmente idonea).

La suddetta documentazione fiscale deve essere debitamente quietanzata mediante:

- a. copia del bonifico bancario contenente le indicazioni dell'ordinante e del beneficiario, della fattura oggetto del pagamento e del relativo importo, o di R.I.B.A. corredata da idonea documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento;
- b. Assegno circolare "non trasferibile". Il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'istituto di credito prescelto, eventuale estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare (ove non disponibile specifica liberatoria scritta da parte del creditore con i riferimenti al documento fiscale, l'importo, la modalità di pagamento ed il numero di assegno) (modello 5).
- c. Assegno di conto corrente: il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e specifica liberatoria scritta da parte del creditore con i riferimenti al documento fiscale, l'importo, la modalità di pagamento ed il numero di assegno (modello 5);
- d. Pagamento in contanti: è ammissibile nei limiti previsti dalla normativa vigente. Si rammenta che dovrà essere prodotta apposita liberatoria (modello 5). Ciò vale anche in caso di pagamenti in contanti, effettuati in momenti diversi, relativi ad un unico documento di spesa anche se ciascuno è singolarmente inferiore a € 12.500,00. A titolo di esempio: se il costo di un bene è pari a € 35.000,00, non è ammesso il pagamento in contanti in sette rate di € 5.000,00 ciascuna;
- e. Carta di credito;
- f. Altre modalità consentite dalle normative vigenti.

Nel caso gli interventi siano realizzati ricorrendo a contratti di locazione finanziaria (leasing), saranno ammesse a contributo soltanto i canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore alla data di presentazione della domanda di collaudo, debitamente quietanzati.

In sede di verifica il soggetto beneficiario deve mettere a disposizione tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione degli interventi.

Nel caso in cui si ritenga necessario e comunque nella misura minima del 10% degli interventi finanziati, il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari provvede alla verifica degli investimenti realizzati.

A seguito di verifica istruttoria, il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari, competente per territorio, trasmette il verbale di accertamento all'Ufficio Produzioni Agroalimentari che provvede alla liquidazione del contributo.

#### L) DISPOSIZIONI GENERALI

La Regione si riserva di effettuare visite di controllo per verificare la realizzazione degli interventi oggetto della richiesta di contributo. L'impegno verrà revocato in caso dell'accertamento dei casi di seguito indicati:

- a) mancato rispetto dei tempi e degli interventi previsti;

- b) mancato rispetto dei vincoli di cui al punto H;
- c) mancato rispetto della tempistica di cui al punto G;
- d) fornitura di indicazioni non veritiere e tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- e) mancata permanenza dei requisiti richiesti;
- f) non corretta e impropria utilizzazione di fondi pubblici;
- g) mancato rispetto delle finalità per le quali era stato concesso il contributo;
- h) tutti i casi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, e da atti amministrativi disciplinanti le modalità e le condizioni per la concessione dei contributi.

Nei suddetti casi il provvedimento di revoca sarà predisposto dall'Ufficio Produzioni Agroalimentari in seguito a segnalazione da parte del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari competente per territorio che provvederà successivamente alla notifica al beneficiario.

#### **M) NORME SULLA PRIVACY**

Al fine di consentire le condizioni di tutela della privacy, tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003.



**Modello 1 – Domanda di contributo – Pesca Marittima**

Alla Regione Liguria  
 Struttura Coordinamento Ispettorati  
 Agrari  
 Sede di .....  
 Via ..... N ....

Oggetto: ART. 4 L.R. 20 maggio 1996 n. 23

**ATTIVITA' DI PESCA MARITTIMA**  
**DOMANDA PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FONDO PERDUTO**

Il sottoscritto .....

(cognome, nome, luogo e data di nascita)

- titolare di impresa individuale
- legale rappresentante della .....
- con sede in ..... via.....
- tel..... fax.....
- codice fiscale.....
- estremi c/c per l'accredito del contributo:
- conto corrente n..... intestatario(\*).....
- codice ABI ..... CAB::::.....
- IBAN.....

(\*) tra gli intestatari del conto corrente deve figurare il beneficiario del contributo

**CHIEDE**

ai sensi della legge regionale n.23/96, la concessione di un contributo in conto capitale per una spesa preventiva di € ..... per le seguenti iniziative (barrare la voce interessata)

- acquisto, installazione e sostituzione delle obbligatorie attrezzature di navigazione e di sicurezza, ivi compresi i sistemi propulsivi nonché le attrezzature di controllo delle operazioni di pesca;
- acquisto, installazione e sostituzione degli impianti di bordo per la conservazione del pescato;
- costruzione, acquisto ed ampliamento di opere ed attrezzature per la conservazione e la lavorazione dei prodotti;
- installazione di attrezzature informatiche;
- acquisto di mezzi di trasporto isotermitici per la distribuzione dei prodotti;
- adeguamento delle imbarcazioni da pesca che intendono effettuare il pesca turismo;
- iniziative da realizzare sulle unità da pesca (nome) .....  
 n° matricola..... n° UE..... ::.....
- sistemi di pesca autorizzati .....
- lunghezza fuori tutto dell'imbarcazione .....

- potenza motore .....
- data iscrizione nel Registro comunitario delle navi da pesca .....

Qualora per la compilazione della presente domanda si sia ricorso all'assistenza di un'associazione di categoria, studio commercialista o altro (specificare \_\_\_\_\_) riportarne denominazione e recapiti:

**ALLEGA**

- i seguenti preventivi o documentazione di spesa:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_

—

(riportare l'elenco dei preventivi/fatture allegate)

- il progetto e computo metrico estimativo limitatamente agli interventi di costruzione, acquisto ed ampliamento di opere di cui alla lettera a), numero 3 del comma 1 dell'art. 3; (periodo da cancellare se non previsto)

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (modello 2) contenente una delle seguenti dichiarazioni:

- di non avere richiesto o ricevuto contributi pubblici per la medesima iniziativa, o, in alternativa
- di avere richiesto o ricevuto contributi pubblici per la medesima iniziativa;

- la documentazione richiesta al punto C) della delibera n. \_\_\_\_\_, come di seguito specificato, o in alternativa la dichiarazione sostitutiva (modello 2).

1. \_\_\_\_\_

—

2. \_\_\_\_\_

—

3. \_\_\_\_\_

—

4. \_\_\_\_\_

—

5. \_\_\_\_\_

—

6. \_\_\_\_\_

—

7. \_\_\_\_\_

—

8. \_\_\_\_\_

—

- Relazione tecnico economica dell'iniziativa**  
(da redigere sul presente modello anche con aggiunta di fogli)

**Luogo e data**

**FIRMA**

**N.B. Sono ammesse a contributo solo le spese sostenute direttamente dal beneficiario individuato nella presente domanda.**

**La presente richiesta di contributo va presentata, a mano o con raccomandata con ricevuta di ritorno, Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari, competente per territorio.**

**Modello 1 – Domanda di contributo – Acquicoltura**

Alla Regione Liguria  
Struttura Coordinamento Ispettorati  
Agrari  
Sede di .....  
Via ..... N ....

Oggetto: ART. 4 L.R. 20 maggio 1996 n. 23

**ATTIVITA' DI ACQUACOLTURA MARITTIMA  
DOMANDA PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FONDO PERDUTO**

Il sottoscritto .....

(cognome, nome, luogo e data di nascita)

- titolare di impresa individuale  
 legale rappresentante della .....  
con sede in ..... via.....  
tel..... fax.....  
codice fiscale.....  
estremi c/c per l'accredito del contributo:  
conto corrente n..... intestatario(\*).....  
codice ABI ..... CAB:.....  
IBAN.....

(\*) tra gli intestatari del conto corrente deve figurare il beneficiario del contributo

**CHIEDE**

ai sensi della legge regionale n.23/96, la concessione di un contributo in conto capitale per una spesa preventiva di € ..... per le seguenti iniziative (barrare la voce interessata):

- costruzione, acquisto ed ampliamento di opere, impianti ed attrezzature;  
 installazione di attrezzature informatiche;  
 acquisto di mezzi di trasporto isotermitici per la distribuzione dei prodotti.

Qualora per la compilazione della presente domanda si sia ricorso all'assistenza di un'associazione di categoria, studio commercialista o altro (specificare.....) riportarne denominazione e recapiti:

---

**ALLEGA**

- i seguenti preventivi o documentazione di spesa:**

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (riportare l'elenco dei preventivi/fatture allegate)

- il progetto e computo metrico estimativo limitatamente agli interventi di costruzione, acquisto ed ampliamento di opere di cui alla lett. a), numero 3 e lett. b) del comma 1 dell'art. 3;**

(periodo da cancellare se non previsto)

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (modello 2) contenente una delle seguenti dichiarazioni:**

- di non avere richiesto o ricevuto contributi pubblici per la medesima iniziativa, o, in alternativa
- di avere richiesto o ricevuto contributi pubblici per la medesima iniziativa;

- la documentazione richiesta al punto C) della delibera n. \_\_\_\_\_, come di seguito specificato, o in alternativa la dichiarazione sostitutiva (modello 2).**

1. \_\_\_\_\_
- 
2. \_\_\_\_\_
- 
3. \_\_\_\_\_
- 
4. \_\_\_\_\_
- 
5. \_\_\_\_\_
- 
6. \_\_\_\_\_
- 
7. \_\_\_\_\_
- 
8. \_\_\_\_\_
- 

- Relazione tecnico economica dell'iniziativa  
(da redigere sul presente modello anche con aggiunta di fogli)**

---

---

---

---

---

---

**Luogo e data**

**FIRMA**

**N.B. Sono ammesse a contributo solo le spese sostenute direttamente dal beneficiario individuato nella presente domanda.**

**La presente richiesta di contributo va presentata, a mano o con raccomandata con ricevuta di ritorno, Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari, competente per territorio.**



**Modello 2 – Dichiarazioni sostitutive – Pesca marittima**

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE  
DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)**

Il/la \_\_\_\_\_ sottoscritto/a

nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) e residente in  
\_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta richiedente  
\_\_\_\_\_

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 ed importano l'applicazione della sanzione penale,

**DICHIARA**

1. che la ditta \_\_\_\_\_ è \_\_\_\_\_ (specificare proprietaria per carati \_\_\_\_\_ ovvero armatrice) del motopeschereccio da ammodernare n. d'immatricolazione \_\_\_\_\_ n. UE \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
2. che la suddetta ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_; con la natura giuridica di \_\_\_\_\_ e n. \_\_\_\_\_ dei Registri delle imprese da pesca (RIP) di \_\_\_\_\_
3. che a carico del richiedente non sono in corso procedure concorsuali e di amministrazione controllata;  
(periodo da cancellare qualora si alleggi idonea certificazione)
4.  di non avere richiesto o ricevuto contributi pubblici per la medesima iniziativa  
 di avere richiesto o ricevuto i seguenti contributi pubblici per la medesima iniziativa  
(barrare la voce che interessa)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

5. **per le imprese costituite in società di persone e per le cooperative:** che lo statuto societario in vigore risulta già agli atti della Regione c/o il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari e che lo stesso non ha subito alcuna variazione  
(periodo da cancellare qualora si alleggi idonea documentazione)
6. **per le imprese costituite in società di persone e per le cooperative:** che la delibera di composizione del consiglio di amministrazione in vigore risulta già agli atti della Regione c/o il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari e che lo stesso non ha subito alcuna variazione  
(periodo da cancellare qualora si alleggi idonea documentazione)

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA DEL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA DEL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**N.B. Allegare copia fotostatica del documento di identità in regolare corso di validità**

**Modello 2 – Dichiarazioni sostitutive – Acquacoltura**

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE  
DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)**

Il/la \_\_\_\_\_ sottoscritto/a

nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) e residente in

\_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta richiedente

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 ed importano l'applicazione della sanzione penale,

**DICHIARA**

1. che la suddetta ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ con la natura giuridica di \_\_\_\_\_

2. che a carico del richiedente non sono in corso procedure concorsuali e di amministrazione controllata;  
(periodo da cancellare qualora si alleggi idonea certificazione)

3.  di non avere richiesto o ricevuto contributi pubblici per la medesima iniziativa  
 di avere richiesto o ricevuto i seguenti contributi pubblici per la medesima iniziativa  
(barrare la voce che interessa)

4. di essere in possesso di concessione dello specchio acqueo, come di seguito descritto:

(periodo da cancellare qualora si alleggi idonea documentazione)

5. **per le imprese costituite in società di persone e per le cooperative:** che lo statuto societario in vigore risulta già agli atti della Regione c/o il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari e che lo stesso non ha subito alcuna variazione  
(periodo da cancellare qualora si alleggi idonea documentazione)
6. **per le imprese costituite in società di persone e per le cooperative:** che la delibera di composizione del consiglio di amministrazione in vigore risulta già agli atti della Regione c/o il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari e che lo stesso non ha subito alcuna variazione  
(periodo da cancellare qualora si alleggi idonea documentazione)

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA DEL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA DEL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**N.B. Allegare copia fotostatica del documento di identità in regolare corso di validità**

**Modello 3 – Autocertificazioni**

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE  
DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)**

Il/la **sottoscritto/a** .....  
nome.....cognome.....nato/a **il**.....  
a.....(prov.....) **e residente in** ..... **(prov)**  
.....  
Via.....

**Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 ed importano l'applicazione della sanzione penale.**

**DICHIARA**

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....
- 4) .....
- 5) .....
- 6) .....
- 7) .....
- 8) .....
- 9) .....
- 10) .....

**Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

**DATA** \_\_\_\_\_

**FIRMA DEL RICHIEDENTE**  
\_\_\_\_\_

**Modello 4 – Rendiconto Spese**

**LEGGE REGIONALE N. 23/1996: INTERVENTI REGIONALI PER L'INCENTIVAZIONE ED IL CONSOLIDAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA MARITTIMA.**

**RENDICONTO SPESE**

<b>COGNOME E NOME (LEGALE RAPPRESENTANTE)</b>			
<b>CODICE FISCALE</b>			
<b>IMPRESA</b>			
<b>Decreto Dirigente n°</b>		<b>Pratica Grad. N°</b>	

n.	Tipologia intervento	numero fattura	data	beneficiario	modalità di pagamento	Spesa richiesta	Spesa ammessa (riservato Regione)
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
					<b>TOTALE</b>		

**NOTA BENE:**

- 1) spesa esclusa IVA
- 2) per i lavori in economia descrivere gli interventi effettuati quantificando il costo orario e il tempo complessivo impiegato

Si allega alla presente dichiarazione di conformità agli originali delle fatture presentate utilizzando il modello 3

**FIRMA**

**Modello 5 – fac-simile Dichiarazione liberatoria**

(Su carta intestata della ditta fornitrice)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
 (specificare titolare ovvero legale rappresentante) della ditta  
 \_\_\_\_\_  
 Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di  
 dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA CHE:**

1. le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate e la sottoscritta ditta non  
 vanta alcun credito o patto di riservato dominio e prelazione sulle rispettive forniture:

- ✓ fattura n. .... del ..... importo al netto dell'IVA ..... Importo lordo .....  
 modalità di pagamento .....
- numero bonifico \_\_\_\_\_;
  - numero Ri.Ba. \_\_\_\_\_;
  - numero assegno bancario "non trasferibile" n. \_\_\_\_\_ della banca  
 \_\_\_\_\_
  - numero assegno circolare "non trasferibile" n. \_\_\_\_\_ della banca  
 \_\_\_\_\_
  - carta di credito;
  - contanti;
  - altra modalità consentita dalle norme vigenti

(compilare le sole modalità di interesse)

(elencare le fatture emesse con le rispettive modalità di pagamento)

2. le forniture relative alle predette fatture sono nuove di fabbrica  
 (cancellare in caso di materiale usato)

DATA \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA  
 \_\_\_\_\_

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda  
 nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi della legge 196/2003.

DATA \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA  
 \_\_\_\_\_

Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del sottoscrittore in regolare corso di  
 validità.

## Modello 6 – tabella 3, Allegato 1 del Reg. CE 26/2004

## Codificazione degli attrezzi da pesca

Categoria di attrezzo	Attrezzo	Codice	Attrezzo fisso (S) o trainato (T) o mobile (M)	Pelagico (P) o demersale (D)
Reti da circuizione	Ciancioli	PS	M	P
	Lampare	LA	M	P
Sciabiche	Sciabiche da spiaggia	SB	T	D/P
	Sciabiche danesi	SDN	T	D/P
	Sciabiche scozzesi	SSC	T	D/P
	Sciabiche a due natanti	SPR	T	D/P
Reti da traino	Sfogliare	TBB	T	D
	Reti a strascico a divergenti	OTB	T	D
	Reti a strascico a coppia	PTB	T	D
	Reti da traino pelagiche a divergenti	OTM	T	D/P
	Reti da traino pelagiche a coppia	PTM	T	D/P
	Reti gemelle a divergenti	OTT	T	D/P
Draghe	Draghe tirate da natanti	DRB	T	D
	Draghe a mano usate a bordo	DRH	T	D
	Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti	HMD	T	D
Reti da raccolta	Reti da raccolta manovrate da natanti	LNB	M	P
	Quadre	LNS	M	P
Reti da imbrocco e da posta impiglianti	Reti da posta calate (ancorate)	GNS	S	D
	Reti da posta derivanti	GND	S	D/P
	Reti da posta circuitanti	GNC	S	D/P
	Reti a tremaglio	GTR	S	D/P
	Incastellate	GTN	S	D/P
Trappole	Nasse	FPO	S	D
Lenze e ami	Lenze a mano e a canna (manovrate a mano)	LHP	S	D/P
	Lenze a mano e a canna (meccanizzate)	LHM	S	D/P
	Palangari fissi	LLD	S	P
	Lenze trainate	LTL	M	P
Attrezzo non conosciuto (1)		NK		
Nessun attrezzo (2)		NO		

(1) Non valido per le navi presenti nella flotta o dichiarate a partire dal 1° gennaio 2003;

(2) Valido unicamente per l'attrezzo da pesca secondario



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****30.12.2008****N. 1820**

**Estinzione dell'Associazione "Centro di Assistenza Tecnico Agricola tra Imprenditori Agricoli della Valle Argentina - C.A.T.A. VAR" con sede in Taggia (IM) iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 33.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

omissis

**DELIBERA**

per le motivazioni di cui alle premesse:

1. di dichiarare l'estinzione per impossibilità di conseguimento dello scopo dell'Associazione denominata "CENTRO DI ASSISTENZA TECNICO AGRICOLA TRA IMPRENDITORI AGRICOLI DELLA VALLE ARGENTINA – C.A.T.A. VAR" con sede nel Comune di Taggia (IM), per le motivazioni espresse nelle dichiarazioni rese dal Presidente dell'Associazione, il signor ANDREA BALESTRINO, pervenute in data 9 dicembre 2008, con la nota prot. n° 188 del 4 dicembre 2008, agli atti del Settore Affari Istituzionali Giuridici e Legislativi e che qui s'intendono integralmente richiamate quale parte necessaria e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la comunicazione del presente provvedimento al Presidente dell'Associazione "CENTRO DI ASSISTENZA TECNICO AGRICOLA TRA IMPRENDITORI AGRICOLI DELLA VALLE ARGENTINA – C.A.T.A. VAR", nonché al Presidente del Tribunale di San Remo, per gli adempimenti di competenza previsti dal Codice civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo;
3. di disporre che successivamente alla comunicazione del Presidente del Tribunale di chiusura della liquidazione si provvederà alla cancellazione con decreto dirigenziale dell'Associazione denominata "CENTRO DI ASSISTENZA TECNICO AGRICOLA TRA IMPRENDITORI AGRICOLI DELLA VALLE ARGENTINA – C.A.T.A. VAR" dal Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato a cui risulta iscritta al numero d'ordine 33;
4. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il SEGRETARIO  
Mario Martinero

(allegato omesso)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****30.12.2008****N. 1821**

**Estinzione "Centro di Assistenza Tecnico Agricola fra Floricoltori delle frazioni Coldirodi e Solaro di San Remo - C.A.T.A. CO.SO.FLOR" con sede in San Remo iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 31.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

omissis

**DELIBERA**

per le motivazioni di cui alle premesse:

1. di dichiarare l'estinzione per impossibilità di conseguimento dello scopo dell'Associazione denominata "CENTRO DI ASSISTENZA TECNICO AGRICOLA FRA FLORICOLTORI DELLE FRAZIONI COLDIRODI E SOLARO DI SAN REMO - C.A.T.A. CO.SO FLOR" con sede nel Comune di San Remo (IM), per le motivazioni espresse nelle dichiarazioni rese dal Presidente dell'Associazione, il signor ENNIO CRETAROLA, pervenute in data 27 novembre 2008, con la nota prot. n° 181 del 25 novembre 2008, agli atti del Settore Affari Istituzionali Giuridici e Legislativi e che qui s'intendono integralmente richiamate quale parte necessaria e sostanziale del presente provvedimento;
2. di iscrivere il presente provvedimento, nonché il cognome e nome del "Commissario Liquidatore" nella persona del signor GIOVANNI BOTTINO, nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato;
3. di disporre la comunicazione del presente provvedimento al Presidente dell'Associazione "CENTRO DI ASSISTENZA TECNICO AGRICOLA FRA FLORICOLTORI DELLE FRAZIONI COLDIRODI E SOLARO DI SAN REMO - C.A.T.A. CO.SO FLOR", nonché al Presidente del Tribunale di San Remo, per gli adempimenti di competenza previsti dal Codice civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo;
4. di disporre che successivamente alla comunicazione del Presidente del Tribunale di chiusura della liquidazione si provvederà alla cancellazione con decreto dirigenziale dell'Associazione denominata "CENTRO DI ASSISTENZA TECNICO AGRICOLA FRA FLORICOLTORI DELLE FRAZIONI COLDIRODI E SOLARO DI SAN REMO - C.A.T.A. CO.SO FLOR" dal Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato a cui risulta iscritta al numero d'ordine 31;
5. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il SEGRETARIO  
Mario Martinero

(allegato omissis)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****30.12.2008****N. 1822**

**Estinzione dell'Associazione "Centro di Assistenza Tecnico Agricola fra Floricoltori Imperiesi - C.A.T.A. FLOR. IM." con sede in Imperia iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 29.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

omissis

**DELIBERA**

per le motivazioni di cui alle premesse e che qui s'intendono integralmente richiamate quale parte necessaria e sostanziale del presente provvedimento:

1. di dichiarare l'estinzione per impossibilità di conseguimento dello scopo dell'Associazione denominata "CENTRO DI ASSISTENZA TECNICO AGRICOLA FRA FLORICOLTORI IMPERIESI – C.A.T.A. FLOR. IM." con sede nel Comune di Imperia, per le motivazioni espresse nelle dichiarazioni rese dal Signor ANGELO MILETO consigliere dell'Associazione in parola, pervenute in data 27 novembre 2008, con la nota prot. n° 180 del 25 novembre 2008, agli atti del Settore Affari Istituzionali Giuridici e Legislativi;
2. di iscrivere il presente provvedimento nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato;
3. di disporre la comunicazione del presente provvedimento al Signor ANGELO MILETO consigliere dell'Associazione "CENTRO DI ASSISTENZA TECNICO AGRICOLA FRA FLORICOLTORI IMPERIESI – C.A.T.A. FLOR. IM.", nonché al Presidente del Tribunale di Imperia, per gli adempimenti di competenza previsti dal Codice civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo;
4. di disporre che successivamente alla comunicazione del Presidente del Tribunale di chiusura della liquidazione si provvederà alla cancellazione con decreto dirigenziale dell'Associazione denominata "CENTRO DI ASSISTENZA TECNICO AGRICOLA FRA FLORICOLTORI IMPERIESI – C.A.T.A. FLOR. IM." dal Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato a cui risulta iscritta al numero d'ordine 29;
5. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

**Il SEGRETARIO**  
Mario Martinero

(allegato omesso)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****30.12.2008****N. 1835**

**L.r. 20/8/1998 n. 28 "Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace" - Approvazione graduatoria e assegnazione contributi progetti presentati ai sensi bandi regionali Dgr n. 1505/07 - Impegno euro 90.000,00=**

**LA GIUNTA REGIONALE****VISTE:**

- la legge regionale 20 agosto 1998 n. 28 (interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace), ed in particolare l'articolo 4 della medesima inerente la presentazione delle proposte di attività da parte dei soggetti abilitati, ai fini del sostegno previsto al successivo articolo 5;
- la deliberazione del Consiglio regionale 9 ottobre 2007 n. 37 disponente l'approvazione del Programma regionale per la cooperazione 2007 - 2009;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2007 n. 1505 con la quale, sulla base di quanto stabilito dalla l.r. 28/1998 e dalla programmazione regionale di settore sopra citate, la Giunta regionale ha approvato:

- i bandi di concorso e relativa modulistica e convenzione con Fi.L.S.E. S.p.A.
- l'impegno di spesa in favore di Fi.L.S.E. S.p.A., al fine di finanziare gli interventi di cui alla predetta l.r. n. 28/1998, per una somma complessiva di Euro 202.000,00=;

ATTESO che con la predetta deliberazione della Giunta regionale n. 1505/2007 si dava mandato al Direttore Generale del Dipartimento competente per materia di procedere alla nomina della Commissione tecnica incaricata della valutazione dei progetti presentati ai sensi dei bandi di concorso ed alla formulazione della relativa graduatoria;

VISTO il decreto del Direttore Generale del 2/3/2008 n. 39 di nomina della Commissione tecnica di valutazione;

ATTESO che con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 1505/2007 si dava, altresì, mandato al dirigente della struttura regionale competente di provvedere ad impegnare secondo le medesime modalità le ulteriori risorse disponibili a seguito dell'assestamento di bilancio regionale 2007;

VISTO il decreto del Dirigente 24/12/2007 n. 4117 di incremento della dotazione finanziaria dei bandi di concorso per un'ulteriore somma di Euro 150.000,00= in favore di Fi.L.S.E. S.p.A.

VISTO il decreto del Dirigente 7/11/2008 n. 3207 di rettifica di errore materiale;

PRESO ATTO che, con le precitate deliberazioni della Giunta regionale, è stato impegnato in favore di Fi.L.S.E. S.p.A. l'importo complessivo di Euro 352.000,00= al fine di provvedere alla liquidazione delle domande ammissibili a contributo ai sensi della l.r. 28/1998 pervenute entro il 18/02/2008 e che per la suddetta funzione è stata riconosciuta a Fi.L.S.E. S.p.A. la somma di Euro 5.000,00 IVA inclusa, ricompresa nelle risorse la cui gestione viene alla stessa affidata, a titolo di compenso per l'attività da essa prestata;

RITENUTO opportuno, per il livello qualitativo delle proposte presentate per l'anno 2007 ed al fine di assicurare ai progetti in concorso un più determinante sostegno regionale, utilizzare in favore delle relative graduatorie una quota delle risorse stanziare per analoghe finalità con il bilancio 2008, secondo i criteri di carattere finanziario della citata deliberazione GR 1505/2007;

DATO ATTO che è possibile un ulteriore incremento della dotazione finanziaria dei bandi di concorso di cui trattasi per la somma di Euro 90.000,00= in favore di Fi.L.S.E. S.p.A., da imputarsi sul capito-

lo 5970 “Contributi alle Associazioni di promozione sociale per programmi di utilità sociale” – U.P.B. 10.105, di cui all’autorizzazione di condivisione da parte della struttura regionale competente comunicata con nota 12/11/2008, prot.IN/2008/28616;

PRESO ATTO pertanto che l’ammontare complessivo risultante è per il Bando 1 “Iniziativa di cooperazione allo sviluppo - anno 2007” di Euro 327.000,00= e per il Bando 2 “Iniziativa di educazione alla mondialità e alla pace - anno 2007” di Euro 110.000,00=

ATTESO che i bandi di concorso hanno avuto scadenza il 18 febbraio 2008 e che nei termini previsti sono pervenuti alla Regione Liguria numero 31 domande in relazione al Bando 1 e numero 29 per il Bando 2, rispettivamente allegato 1) ed allegato 4) della presente deliberazione;

#### CONSIDERATO

- che la Commissione tecnica di valutazione di cui sopra per il Bando 1 ha proceduto alla valutazione istruttoria dei progetti e ha redatto l’elenco riportato all’allegato 2) comprendente i progetti non ammissibili alla valutazione e ha redatto le graduatorie di cui all’allegato 3) della presente deliberazione;
- che tutte le osservazioni relative alle proposte presentate sono riportate nei verbali della Commissione tecnica di valutazione relativi alle proprie riunioni del 18/9/2008, 25/9/2008, 26/9/2008, 29/9/2008, 2/10/2008, 3/10/2008, 8/10/2008, 10/10/2008, 14/10/2008, 20/10/2008 e 24/10/2008, depositati agli atti del Settore Politiche dell’Immigrazione, dell’Emigrazione e Cooperazione allo Sviluppo;

#### CONSIDERATO

- che la Commissione tecnica di valutazione di cui sopra per il Bando 2 ha proceduto alla valutazione istruttoria dei progetti e ha redatto l’elenco riportato all’allegato 5) comprendente i progetti non ammissibili alla valutazione e ha redatto le graduatorie di cui all’allegato 6) della presente deliberazione;
- che tutte le osservazioni relative alle proposte presentate sono riportate nei verbali della Commissione tecnica di valutazione relativi alle proprie riunioni del 1°/9/2008, 4/9/2008, 10/9/2008 e 15/9/2008, depositati agli atti del Settore Politiche dell’Immigrazione, dell’Emigrazione e Cooperazione allo Sviluppo;

RITENUTO di condividere le valutazioni espresse dalla predetta Commissione tecnica di valutazione e di approvare quindi le valutazioni istruttorie e le graduatorie citate per entrambi i bandi;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Comitato Consultivo per la Solidarietà Internazionale e la Cooperazione allo Sviluppo nella seduta del 3 dicembre 2008;

PREMESSO che è necessario fissare il criterio di ripartizione dei fondi per i soggetti privati e per quelli pubblici per ciascun bando;

ATTESO che è opportuno ripartire i fondi complessivi disponibili per entrambi i bandi in una quota riservata ai soggetti privati ed una ai soggetti pubblici e che tale quota si considera congrua ripartirla proporzionalmente al valore complessivo degli importi richiesti sui progetti privati e pubblici ammessi in graduatoria, determinando tale percentuale gli importi a disposizione per soddisfare le due graduatorie previste per ogni singolo bando;

RITENUTO opportuno per la qualità dei progetti attribuire l’intero importo disponibile a quelli che riguardano punteggi

- fino a tutto il punteggio 15 per il Bando 1. soggetti privati,
- fino a tutto il punteggio 10 per il Bando 1. soggetti pubblici,
- fino a tutto il punteggio 14 per il Bando 2. soggetti privati,

- fino a tutto il punteggio 10 per il Bando 2. soggetti pubblici;

PRESO ATTO pertanto che i fondi saranno attribuiti modulando i contributi per ciascun soggetto sulla base di quanto calcolato e parametrato ai fondi complessivi disponibili con possibilità di utilizzare aggiustamenti in più o in meno sulla componente privata e pubblica e proporzionalmente sui singoli progetti fino all'esatto raggiungimento dell'importo complessivo disponibile per ogni graduatoria;

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002 n. 15 (ordinamento contabile della Regione Liguria);

SU PROPOSTA del Vice Presidente della Giunta regionale Prof. Massimiliano Costa

### **DELIBERA**

per le motivazioni in premessa indicate:

1. di prendere atto dell'elenco delle proposte presentate ai sensi dei bandi di cui alla deliberazione Giunta regionale n. 1505/2007 relativamente al Programma regionale per la cooperazione 2007 – 2009, l.r. n. 28/1998, riportate nell'allegato 1) Bando 1 e nell'allegato 4) Bando 2, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto dell'elenco dei progetti non ammissibili di entrambi i bandi, per le motivazioni specificatamente elencate per ognuno di essi di cui agli allegati 2) e 5), che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare le graduatorie dei progetti ammissibili a contributo di entrambi i bandi, di cui agli allegati 3) e 6), che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di approvare il finanziamento dei progetti ammissibili a contributo come riportato di seguito per ciascun bando secondo l'importo a fianco di ciascuno indicato, arrotondato all'Euro:

**A) Bando 1 "Iniziative di cooperazione allo sviluppo - anno 2007"**A 1. - *Soggetti privati*

	<b>Proponente</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>C.F.</b>	<b>Progetto</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Finanziamento concesso € [arrotond.]</b>
1	AIFO - Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau	Via Borselli, 4-6 40135 Bologna	80060090372	Programma di Riabilitazione su Base Comunitaria per le Persone con Disabilità in Liberia	Liberia	21	<b>25.038,00</b>
2	AVSI	V.le Carducci, 85 47023 Cesena	81017180407	Educazione e sviluppo integrato in Uganda	Uganda	20	<b>19.007,00</b>
3	Associazione e "Ya Basta! - per la dignità dei popoli e contro il neoliberalismo - Onlus"	Via B. Bianco 4 16127 Genova	95085660108	"Semillita del sol 2008" - Equipaggiamento di scuole comunitarie autonome - Loc. Chiapas Zona Norte	Messico	19	<b>15.358,00</b>
4	Komera Rwanda!	Mura delle Chiappe, 41-a 16136 Genova	95095740106	Progetto Pediatria per la riduzione della mortalità infantile - Distretto di Gikongoro-Nyamagabe	Rwanda	19	<b>9.974,00</b>
5	S.J.A.M.O. - São José Amici nel Mondo - ONG	Lungo Centa CB, 12 17031 La Spezia	90034870098	Appoggio alle madri adolescenti e prevenzione dell'abbandono dei minori	Rep. Togolese	18	<b>28.954,00</b>
6	MANI TESE	P.le Gambarà, 7/9 20146 Milano	02343800153	Appoggio alla scuola indigena di promotrici/tori socio-sanitari Tekove Katu	Bolivia	18	<b>16.022,00</b>
7	Associazione e Bambini Vittime Onlus	Vico Salvaghi 34/36 R 16123 Genova	95056900103	Costruzione asilo nido con strutture specifiche per l'apprendimento / igienico sanitarie - Dialakoroba - Regione di Koulikoro - Mali	Mali	17	<b>21.883,00</b>
8	COSPE - Cooperazione e per lo Sviluppo dei Paesi	Via Slataper, 10 50134 Firenze	94008570486	Sovranità alimentare: valorizzazione dei prodotti locali (Comuni dei dipartimenti di Illela e Loga) - Niger	Niger	17	<b>19.101,00</b>



	<b>Proponente</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>C.F.</b>	<b>Progetto</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Finanziamento concesso € [arrotond.]</b>
	Emergenti						
9	Organismo di Cooperazione e Internazionali e OVICI La Nostra Famiglia	Via D. Luigi Monza, 1 22037 Ponte Lambro (CO)	91001170 132	Promozione delle condizioni di salute della popolazione vulnerabile residente nella provincia di Juba, Stato del Central Equatorial State	Sud Sudan	17	<b>19.124,00</b>
10	Associazione e Azione per un Mondo Unito - ONLUS (AMU)	Via Frascati, 342 00040 Rocca di Papa (RM)	97043050 588	Assistenza agli sfollati sudanesi ad Omdurman, quartieri di Karya	Sudan	17	<b>30.312,00</b>
11	EVAL - "Ente Volontario ANSPI Liguria"	Piazza S.M. Immacolata, 1 16155 Genova	95035910 108	Sviluppo della salute materno-infantile nella Provincia di Settat (Marocco)	Marocco	15	<b>21.905,00</b>
12	Comitato ISCOS CISL LIGURIA	P.za Campetto, 1/8 16123 Genova	95030940 100	Agriturismo e turismo rurale per lo sviluppo sostenibile nella Provincia di Misiones, con approccio di genere al turismo benessere e allo sviluppo locale	Argentina	15	<b>27.267,00</b>
13	ARCS - Arci Cultura e Sviluppo	Via Monti di Pietralata, 16 00157 Roma	96148350 588	Sviluppo di tecniche di agricoltura bioecologica nello stato del Maranhao	Brasile	15	<b>9.592,00</b>
14	Gruppo per le Relazioni Transculturali	Via Desiderio, 26 a 20123 Milano	80120910 155	Promozione dell'autosufficienza alimentare ed economica attraverso le organizzazioni femminili delle zone rurali del Nicaragua	Nicaragua	15	<b>5.517,00</b>
15	Comunità di S. Egidio ACAP	Piazza S. Egidio, 3/A 00153 Roma	80191770 587	Realizzazione di un centro nutrizionale per bambini malnutriti a Blantyre, Malawi	Malawi	15	<b>27.951,00</b>
<b>Totale</b>							<b>297.005,00</b>



A 2. - *Soggetti pubblici*

	<b>Proponente</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>C.F.</b>	<b>Progetto</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Finanziamento concesso € [arrotond.]</b>
1	Comune della Spezia	Piazza Europa, 1 19124 La Spezia	00211160 114	Progetto di Cooperazione decentrata negli ambiti socio-educativo e socio-economico presso il Centro giovanile Sharek a Jenin	Territori Palestinesi	18	8.562,00
2	Comune di Albissola Marina	P.za del Popolo, 12 17012 Albissola Marina (SV)	00333890 093	"Emergenza acqua potabile: idropompe per il Centrafrica"	Repubblica Centrafricana	14	21.433,00
<b>Totale</b>							<b>29.995,00</b>

B) **Bando 2 "Iniziative di educazione alla mondialità e alla pace - anno 2007"**B 1. - *Soggetti privati*

	<b>Proponente</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>C.F.</b>	<b>Progetto</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Finanziamento concesso € [arrotond.]</b>
1	Associazione Creativi della Notte Music for Peace Onlus	Via Borgoratti, 51R 16132 Genova	95082260 100	Solidarbus 2008	Liguria - Sahrawi, Algeria	17	22.998.00
2	Associazione Fair Watch - Cooperazione e Mondialità	Via Gramsci, 27/6 16124 Genova	01400660 997	Ambiente e Cooperazione: obiettivi per un futuro sostenibile	Liguria	17	22.258.00
3	Associazione La Bottega Solidale	P.zza Tommaseo, 42 R 16129 Genova	03299650 105	Cibo per la mente - Cibo per la gente: il commercio equo e solidale per la tutela della sovranità alimentare	Liguria	15	13.835,00

	<b>Proponente</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>C.F.</b>	<b>Progetto</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Finanziamento concesso € [arrotond.]</b>
4	Legambiente	Via Caffa,	95055630	Terra: Agricoltura	Liguria	14	<b>22.282,00</b>
	Liguria Onlus	3/5 B 16129 Genova	107	sostenibile e diritti delle comunità locali			
5	Associazione Seborga nel Mondo - I Care - Onlus	Via della Zecca, 2 18012 Seborga (IM)	90068410 084	Un ponte sul cuore	Liguria, Moldova e Uruguay	14	<b>5.593,00</b>
<b>Totale</b>							<b>86.966,00</b>

*B 1. - Soggetti pubblici*

	<b>Proponente</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>C.F.</b>	<b>Progetto</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Finanziamento concesso € [arrotond.]</b>
1	Comune di Lavagna	P.zza Libertà, 47 16033 Lavagna (GE)	00601910 102	E se scoppiasse la pace?	Liguria	11	<b>8.072,00</b>
2	Direzione Didattica II Circolo Albenga	Via Mameli, 24 17031 Albenga (SV)	81012530 093	Nessuno escluso	Liguria	10	<b>3.955,00</b>
3	Istituto di Istruzione Sup. Comm.le "Vittorio Emanuele - Ruffini"	Largo Zecca, 4 16124 Genova	95062410 105	La.m.p.i.: laboratorio alla mondialità e alla pace insieme	Liguria	10	<b>3.955,00</b>
4	Comune di Savona - Laboratorio per l'Educazione Territoriale	C.so Italia, 19 17100 Savona	00175270 099	"Vivo Tirana, vivo Savona" MJEDISIT- AMBIENTE	Savona - Tirana	10	<b>7.052,00</b>
<b>Totale</b>							<b>23.034,00</b>
<b>Totale contributi €</b>							<b>437.000,00</b>

5. di dare atto che la spesa complessiva dei bandi di concorso in oggetto è di Euro 442.000,00= di cui Euro 437.000,00= per contributi ai progetti sub punto 4) ed Euro 5.000,00=, IVA inclusa, riconosciuta a Fi.L.S.E. S.p.a. per provvedere alla liquidazione delle domande ammissibili a contributo ai sensi della l.r. 28/1998 e ricomprese nelle risorse la cui gestione viene alla stessa affidata;
6. di dare atto, altresì, che la copertura dell'importo di Euro 442.000,00= è ottenuta integrando la somma di euro 352.000,00= di cui al successivo punto 7b), già impegnata in favore di Fi.L.S.E. S.p.a., con l'ulteriore importo di euro 90.000,00= dettagliato al punto 7a), di cui si autorizza la spesa;
7. di incaricare il Servizio Ragioneria e Servizi Contabili affinché provveda:
  - a) ad impegnare ai sensi dell'articolo 86, comma 5, della legge regionale 15/2002 e dell'articolo 79 della legge regionale 42/1977 in favore di Fi.L.S.E. S.p.A., C.F. n. 00616030102, l'importo complessivo di euro 90.000,00= a valere sul cap. 5970 del bilancio regionale, esercizio 2008;
  - b) alla liquidazione, con successivo provvedimento, della somma indicata alla precedente lettera a) e dell'importo complessivo di euro 352.000,00= già impegnato in favore di Fi.L.S.E. S.p.A., Via Peschiera 16, 16121 Genova, C.F. n. 00616030102, mediante emissione di mandato di pagamento, da effettuarsi sul conto corrente n. 31484/80 presso Banca CARIGE S.p.A. ABI: 06175 – CAB: 01400, con imputazione sui seguenti capitoli:
    - cap. 4700, impegno n. 7730 del 04/12/2007, importo euro 75.000,00=,
    - cap. 4700, impegno n. 12117 del 24/12/2007, importo euro 100.000,00=,
    - cap. 4701, impegno n. 7731 del 04/12/2007, importo euro 127.000,00=,
    - cap. 4701, impegno n. 12118 del 24/12/2007, importo euro 50.000,00=;
8. di incaricare Fi.L.S.E. S.p.a. alla liquidazione dei medesimi importi secondo le modalità indicate al precedente punto 4.;
9. di dare atto che le suddette somme non sono assoggettabile alla ritenuta di cui all'articolo 28, comma 2, del DPR 29/09/1973 n.600;
10. di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, della l.r. 8/91, può essere presentato ricorso entro 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L., al T.A.R. Liguria, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla medesima data.

Il SEGRETARIO  
Mario Martinero

(seguono allegati)

## Allegato n. 1

## Bando 1 "Iniziative di cooperazione allo sviluppo - anno 2007"

## Elenco progetti pervenuti

Num. di arrivo	Soggetto Proponente	Indirizzo	CAP	Comune	Titolo Progetto	Localizzazione
1	Provincia di Savona	Via Sormano, 12	17100	Savona	Malaki development progetto centro di formazione di cucito - Pointe Noire Repubblica del Congo – Brazzaville	Congo
2	Associazione "Ya Basta! - per la dignità dei popoli e contro il neoliberalismo - Onlus"	Via B. Bianco 4	16127	Genova	"Semillita del sol 2008" - Equipaggiamento di scuole comunitarie autonome - Loc. Chiapas Zona Norte	Messico
3	Associazione Bambini Vittime Onlus	Vico Salvaghi 34/36 R	16123	Genova	Costruzione asilo nido con strutture specifiche per l'apprendimento / igienico sanitarie - Dialakoroba - Regione di Koulikoro - Mali	Mali
4	Karibuni - Associazione Missionari N.S. del Monte Onluss	Via Madre Rosa Bianchi 30	16143	Genova	Progetto Umuryango - una casa per i bambini di Busoro	Burundi
5	Architecture for Humanity Italy	Salita Pollaioli 12/3	16122	Genova	Modello scuola elementare in Sud Sudan - Località Nyepo Payam - Contea di Kajokeji	Sudan
6	Associazione "Nk - fit for life" O.n.l.u.s.	Via Piave, 20b / 1a	16145	Genova	7 Pozzi d'acqua per il villaggio Akokwa -Biafra (Nigeria)	Biafra (Nigeria)
7	Associazione Zuccheri Amaro - Onluss	Via Entella, 205	16043	Chiavari (GE)	Educare per prevenire - Addis Abeba – Etiopia	Etiopia
8	EVAl - "Ente Volontario ANSPI Liguria"	Piazza S.M. Immacolata, 1	16155	Genova	Sviluppo della salute materno-infantile nella Provincia di Settat (Marocco)	Marocco
9	Associazione San Benedetto al Porto	Via San Benedetto, 12	16126	Genova	Azione di sostegno alla crescita del turismo urbano sostenibile, come strumento di sviluppo e di aiuto contro la marginalità ed il degrado	Argentina

					socio -economico nei quartieri del Sur di Buenos Ayres: La Boca e Barracas	
10	Comitato ISCOS CISL LIGURIA	Piazza Campetto, 1/8	16123	Genova	Agriturismo e turismo rurale per lo sviluppo sostenibile nella Provincia di Misiones, con approccio di genere al turismo benessere e allo sviluppo locale	Argentina
11	Provincia di Genova	P.le Mazzini, 2	16122	Genova	We are the future - Addis Abeba, distretto di Gulele	Etiopia
12	VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo	Via Appia Antica, 126	00179	Roma	Progetto per il potenziamento delle metodologie educative e degli strumenti tecnici per l'educazione e la formazione di bambini, adolescenti e giovani in difficoltà economica a Yaoundè - Mimboman	Cameroun
13	Associazione Ligure Thalassemic Onlus	Via A. Volta, 8	16128	Genova	Facilitazione all'accesso alle terapie predisposte nel Centro di Eccellenza per la Talassemia di Rabat	Marocco
14	COSPE - Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti	Via Slataper, 10	50134	Firenze	Sovranità alimentare: valorizzazione dei prodotti locali (Comuni dei dipartimenti di Illela e Loga) – Niger	Niger
15	Comune della Spezia	Piazza Europa, 1	19124	La Spezia	Progetto di Cooperazione decentrata negli ambiti socio-educativo e socio -conomico presso il Centro giovanile Sharek a Jenin	Territori Palestinesi
16	Comune di Albissola Marina	P.zza del Popolo, 12	17012	Albissola Marina (SV)	"Emergenza acqua potabile: idropompe per il Centrafrica"	Repubblica Centrafricana
17	Samburu Friends Onlus	Via Lorenzo Radi, 63	00166	Roma	Villaggio della speranza da realizzarsi in Kenya - località Oldonyiro	Kenya
18	ARCS - Arci Cultura e Sviluppo	Via Monti di Pietralata, 16	00157	Roma	Sviluppo di tecniche di agricoltura bioecologica nello stato del Marañhao	Brasile
19	AVSI	Viale Carducci, 85	47023	Cesena (FC)	Educazione e sviluppo integrato in Uganda - città Kampala	Uganda
20	S.J.A.M.O. - São José Amici	Lungo Centa CB,	17031	Albenga (SV)	Appoggio alle madri adolescenti e prevenzione	Rep. Togolese

	nel Mondo - ONG	12			dell'abbandono dei minori	
21	Komera Rwanda!	Mura delle Chiappe, 41-a	16136	Genova	Progetto Pediatria per la riduzione della mortalità infantile - Distretto di Gikongoro-Nyamagabe	Rwanda
22	GVC (Gruppo di Volontariato Civile)	Via dell'Osservanza, 35/2	40136	Bologna	Appoggio allo sfruttamento delle risorse idriche e alla riabilitazione di infrastrutture igieniche nella provincia di Kirundo-Burundi	Burundi
23	Organismo di Cooperazione Internazionale OVCI La Nostra Famiglia	Via D. Luigi Monza, 1	22037	Ponte Lambro (CO)	Promozione delle condizioni di salute della popolazione vulnerabile residente nella provincia di Juba, Stato del Central Equatorial State	Sud Sudan
24	Gruppo per le Relazioni Transculturali	Via Desiderio, 26 a	20123	Milano	Promozione dell'autosufficienza alimentare ed economica attraverso le organizzazioni femminili delle zone rurali del Nicaragua	Nicaragua
25	ProgettoMondo Mlal	Viale Palladio, 16	37138	Verona	Meninas da calcada - La strada delle bambine	Brasile
26	Associazione Azione per un Mondo Unito - ONLUS (AMU)	Via Frascati, 342	00040	Rocca di Papa (RM)	Assistenza agli sfollati sudanesi ad Omdurman, quartieri di Karya	Sudan
27	AIFO - Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau	Via Borselli, 4-6	40135	Bologna	Programma di Riabilitazione su Base Comunitaria per le Persone con Disabilità in Liberia	Liberia
28	MANI TESE	P.le Gambarà, 7/9	20146	Milano	Appoggio alla scuola indigena di promotrici/tori socio-sanitari Tekove Katu	Bolivia
29	UN PONTE PER...	P.zza Vittorio Emanuele II, 132	00185	Roma	Sostegno al ritorno della popolazione rifugiata palestinese di Nahr el Bared mediante il ripristino dei servizi di base	Libano
30	EMERGENCY ONG ONLUS	Via Meravigli, 12/14	20123	Milano	Programma regionale di pediatria e cardiocirurgia in Africa - Accesso alla cura per 30 pazienti cardiopatici Eritrei	Eritrea e Sudan
31	Comunità di S. Egidio ACAP	Piazza S. Egidio, 3/A	00153	Roma	Realizzazione di un centro nutrizionale per bambini malnutriti a Blantyre, Malawi	Malawi

## Allegato n. 2-

## Bando 1 "Iniziative di cooperazione allo sviluppo - anno 2007"

## Elenco progetti non ammissibili

Numero d'ordine	Numero di arrivo	Soggetto Proponente	Titolo Progetto	Motivazione di non ammissibilità
1	1	Provincia di Savona	Malaki development progetto centro di formazione di cucito - Pointe Noire Repubblica del Congo - Brazzaville	Paragrafo 3, punto 3 del bando
2	4	Karibuni - Associazione Missionari N.S. del Monte Onluss	Progetto Umuryango - una casa per i bambini di Busoro	Paragrafo 2, punto 4 del bando
3	5	Architecture for Humanity Italy	Modello scuola elementare in Sud Sudan - Località Nyepo Payam - Contea di Kajokeji	Non iscritta registro volontariato L.r. 15/92 - statuto non congruente con previsione citata L.r.
4	6	Associazione "Nk - fit for life" O.n.l.u.s.	7 Pozzi d'acqua per il villaggio Akokwa -Biafra (Nigeria)	Il documento di progetto presenta gravi lacune in termini di leggibilità e conformità alle indicazioni del bando.
5	7	Associazione Zucchero Amaro - Onluss	Educare per prevenire - Addis Abeba – Etiopia	Paragrafo 2, punto 4 del bando
6	9	Associazione San Benedetto al Porto	Azione di sostegno alla crescita del turismo urbano sostenibile, come strumento di sviluppo e di aiuto contro la marginalità ed il degrado socio - economico nei quartieri del Sur di Buenos Ayres: La Boca e Barracas	Non iscritta registro volontariato L.r. 15/92, in quanto svolge parzialmente attività per scopo di lucro
7	11	Provincia di Genova	We are the future - Addis Abeba, distretto di Gulele	Paragrafo 3, punto 3 del bando
8	17	Samburu Friends Onlus	Villaggio della speranza da realizzarsi in Kenya - località Oldonyiro	L'associazione non ha sede operativa in Liguria

## Allegato n. 3

## Bando 1 "Iniziative di cooperazione allo sviluppo - anno 2007"

## Graduatoria progetti ammessi

Numero d'ordine	Numero di arrivo	Soggetto Proponente	Comune	Titolo Progetto	Localizzazione	Punteggi
1	27	AIFO - Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau	Bologna	Programma di Riabilitazione su Base Comunitaria per le Persone con Disabilità in Liberia	Liberia	21
2	19	AVSI	Cesena (FC)	Educazione e sviluppo integrato in Uganda - città Kampala	Uganda	20
3	2	Associazione "Ya Basta! - per la dignità dei popoli e contro il neoliberismo - Onlus"	Genova	"Semillita del sol 2008" - Equipaggiamento di scuole comunitarie autonome - Loc. Chiapas Zona Norte	Messico	19
4	21	Komera Rwanda!	Genova	Progetto Pediatria per la riduzione della mortalità infantile - Distretto di Gikongoro-Nyamagabe	Rwanda	19
5	15	Comune della Spezia	La Spezia	Progetto di Cooperazione decentrata negli ambiti socio-educativo e socio-economico presso il Centro giovanile Sharek a Jenin	Territori Palestinesi	18
6	20	S.J.A.M.O. - São José Amici nel Mondo - ONG	Albenga (SV)	Appoggio alle madri adolescenti e prevenzione dell'abbandono dei minori	Rep. Togolese	18
7	28	MANI TESE	Milano	Appoggio alla scuola indigena di promotrici/tori socio-sanitari Tekove Katu	Bolivia	18
8	3	Associazione Bambini Vittime Onlus	Genova	Costruzione asilo nido con strutture specifiche per l'apprendimento / igienico sanitarie - Dialakoroba - Regione di Koulikoro - Mali	Mali	17
9	14	COSPE - Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti	Firenze	Sovranità alimentare: valorizzazione dei prodotti locali (Comuni dei dipartimenti di Illela e Loga) - Niger	Niger	17



10	23	Organismo di Cooperazione Internazionale OVCI La Nostra Famiglia	Ponte Lambro (CO)	Promozione delle condizioni di salute della popolazione vulnerabile residente nella provincia di Juba, Stato del Central Equatorial State	Sud Sudan	17
11	26	Associazione Azione per un Mondo Unito - ONLUS (AMU)	Rocca di Papa (RM)	Assistenza agli sfollati sudanesi ad Omdurman, quartieri di Karya	Sudan	17
12	8	EVAL - "Ente Volontario ANSPI Liguria"	Genova	Sviluppo della salute materno-infantile nella Provincia di Settat (Marocco)	Marocco	15
13	10	Comitato ISCOS CISL LIGURIA	Genova	Agriturismo e turismo rurale per lo sviluppo sostenibile nella Provincia di Misiones, con approccio di genere al turismo benessere e allo sviluppo locale	Argentina	15
14	18	ARCS - Arci Cultura e Sviluppo	Roma	Sviluppo di tecniche di agricoltura bioecologica nello stato del Maranhao	Brasile	15
15	24	Gruppo per le Relazioni Transculturali	Milano	Promozione dell'autosufficienza alimentare ed economica attraverso le organizzazioni femminili delle zone rurali del Nicaragua	Nicaragua	15
16	31	Comunità di S. Egidio ACAP	Roma	Realizzazione di un centro nutrizionale per bambini malnutriti a Blantyre, Malawi	Malawi	15
17	13	Associazione Ligure Talassemici Onlus	Genova	Facilitazione all'accesso alle terapie predisposte nel Centro di Eccellenza per la Talassemia di Rabat	Marocco	14
18	16	Comune di Albissola Marina	Albissola Marina (SV)	"Emergenza acqua potabile: idropompe per il Centrafrica"	Repubblica Centrafricana	14
19	25	ProgettoMondoMlal	Verona	Meninas da calcada - La strada delle bambine	Brasile	14
20	30	EMERGENCY ONG ONLUS	Milano	Programma regionale di pediatria e cardiocirurgia in Africa - Accesso alla cura per 30 pazienti cardiopatici Eritrei	Eritrea e Sudan	13
21	12	VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo	Roma	Progetto per il potenziamento delle metodologie educative e degli strumenti tecnici per	Cameroun	12

				l'educazione e la formazione di bambini, adolescenti e giovani in difficoltà economica a Yaoundè - Mimboman		
22	29	UN PONTE PER...	Roma	Sostegno al ritorno della popolazione rifugiata palestinese di Nahr el Bared mediante il ripristino dei servizi di base	Libano	12
23	22	GVC (Gruppo di Volontariato Civile)	Bologna	Appoggio allo sfruttamento delle risorse idriche e alla riabilitazione di infrastrutture igieniche nella provincia di Kirundo-Burundi	Burundi	11

## Allegato n. 4

## Bando 2 "Iniziative di educazione alla mondialità e alla pace - anno 2007"

## Elenco progetti pervenuti

Numero di arrivo	Soggetto Proponente	Indirizzo	CAP	Comune	Titolo Progetto	Localizzazione
1	Associazione Creativi della Notte Music for Peace Onlus	Via Borgoratti, 51R	16132	Genova	Solidarbus 2008	Liguria - Sahrawi, Algeria
2	Liceo Classico Statale "T. Parentucelli"	P.zza Ricchetti	19038	Sarzana (SP)	Educazione alla mondialità	Liguria
3	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario (Ente internazionalistico ai sensi della Legge 20/12/1982 n. 928)	Villa Ormond, C.so Cavallotti, 113	18038	Sanremo (IM)	Iniziative di educazione alla mondialità e alla pace da realizzare nell'anno 2008	Liguria
4	Associazione Comunità San Benedetto al Porto	Via S.Benedetto, 12	16126	Genova	Migrando - Mediterraneo, il confine dei diritti	Liguria
5	Associazione La Bottega Solidale	P.zza Tommaseo, 42 R	16129	Genova	Cibo per la mente - Cibo per la gente: il commercio equo e solidale per la tutela della sovranità alimentare	Liguria
6	Club UNESCO	via Airoli, 29/24	16143	Genova	Costruiamo la pace. I Diritti Umani e l'Acqua strumenti di Pace	Liguria
7	Associazione Donne in Nero contro la guerra	Via Sormano, 1/11	17100	Savona	Guerra, se la conosci, la eviti - i danni collaterali delle guerre	Liguria
8	Associazione Bambini Vittime - Onlus	Vico Salvaghi, 34/36 r	16123	Genova	Educazione ai temi della mondialità e della pace	Liguria
9	ARCI Solidarietà	Via San Luca, 15/9	16124	Genova	La pace (s'impara) a tutte le età. Un percorso interculturale di educazione alla Pace per bambini/e ed adolescenti	Liguria
10	Comune di Millesimo	Piazza Italia, 2	17017	Millesimo (SV)	Noi e gli altri: percorsi educativi multiculturali tra	Liguria

					storia e letteratura per l'infanzia	
11	Associazione Nuovo C.I.E.P. Onlus	Salita Costa Fredda, 19	16138	Genova	I colori della pace	Liguria
12	A.GE. Genova Genitori	Via T. Reggio, 19	16122	Genova	Acquamondo - percorsi artistici di conoscenza e riflessione sul tema dell'acqua come risorsa vitale	Liguria
13	Associazione Val di Magra Formazione	Via Falcinello, 1	19038	Sarzana (SP)	Popoli e Profeti - Mondialità e religioni	Liguria
14	Direzione Didattica II Circolo Albenga	Via Mameli, 24	17031	Albenga (SV)	Nessuno escluso	Liguria
15	L.A.L.E.P. - Libera Associazione Ligure di Educazione Permanente	C/o Scuola Media "Fontana" - Via del Canaletto, 165	19125	La Spezia	Insieme nel Mondo. Nuovi profili di cittadinanza in una società multietnica	Liguria
16	Istituto di Istruzione Sup. Comm.le "Vittorio Emanuele - Ruffini"	Largo Zecca, 4	16124	Genova	La.m.p.i.: laboratorio alla mondialità e alla pace insieme	Liguria
17	Comune di Lavagna	P.zza Libertà, 47	16033	Lavagna (GE)	E se scoppiasse la pace?	Liguria
18	Legambiente Liguria Onlus	Via Caffa, 3/5 B	16129	Genova	Terra: Agricoltura sostenibile e diritti delle comunità locali	Liguria
19	Associazione Fair Watch - Cooperazione e Mondialità	Via Gramsci, 27/6	16124	Genova	Ambiente e Cooperazione: obiettivi per un futuro sostenibile	Liguria
20	Associazione Seborga nel Mondo - I Care - Onlus	Via della Zecca, 2	18012	Seborga (IM)	Un ponte sul cuore	Liguria,, Moldova e Uruguay
21	I.P.S.I.A. A.Meucci	P.le Valery 5	16139	Genova	Un mondo di mondi per il mondo	Liguria
22	Comune di Savona - Laboratorio per l'Educazione Territoriale	C.so Italia, 19	17100	Savona	"Vivo Tirana, vivo Savona" MJEDISIT-AMBIENTE	Savona - Tirana
23	Scuola Statale Secondaria di I° Grado "don Milani - Colombo"	Salita Carbonara, 21	16126	Genova	MONDI: un video per un percorso di educazione alla mondialità	Liguria

24	Comune di Albenga	Piazza S. Michele, 17	17031	Albenga (Sv)	Culture e territori a confronto. Percorsi di vita femminile dall'Africa ad Albenga	Liguria
25	ASAL - Associazione Studi America Latina	Via Tacito, 10	00193	Roma	Percorsi di pace	Liguria
26	Società Operaia Cattolica N.S. di Misericordia	Via Famagosta, 4	1700	Savona	Conoscere e sentire la pace... anche oltreoceano	Liguria
27	AIFO - Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau	Via Borselli, 4-6	40135	Bologna	Brasile - Campagna Infanzia. Iniziative di educazione alla mondialità e alla pace	Liguria
28	Progettomondo MLAL - Movimento Laici America Latina	Viale Palladio, 16	37138	Verona	A scuola di solidarietà	
29	Africa e Mediterraneo	Via Saragozza, 191	40037	Bologna	Approdi. Autoproduzione mediatica come strumento di inclusione dei giovani	Liguria

## Allegato n. 5

## Bando 2 "Iniziative di educazione alla mondialità e alla pace - anno 2007"

## Elenco progetti non ammissibili

Numero d'ordine	Numero di arrivo	Soggetto Proponente	Titolo Progetto	Motivazione di non ammissibilità
1	7	Associazione Donne in Nero contro la guerra	Guerra, se la conosci, la eviti - i danni collaterali delle guerre	Il documento di progetto presenta gravi lacune in termini di leggibilità e conformità alle indicazioni del bando
2	9	ARCI Solidarietà	La pace (s'impara) a tutte le età. Un percorso interculturale di educazione alla Pace per bambini/e ed adolescenti	Assenza attestazione della condivisione dell'iniziativa da parte delle scuole
3	13	Associazione Val di Magra Formazione	Popoli e Profeti - Mondialità e religioni	Assenza attestazione della condivisione dell'iniziativa da parte delle scuole
4	15	L.A.L.E.P. - Libera Associazione Ligure di Educazione Permanente	Insieme nel Mondo. Nuovi profili di cittadinanza in una società multietnica	Difetto di esperienza triennale - punto 4 del bando
5	21	I.P.S.I.A. A.Meucci	Un mondo di mondi per il mondo	Assenza protocollo d'intesa tra i soggetti per la presentazione di progetto in Rete
6	23	Scuola Statale Secondaria di I° Grado "don Milani - Colombo"	MONDI: un video per un percorso di educazione alla mondialità	Domanda pervenuta fuori termine
7	26	Società Operaia Cattolica N.S. di Misericordia	Conoscere e sentire la pace... anche oltreoceano	Il documento di progetto presenta gravi lacune in termini di leggibilità e conformità alle indicazioni del bando
8	27	AIFO - Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau	Brasile - Campagna Infanzia. Iniziative di educazione alla mondialità e alla pace	Domanda pervenuta fuori termine
9	28	Progettomondo MLAL - Movimento Laici America Latina	A scuola di solidarietà	Assenza attestazione della condivisione dell'iniziativa da parte delle scuole
10	29	Africa e Mediterraneo	Approdi. Autoproduzione mediatica come strumento di inclusione dei giovani	Assenza attestazione della condivisione dell'iniziativa da parte delle scuole

## Allegato n. 6

## Bando 2 "Iniziative di educazione alla mondialità e alla pace - anno 2007"

## Graduatoria progetti ammessi

Numero d'ordine	Numero di arrivo	Soggetto Proponente	Comune	Titolo Progetto	Localizzazione	Punteggi
1	1	Associazione Creativi della Notte Music for Peace Onlus	Genova	Solidarbus 2008	Liguria - Sahrawi, Algeria	17
2	19	Associazione Fair Watch - Cooperazione e Mondialità	Genova	Ambiente e Cooperazione: obiettivi per un futuro sostenibile	Liguria	17
3	5	Associazione La Bottega Solidale	Genova	Cibo per la mente - Cibo per la gente: il commercio equo e solidale per la tutela della sovranità alimentare	Liguria	15
4	18	Legambiente Liguria Onlus	Genova	Terra: Agricoltura sostenibile e diritti delle comunità locali	Liguria	14
5	20	Associazione Seborga nel Mondo - I Care – Onlus	Seborga (IM)	Un ponte sul cuore	Liguria,, Moldova e Uruguay	14
6	25	ASAL - Associazione Studi America Latina	Roma	Percorsi di pace	Liguria	12
7	8	Associazione Bambini Vittime – Onlus	Genova	Educazione ai temi della mondialità e della pace	Liguria	11
8	17	Comune di Lavagna	Lavagna (GE)	E se scoppiasse la pace?	Liguria	11
9	6	Club UNESCO	Genova	Costruiamo la pace. I Diritti Umani e l'Acqua strumenti di Pace	Liguria	10
10	14	Direzione Didattica Il Circolo Albenga	Albenga (SV)	Nessuno escluso	Liguria	10
11	16	Istituto di Istruzione Sup. Comm.le "Vittorio Emanuele	Genova	La.m.p.i.: laboratorio alla mondialità e alla pace insieme	Liguria	10

		- Ruffini"				
12	22	Comune di Savona - Laboratorio per l'Educazione Territoriale	Savona	"Vivo Tirana, vivo Savona" MJEDISIT-AMBIENTE	Savona - Tirana	10
13	4	Associazione Comunità San Benedetto al Porto	Genova	Migrando - Mediterraneo, il confine dei diritti	Liguria	8
14	10	Comune di Millesimo	Millesimo (SV)	Noi e gli altri: percorsi educativi multiculturali tra storia e letteratura per l'infanzia	Liguria	8
15	11	Associazione Nuovo C.I.E.P. Onlus	Genova	I colori della pace	Liguria	8
16	12	A.GE. Genova Genitori	Genova	Acquamondo - percorsi artistici di conoscenza e riflessione sul tema dell'acqua come risorsa vitale	Liguria	8
17	3	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario (Ente internazionalistico ai sensi della Legge 20/12/1982 n. 928)	Sanremo (IM)	Iniziative di educazione alla mondialità e alla pace da realizzare nell'anno 2008	Liguria	7
18	2	Liceo Classico Statale "T. Parentucelli"	Sarzana (SP)	Educazione alla mondialità	Liguria	5
19	24	Comune di Albenga	Albenga (Sv)	Culture e territori a confronto. Percorsi di vita femminile dall'Africa ad Albenga	Liguria	3



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****30.12.2008****N. 1836**

**L.r. 20/8/98 n. 28 Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace. Approvazione bandi di concorso e relativa modulistica e convenzione con Fi.L.S.E.. Impegno euro440.000,00=.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTA la legge regionale 20 agosto 1998 n. 28 (interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace);

VISTO il Programma regionale per la cooperazione 2007 – 2009, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 9 ottobre 2007 n. 37, il quale prevede tra l'altro, al punto 5, l'emanazione da parte della Regione di appositi bandi di concorso regionale, le regole per la presentazione e la predisposizione delle istanze e stabilite le risorse finanziarie dedicate;

CONSIDERATO che i bandi allegati al presente provvedimento, differenziati per le due diverse tipologie, Cooperazione allo sviluppo (allegato 1) ed Educazione ai temi della mondialità e della pace (allegato 2), unitamente alla relativa modulistica da fornirsi all'utenza per predisporre le relative istanze contenute in ciascuno allegato (allegato 1a, allegato 2a), appaiono rispondenti alle finalità della legge regionale 28/1998 ed a quelle del Programma 2007 – 2009;

CONSIDERATO inoltre:

- opportuno avvalersi di Fi.L.S.E. S.p.A. per provvedere alla liquidazione dei contributi ai sensi della l.r. 28/1998 sulla base dei risultati istruttori delle proposte presentate a seguito dei bandi di concorso di cui sopra, stabilendo nell'allegato schema di convenzione con Fi.L.S.E. S.p.A., parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato n. 3), le modalità per la liquidazione dei contributi ai relativi beneficiari ed il compenso spettante a Fi.L.S.E. per l'anzidetta funzione, a titolo di compenso per l'attività da essa prestata, elaborato tenendo conto della convenzione quadro di cui alla deliberazione G.R. n. 1268 del 09/10/2008;
- necessario, per i fini di cui sopra, assegnare alla Fi.L.S.E. S.p.A. l'importo occorrente per la corresponsione dei contributi di cui trattasi;

SENTITO il parere del Comitato consultivo per la solidarietà internazionale e la cooperazione allo sviluppo di cui all'articolo 6, comma 1, della citata l.r. 28/1998, nella seduta del 3 dicembre 2008;

RITENUTO di approvare pertanto i Bandi di concorso e la relativa modulistica, di cui agli allegati 1 e 1a, 2 e 2a, parti integranti e sostanziali del presente atto, nonché lo schema di convenzione tra Regione Liguria e Fi.L.S.E. S.p.A., di cui all'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, ed il relativo impegno di spesa;

VISTA la deliberazione Giunta regionale n. 1572/2008, con la quale si autorizza la deroga alle percentuali di riparto dei finanziamenti previste dal Programma regionale per la cooperazione 2007 - 2009;

RAVVISATA l'opportunità che il finanziamento dei bandi di cui trattasi possa quanto meno assicurare l'importo impegnato per i precedenti bandi di concorso, che hanno avuto scadenza il 18 febbraio 2008;

ATTESO che il finanziamento dei bandi di concorso 2008 trova copertura nei capitoli 4700 e 4701 per un importo totale di Euro 440.000,00=;

VISTE la legge regionale 26 marzo 2002 n. 15 (ordinamento contabile della Regione Liguria) e 28

aprile 2008 n. 11 (bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2008);

SU PROPOSTA del Vicepresidente della Giunta regionale, Prof. Massimiliano Costa

### **DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare i bandi di concorso regionale differenziati per le due diverse tipologie, Cooperazione allo sviluppo ed Educazione ai temi della mondialità e della pace ed i relativi schemi per la presentazione delle istanze, di cui agli allegati 1, 1a, e 2, 2a del presente provvedimento, che sono parte integrante e sostanziale del medesimo;
2. di disporre che dei suddetti bandi venga data ampia diffusione tra l'utenza interessata;
3. di autorizzare la somma complessiva di euro 440.000,00= per il finanziamento di detti bandi;
4. di approvare lo Schema di Convenzione tra Regione Liguria e la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico, Fi.L.S.E. S.p.A, elaborato tenendo conto della convenzione quadro di cui alla deliberazione G.R. n. 1268 del 09/10/2008, di cui all'allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sulla base della quale Fi.L.S.E. S.p.A. provvederà alla liquidazione dei finanziamenti concessi come indicato dal provvedimento di assegnazione dietro un corrispettivo di Euro 200 oltre Iva per ciascuna pratica di contributo erogata, che è ricompreso nelle risorse la cui gestione viene alla stessa FI.L.S.E. affidata
5. di dare mandato al Direttore Generale del Dipartimento Sviluppo Economico alla sottoscrizione della suddetta convenzione;
6. di impegnare, ai sensi dell'articolo 86, comma 5, della legge regionale 15/2002 e dell'articolo 79 della legge regionale 42/1977, in favore di Fi.L.S.E. S.p.A., Via Peschiera 16, 16121 Genova, C.F. n. 00616030102, la somma totale di euro 440.000,00= suddivisa in euro 241.000,00= a valere sul capitolo n. 4700 ed euro 199.000,00= a valere sul capitolo 4701 del bilancio regionale, esercizio 2008, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di provvedere alla liquidazione delle somme con successivo provvedimento ai sensi dell'articolo 83 della legge regionale 42/1977;
8. di dare atto che le suddette somme non sono assoggettabili alla ritenuta di cui all'articolo 28, comma 2, del DPR 29/09/1973 n. 600;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, della l.r. 8/91, può essere presentato ricorso entro 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L., al T.A.R. Liguria, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla medesima data.

**Il SEGRETARIO**  
Mario Martinero

(allegato omesso consultabile sul sito [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
seguendo il percorso: Salute e sociale /  
Cooperazione allo sviluppo / Bandi)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****30.12.2008****N. 1852**

**Recep. Intesa 30/10/07 e Acc. 18/09/08 Conf. Unificata e CSR: procedure acc. san. assenza tossicodipendenza o assunzione sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni con particolari rischi per sicurezza incolumità salute terzi.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

Vista la Legge del 3 agosto 2007, n. 123 recante: misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia;

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della L. 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare l'art. 41, comma 4 in materia di sorveglianza sanitaria;

Visto il D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza" e, in particolare, l'art. 125 relativo agli accertamenti di assenza di tossicodipendenza;

Vista l'Intesa sancita in Conferenza Unificata tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 30 ottobre 2007 in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza per le categorie di lavoratori destinati a mansioni che comportano rischi per la sicurezza, la incolumità e la salute di terzi; (Rep. Atti n. 99/CU);

Visto l'Accordo, di cui all'articolo 8, comma 2 dell'Intesa in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza, perfezionata nella seduta della Conferenza Unificata del 30 ottobre 2007 (Rep. Atti n. 99/CU), sul documento recante "Procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi" (Rep. Atti n. 178/CSR) sancito in sede di Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 18 settembre 2008;

Considerata la necessità di dare applicazione con sollecitudine a livello regionale a quanto previsto nell'Intesa e nell'Accordo innanzi indicati;

Dato atto che l'Accordo del 18 settembre 2008 sopra indicato, prevede la facoltà delle Regioni e Province Autonome di adottare specifiche determinazioni in relazione alle strutture laboratoristiche per gli accertamenti tossicologico-analitici;

Ritenuto che le procedure diagnostiche e medico-legali previste dall'Accordo del 18 settembre 2008, relative agli accertamenti di primo e secondo livello, ivi comprese le modalità di prelievo, conservazione e catena di custodia dei campioni siano un processo diagnostico/organizzativo di particolare impegno che richiede personale adeguatamente formato e idonea struttura organizzativa, al fine di consentire un risultato analitico altamente affidabile, in considerazione dell'impatto sociale e medico legale che ne consegue per il singolo individuo, l'organizzazione aziendale e sociale nel loro complesso;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 19/10/2007, n. 1239 in materia di accertamento della presenza di sostanze stupefacenti e/o psicotrope su campioni biologici, in cui è prevista una Commissione, composta da esperti in materia e coordinata dal Dirigente del Servizio Salute Mentale e Dipendenze, per la verifica del possesso e mantenimento dei requisiti specifici da parte delle strutture laboratoristiche;

Ritenuto necessario recepire con il presente provvedimento l'Intesa e l'Accordo innanzi indicati prevedendo le seguenti integrazioni:

per quanto si riferisce agli accertamenti di primo livello:

- il medico competente può delegare con atto formale anche la raccolta del campione biologico a strutture sanitarie, ivi compresi i laboratori, pubbliche o private, autorizzate al funzionamento ai sensi della L.R. 20/1999 nonché all'effettuazione degli accertamenti in specie dalla Commissione di cui alla delib. G.R. 1239 del 19/10/2007, che provvederà alla verifica del possesso dei requisiti specifici;

per quanto si riferisce agli accertamenti di secondo livello:

- in caso di positività il medico competente invia il lavoratore presso il Servizio per le tossicodipendenze (SERT) delle Aziende Sanitarie Locali, quali strutture competenti, individuate, dall'art. 2 dell'Intesa del 30/10/2007 (Rep. Atti n. 99/CU del 20/10/2007), che si avvarranno dei laboratori già individuati dalla Delib. 1239/2007 ed altri laboratori pubblici che verranno successivamente autorizzati dalla citata Commissione, fatto salvo l'invio del lavoratore alle altre strutture competenti individuate dallo stesso art. 2 dell'Intesa;

Su proposta dell'Assessore alla Salute, Politiche della Sicurezza dei Cittadini;

### **DELIBERA**

Per quanto indicato in premessa:

- 1) di recepire l'Intesa sancita in Conferenza Unificata tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 30 ottobre 2007 in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza nelle mansioni a rischio (Rep. Atti n. 99/CU);
- 2) di recepire l'Accordo, di cui all'articolo 8, comma 2, dell'Intesa in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza perfezionata nella seduta della Conferenza Unificata del 30 ottobre 2007 (Rep. Atti n. 99/CU), sul documento recante "Procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi" (Rep. Atti n. 178/CSR);
- 3) di integrare l'Intesa e l'Accordo di cui ai punti precedenti nel modo seguente:
  - a) Accertamenti di primo livello:
    - il medico competente può delegare con atto formale anche la raccolta del campione biologico a strutture sanitarie, ivi compresi i laboratori, pubbliche o private, autorizzate al funzionamento ai sensi della L.R. 20/1999 nonché all'effettuazione degli accertamenti in specie dalla Commissione di cui alla delib. G.R. 1239 del 19/10/2007, che provvederà alla verifica del possesso e mantenimento dei requisiti specifici, come indicato in premessa;
  - b) Accertamenti di secondo livello:
    - in caso di positività il medico competente invia il lavoratore presso il Servizio per le tossicodipendenze (SERT) delle Aziende Sanitarie Locali, quali strutture competenti, individuate, dall'art. 2 dell'Intesa del 30/10/2007 (Rep. Atti n. 99/CU del 20/10/2007), che si avvarranno dei laboratori già individuati dalla Delib. 1239/2007 ed altri laboratori pubblici che verranno eventualmente autorizzati dalla citata Commissione, fatto salvo l'invio del lavoratore alle altre strutture competenti individuate dallo stesso art. 2 dell'Intesa;
- 4) di dare atto che i costi degli accertamenti previsti dall'Accordo di cui sopra sono a totale carico dei datori di lavoro e, per le controanalisi, a carico del lavoratore che li richiede;
- 5) di dare atto che le tariffe da applicare per gli accertamenti sanitari di cui sopra sono quelle stabilite dal vigente Nomenclatore Tariffario regionale e dai Nomenclatori Tariffari specifici vigenti presso le Aziende Sanitarie;

- 6) di delegare i competenti Uffici regionali - Settore Prevenzione, Igiene e Sanità Pubblica e Servizio Salute Mentale e Dipendenze – ad adottare gli atti che si renderanno necessari per la piena attuazione del presente provvedimento oltre agli aggiornamenti e/o modifiche in relazione agli sviluppi della relativa normativa nazionale;
- 7) di far pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il SEGRETARIO  
Mario Martinero

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

30.12.2008

N. 1853

**Adeguamento delle procedure di riconoscimento degli stabilimenti che operano ai sensi del regolamento CE/853/2004 e del Regolamento CE/1774/2002; approvazione della modulistica.**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modifiche che ha conferito alle Regioni ed alle Province Autonome tutte le funzioni ed i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

Atteso che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 ha individuato, nella tabella A allegata al Decreto stesso, le funzioni ed i compiti conferiti ai fini dell'individuazione delle risorse finanziarie ed umane trasferite alle Regioni ed ha stabilito che tali funzioni e compiti nonché le relative risorse fossero trasferite a decorrere dal 1° gennaio 2001

Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59 di delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Considerato che tra le funzioni e i compiti conferiti alle Regioni, individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000, è compreso il rilascio dei decreti di riconoscimento, previsti dalle norme comunitarie, che attestano l'idoneità sanitaria degli stabilimenti dove si effettuano la produzione, la lavorazione ed il deposito di alimenti di origine animale, nonché degli stabilimenti che trasformano, depositano ed eliminano sottoprodotti di origine animale, e che consentono l'inizio delle rispettive attività produttive;

Visto il Regolamento CE/853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 recante norme specifiche in materia d'igiene per gli alimenti di origine animale, che stabilisce, tra l'altro, le regole ed i requisiti per il riconoscimento degli stabilimenti dove si effettuano la produzione, la lavorazione ed il deposito di alimenti di origine animale;

Visto Il Regolamento (CE) N. 1774/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 3 ottobre 2002 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano

Visto l'Accordo sancito in data 9 febbraio 2006 dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano recante "Linee guida applicative del Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale", al fine di garantire sull'intero territorio nazionale l'uniformità applicativa del Regolamento CE/853/2004;

Vista la propria deliberazione n. 386 del 20.04.2006 con cui si è recepito l'anzidetto documento approvato dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di

Trento e Bolzano, al fine di dare concreta applicazione sul territorio regionale a quanto convenuto per garantire l'uniformità applicativa del Regolamento CE/853/2004 sull'intero territorio nazionale;

Visto il Decreto del Dirigente del Servizio regionale Igiene Pubblica e Veterinaria n.1643 del 19/08/2003 a titolo "Modalità di adeguamento dei preesistenti provvedimenti di riconoscimento e nuovi riconoscimenti a seguito del Regolamento CE n.1774/2002 ad oggetto "Norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano";

Visto il documento di lavoro SANCO/2179/2005 Revision 5 "Technical specifications in relation to the master list of lists and the lists of approved food establishments" che definisce le categorie e le attività produttive al fine di classificarle per il riconoscimento ai sensi del Regolamento CE/853/2004;

Considerata la necessità di allineare la classificazione delle unità produttive operanti sul territorio regionale alla succitata "master list" comunitaria, prevista dal documento di lavoro SANCO/2179/2005 Rev. 5;

Vista la deliberazione G.R. n. 208 del 23/02/2001 "Procedure per l'assolvimento delle funzioni e dei compiti in tema di salute umana e sanità veterinaria conferiti alle regioni con D.P.C.M. 26 maggio 2000 (tabella A)";

Considerato che con la propria deliberazione n. 386/06 citata si è dato mandato al Dirigente del Settore regionale Veterinaria di approvare apposita modulistica per le dichiarazioni dei soggetti interessati, al fine di disporre, in forma omogenea sul territorio regionale, di dati circostanziati e non equivocabili per effettuare le registrazioni e i riconoscimenti di attività e strutture;

Vista altresì la propria deliberazione n. 1465 del 15/12/2006 "Integrazione Deliberazione G.R. n. 386 del 20/4/2006 e individuazione della modulistica per la denuncia di inizio attività e per la procedura di riconoscimento;

Ritenuto opportuno per le premesse esposte, a modifica delle citate deliberazioni G.R. nn. 208/01 e n. 465/06, individuare una nuova procedura e la modulistica necessaria al rilascio dei riconoscimenti delle unità produttive in applicazione del Regolamento CE/853/2004;

Ritenuto inoltre, secondo la normativa vigente, di far rientrare nella procedura di riconoscimento in capo al competente Settore regionale Veterinaria anche gli impianti di transito di categoria 1, 2 e 3 di cui all'art. 10 del Regolamento CE/1774/2002;

Su proposta dell'Assessore alla Salute, Politiche della Sicurezza dei Cittadini, Claudio Montaldo

### **DELIBERA**

1. di approvare il documento allegato "Procedure operative per il riconoscimento e le comunicazioni ai sensi del Regolamento n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale al fine di rendere uniforme sul territorio regionale la gestione delle pratiche di riconoscimento degli stabilimenti;
2. di approvare altresì, quali parti integranti e necessarie della presente deliberazione:
  - l'allegato 1 riportante la scheda di rilevazione della tipologia di attività, che gli operatori del settore alimentare devono unire a tutte le istanze e a tutte le comunicazioni;
  - l'allegato 2, riportante la modulistica che gli operatori del settore alimentare devono utilizzare ai fini dell'istanza per il riconoscimento delle nuove attività;



- l'allegato 3, riportante la modulistica che gli operatori del settore alimentare devono utilizzare ai fini dell'istanza per il cambio di ragione sociale di uno stabilimento già riconosciuto;
  - gli allegati 4A e 4B riportanti la modulistica che il Servizio Veterinario dell'ASL competente per territorio deve utilizzare per il rilascio del nulla-osta finalizzato al riconoscimento condizionato e definitivo;
  - l'allegato 5, riportante la modulistica che gli operatori del settore alimentare devono utilizzare ai fini della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'iscrizione della ditta alla locale Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura e al possesso dei requisiti tecnici dello stabilimento;
  - l'allegato 6, riportante la modulistica che gli operatori del settore alimentare devono utilizzare ai fini dell'istanza di aggiornamento del decreto di riconoscimento, nel caso di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva, indicata nel decreto medesimo;
  - l'allegato 7, riportante la modulistica che gli operatori del settore alimentare devono utilizzare ai fini della comunicazione di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione, che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva indicata nel decreto di riconoscimento;
  - l'allegato 8, riportante la modulistica che gli operatori del settore alimentare devono utilizzare ai fini della comunicazione di variazioni di titolarità e/o della legale rappresentanza dell'impresa, senza modifiche della ragione sociale indicata nel decreto di riconoscimento;
  - l'allegato 9, riportante la modulistica che gli operatori del settore alimentare devono utilizzare ai fini della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in caso di cessazione parziale o totale di attività, eventualmente seguita da chiusura o dal trasferimento di titolarità (con o senza cambio di ragione sociale) dell'unità produttiva oggetto di riconoscimento;
  - l'allegato 10, riportante la modulistica che Il Servizio Veterinario della ASL competente per territorio deve utilizzare per la comunicazione di sospensione temporanea o di cessazione definitiva di tutte o di parte delle attività.
3. di stabilire che gli impianti di transito di categoria 1, 2 e 3 di cui all'art. 10 del Regolamento CE n. 1774/2002 sono soggetti alla procedura di riconoscimento del competente Settore regionale Veterinaria, secondo le modalità previste dal decreto del Dirigente Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria n.1643 del 19/08/2003 a titolo "Modalità di adeguamento dei preesistenti provvedimenti di riconoscimento e nuovi riconoscimenti a seguito del Regolamento CE n.1774/2002".

Di disporre l'integrale pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R. nonché il suo inserimento nel portale regionale [www.liguriainformasalute.it](http://www.liguriainformasalute.it), al fine di consentire a chiunque sia interessato di acquisirne conoscenza.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

(segue allegato)

## PROCEDURE OPERATIVE PER IL RICONOSCIMENTO E COMUNICAZIONI AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE 853/2004

Al fine di rendere uniforme sul territorio regionale la gestione delle pratiche di riconoscimento degli stabilimenti, si forniscono i dettagli delle procedure relative a:

- 1) riconoscimento degli stabilimenti di nuova attivazione;
- 2) cambio di ragione sociale di uno stabilimento già riconosciuto;
- 3) aggiornamento dell'atto di riconoscimento a seguito di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento;
- 4) comunicazione di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento;
- 5) comunicazione di variazione di titolarità/legale rappresentanza dell'impresa che non comporti modifiche della ragione sociale;
- 6) comunicazione da effettuare a seguito di sospensione temporanea o cessazione totale o parziale di attività.

### a) Disposizioni comuni

1. Le istanze devono essere presentate in carta legale, ad esclusione delle comunicazioni, e tutti i documenti allegati devono essere in originale o in copia conforme.
2. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere sottoscritte secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia e accompagnate da fotocopia di documento di identità del dichiarante.
3. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla cessazione parziale o totale di attività seguita eventualmente da chiusura o dal trasferimento di titolarità (con o senza cambio di ragione sociale) dell'unità produttiva oggetto di riconoscimento può essere redatta, anche in assenza di rogito notarile, utilizzando l'allegato 9.
4. Le attività svolte nello stabilimento devono essere indicate attraverso la compilazione della scheda di rilevazione tipologia di attività.
5. La relazione descrittiva sul piano di autocontrollo aziendale e sull'analisi dei rischi condotta secondo i principi dell'HACCP, da allegare all'atto della presentazione delle istanze o delle comunicazioni da parte dell'operatore, dovrà risultare adeguata alla natura e alle dimensioni dell'impresa alimentare.

### b) Procedure specifiche

#### 1. STABILIMENTI DI NUOVA ATTIVAZIONE

L'inizio dell'attività di nuovi stabilimenti che trattano prodotti di origine animale è subordinato al possesso del provvedimento di riconoscimento condizionato o definitivo rilasciato ai sensi del Regolamento (CE) n. 853/2004. Tutti gli stabilimenti di nuova attivazione iniziano l'attività con un provvedimento di riconoscimento condizionato che verrà trasformato in definitivo a seguito di un ulteriore sopralluogo con esito favorevole effettuato dall'ASL competente per territorio. Il competente Settore regionale Veterinaria si riserva la facoltà di procedere a sopralluoghi di supervisione sulla conformità dell'impianto, in accordo con il Servizio veterinario dell'ASL competente.



### Procedura di riconoscimento degli stabilimenti

Ai fini del riconoscimento degli stabilimenti è prevista la seguente procedura:

- 1) il responsabile dello stabilimento presenta al Servizio Veterinario della ASL (SC Igiene degli alimenti di o.a.) competente per territorio, la domanda di riconoscimento (allegato 2) in duplice copia di cui una in bollo, corredata dalla documentazione elencata nella stessa;
- 2) a seguito della presentazione dell'istanza di riconoscimento, il Servizio veterinario della ASL:
  - i) verifica la correttezza formale dell'istanza e la completezza della documentazione allegata;
  - ii) effettua il sopralluogo ispettivo presso l'impianto,
  - iii) in caso di esito favorevole trasmette al Settore regionale Veterinaria copia dell'istanza , copia della scheda di rilevazione della attività (allegato 1), nulla-osta al riconoscimento condizionato (allegato 4 A) .

Successivamente al rilascio del numero di riconoscimento condizionato il Servizio veterinario competente:

- i) effettua un ulteriore sopralluogo ispettivo per verificare l'impianto in attività, prescrivendo, qualora necessario, gli eventuali interventi correttivi ed i tempi di adeguamento;
- ii) successivamente all'esito favorevole del sopralluogo, trasmette al Settore regionale Veterinaria nulla-osta al rilascio del riconoscimento definitivo (allegato 4 B)

Il procedimento amministrativo affidato all'ASL, a partire dalla presentazione dell'istanza da parte dell'operatore sino alla comunicazione all'impresa del riconoscimento definitivo di idoneità, deve concludersi, di norma, entro 90 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 90 giorni nel caso in cui lo stabilimento non soddisfi tutti i requisiti previsti.

Nei limiti del possibile, il nulla-osta definitivo deve pervenire al Settore regionale Veterinaria entro 150 giorni in modo da consentire l'emissione del decreto di riconoscimento definitivo nei tempi previsti.

3) Il competente Settore regionale Veterinaria :

- i) verifica la correttezza formale dell'istanza;
- ii) attiva le procedure previste per il rilascio del riconoscimento condizionato e inserisce lo stabilimento nell'apposito elenco nazionale (S.INTE.S.I), con l'attribuzione del numero (Approval number);
- iii) provvede a trasmettere il numero di riconoscimento condizionato all'ASL e all'operatore del settore alimentare interessato, il quale può così iniziare l'attività;
- iiii)effettua, se del caso, la supervisione di conformità in loco, in accordo con il Servizio veterinario della ASL;
- iiiii) successivamente all'esito favorevole del secondo sopralluogo ispettivo effettuato dall'ASL, o a seguito di propria supervisione, emana il provvedimento di riconoscimento definitivo e lo trasmette al Servizio Veterinario della ASL competente per territorio, dandone comunicazione all'operatore; qualora quest'ultimo sia interessato ad ottenere copia autentica in bollo del provvedimento, può presentare richiesta al Servizio Affari Giunta della Regione Liguria, seguendo le istruzioni per accedere agli atti alla pagina "Delibere e decreti" della sezione "Istituzione" sul sito [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)

Si rimarca che nel caso siano stati prescritti interventi di adeguamento, il riconoscimento condizionato può essere prorogato per un tempo concordato in sede di sopralluogo e comunque non superiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

In caso contrario, la procedura di riconoscimento viene considerata decaduta ed una eventuale nuova richiesta dovrà riportare esplicito riferimento alla risoluzione delle carenze rilevate nei sopralluoghi svolti in precedenza.

### Stabilimenti di macellazione e sezionamento a ridotta capacità produttiva

Si fa riferimento alla nota del Settore regionale Veterinaria, prot. PG/2008/120678 del 9/09/2008.

A differenza di quanto indicato nella procedura di riconoscimento degli stabilimenti di nuova attivazione, per questi stabilimenti non è previsto il rilascio di un riconoscimento condizionato, in quanto si tratta di impianti già in attività. Per i sezionamenti "a limitata capacità" valgono le stesse indicazioni relative ai macelli, con la possibilità, in caso di mancato adeguamento di impianti correlati al proprio spaccio di vendita al dettaglio, di non sospendere l'attività qualora venga anche effettuata la vendita ad altri esercizi di commercio al dettaglio/somministrazione nell'ambito della stessa Provincia o di Province contermini, a condizione che tale attività risulti essere marginale in termini di volume di prodotto lavorato annuo, rispetto a quanto ceduto presso lo spaccio medesimo. In tal caso la struttura sarà soggetta alla sola notifica ai fini della registrazione ai sensi del Reg. CE/852/2004 .

Laboratori di prodotti a base di carne in possesso di riconoscimento comunitario non industriale (ex tipologia 9-L), rilasciato ai sensi della precedente normativa

Per tali attività non è richiesta, in linea di principio, la presentazione di una nuova domanda di riconoscimento. Tuttavia, il Servizio Veterinario della ASL territorialmente competente è tenuto ad eseguire, in particolare per gli impianti autorizzati da più lungo tempo (deroghe a suo tempo concesse ai sensi della Circolare ministeriale n. 30 del 28/7/1992), un'ulteriore verifica, al fine di evidenziare situazioni strutturali/gestionali in contrasto con i requisiti minimi previsti dai Regolamenti CE/852/2004 e CE/853/2004. Tali strutture dovranno adeguarsi al più presto e comunque non oltre il 30.06.2009.

Le ditte che necessitano di adeguamenti strutturali od organizzativi dovranno predisporre un piano scritto d'intervento che individui le carenze strutturali e procedurali, con indicazione delle modalità e dei tempi per la loro rimozione. Tale piano, dovrà essere valutato e approvato dal Servizio Veterinario della ASL competente per territorio.

Si riportano, per opportuna conoscenza, le deroghe, a suo tempo concesse (Circolare del Ministero della Sanità n° 30 del 28/07/1992 Allegato 5), riguardanti i seguenti locali e attrezzature:

1. locali di deposito delle materie prime;
2. locali di deposito del prodotto finito;
3. locale di deposito del materiale necessario per il confezionamento e per l'imballaggio;
4. locale per l'imballaggio e la spedizione;
5. locale per la pulitura dell'attrezzatura e del materiale, quali ganci e recipienti;
6. dispositivi non azionabili a mano per il comando dei rubinetti destinati alla pulizia e disinfezione delle mani;
7. spogliatoi;
8. locale per la rimozione dell'imballaggio;
9. locale per scongelare le materie prime;
10. locale per le operazioni di sezionamento;
11. locale per l'essiccazione e la stagionatura;
12. locale per l'affumicatura;
13. locale per la dissalazione, il bagno e altri trattamenti dei budelli naturali;
14. locale per la pulitura preliminare delle derrate necessarie all'elaborazione dei prodotti a base di carne;
15. locale per la salatura in profondità;
16. locale per l'affettatura o il sezionamento e per il confezionamento dei prodotti a base di carne destinati ad essere commercializzati preimballati.

Appare evidente che, allo stato attuale, alcuni locali precedentemente oggetto di deroga devono essere presenti, pur facendo salva la possibilità, prospettata dai Regolamenti CE nn. 852/2004 e 853/2004, di effettuare operazioni diverse nello spazio o nel tempo, attraverso procedure operative codificate di autocontrollo.

Qualora debba essere presentato un piano di adeguamento e questo preveda modifiche strutturali e/o impiantistiche significative che comportino o meno sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o attività produttiva, il titolare dell'impianto, a completamento dei lavori, dovrà presentare al Settore regionale Veterinaria l'istanza o la comunicazione prevista, conformi alla modulistica da adottata.

## 2. CAMBIO DI RAGIONE SOCIALE DI UNO STABILIMENTO GIÀ RICONOSCIUTO

Qualora vengano apportate variazioni alla ragione sociale di una ditta riconosciuta o qualora subentri una nuova ditta con diversa ragione sociale, è prevista la seguente procedura di aggiornamento:

- 1) il responsabile dello stabilimento (o il nuovo titolare subentrante, nel caso di nuova Ditta) presenta, al Servizio Veterinario della ASL competente per territorio, la domanda di cambio di ragione sociale (all.3) in duplice copia, di cui una in bollo corredata dalla documentazione elencata;
  - 2) il Servizio veterinario della ASL entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza:
    - i) verifica la correttezza formale dell'istanza e la completezza della documentazione allegata;
    - ii) verifica che tale variazione non abbia comportato modifiche dei requisiti igienico sanitari e strutturali dello stabilimento e/o della tipologia di attività ed esprime il nulla-osta (allegato 4B) trasmettendolo al Settore regionale Veterinaria unitamente a copia dell'istanza e dell'allegato 1;
  - 3) Il Settore regionale Veterinaria :
    - i) verifica la correttezza formale dell'istanza;
    - ii) provvede a rilasciare un nuovo atto di riconoscimento dopo avere eventualmente effettuato gli accertamenti ritenuti necessari;
    - iii) trasmette il provvedimento di riconoscimento al Servizio Veterinario della ASL competente per territorio, dandone comunicazione all'operatore; qualora quest'ultimo sia interessato ad ottenere copia autentica in bollo del provvedimento, può presentare richiesta al Servizio Affari Giunta della Regione Liguria, seguendo le istruzioni per accedere agli atti alla pagina "Delibere e decreti" della sezione "Istituzione" sul sito [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)
- iiii) aggiorna l'elenco nazionale degli stabilimenti (S.INTE.S.I).

Nelle more dell'emanazione del nuovo atto, la ditta subentrante può comunque utilizzare il riconoscimento di idoneità dello stabilimento intestato all'impresa precedente, salvo diversa indicazione motivata da parte del Servizio Veterinario della ASL competente per territorio o del Settore regionale Veterinaria.

## 3. MODIFICHE STRUTTURALI E/O IMPIANTISTICHE E/O DI ATTIVITÀ CHE COMPORTANO SOSTITUZIONI O AGGIUNTE ALLA TIPOLOGIA DI CATEGORIA E/O DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA PREVISTA DAL DECRETO DI RICONOSCIMENTO

Qualora in uno stabilimento già riconosciuto vengano sostituite o aggiunte tipologie di categoria e/o di attività, è necessario che il responsabile dello stabilimento richieda l'aggiornamento dell'atto di riconoscimento, sia per revocare attività non più effettuate, sia per attivare nuove tipologie produttive previste dal Regolamento (CE) n. 853/2004.

A tal fine:

- 1) il responsabile dello stabilimento presenta al Servizio Veterinario della ASL competente per territorio, l'istanza di sostituzione o di aggiunte di tipologia di categoria e/o di attività produttiva, (allegato 6) in duplice copia di cui una in bollo, corredata dalla documentazione elencata;
- 2) il Servizio veterinario della ASL entro 30 giorni:
  - i) verifica la correttezza formale dell'istanza e la completezza della documentazione allegata;
  - ii) effettua il sopralluogo ispettivo presso l'impianto e, solo in caso di esito favorevole;
  - iii) trasmette al Settore regionale Veterinaria il nullaosta corredato da copia conforme dell'istanza e allegato 1.
- 3) il Settore regionale Veterinaria:
  - i) verifica la correttezza formale dell'istanza;
  - ii) effettua, se del caso, un sopralluogo di supervisione, in accordo con il Servizio veterinario dell'ASL;
  - iii) emana il provvedimento di riconoscimento aggiornato;
  - iiii) trasmette il provvedimento al Servizio Veterinario della ASL competente per territorio, dandone comunicazione all'operatore; qualora quest'ultimo sia interessato ad ottenere copia autentica in bollo del provvedimento, può presentare richiesta al Servizio Affari Giunta della Regione Liguria, seguendo le istruzioni per accedere agli atti alla pagina "Delibere e decreti" della sezione "Istituzione" sul sito [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)

iiii) aggiorna l'elenco nazionale degli stabilimenti (S.INTE.S.I).

Il titolare dello stabilimento può iniziare la nuova attività produttiva, oggetto di estensione del riconoscimento, successivamente al sopralluogo dell'ASL, con esito favorevole scritto, senza attendere l'emanazione del provvedimento aggiornato.

#### 4. MODIFICHE STRUTTURALI E/O IMPIANTISTICHE E/O DI ATTIVITÀ CHE NON COMPORTANO SOSTITUZIONI O AGGIUNTE ALLA TIPOLOGIA DI CATEGORIA E/O DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA PREVISTA DAL DECRETO DI RICONOSCIMENTO

Per variazioni significative, si intendono le modifiche strutturali che, pur lasciando inalterata la/le tipologia/e produttiva/e già riconosciuta/e, comportino un ampliamento, o una riduzione, o una variazione d'uso, dei locali produttivi dello stabilimento, rispetto alla planimetria allegata all'atto del riconoscimento, che non implicano una semplice redistribuzione degli spazi interni o dall'allocazione di strumentazioni o strutture rimovibili

Qualora in uno stabilimento già riconosciuto, vengano effettuate variazioni strutturali e/o impiantistiche significative, senza che si sostituiscano o si aggiungano tipologie di categoria e/o di attività previste dal decreto di riconoscimento in possesso, è necessario che il responsabile dello stabilimento comunichi le variazioni apportate.

A tal fine:

- 1) il responsabile dello stabilimento presenta, al Servizio Veterinario della ASL competente per territorio, una comunicazione in carta semplice e in duplice copia (allegato 7) corredata dalla documentazione elencata.
- 2) Il Servizio veterinario della ASL entro 30 giorni:
  - i) verifica la correttezza formale della comunicazione e la completezza della documentazione allegata;
  - ii) verifica, a seguito di sopralluogo, che l'impianto continui a soddisfare i requisiti igienico sanitari e strutturali previsti dai Regg. CE/852/04 e CE/853/04 ed esprime nulla-osta ;
  - iii) trasmette al Settore regionale Veterinaria copia conforme della comunicazione unitamente all'allegato 1 e al nullaosta.
- 3) Il Settore regionale Veterinaria prende atto delle modifiche apportate.

#### 5. VARIAZIONE DELLA TITOLARITÀ/LEGALE RAPPRESENTANZA DELL'IMPRESA CHE NON COMPORTI MODIFICHE DELLA RAGIONE SOCIALE

Qualora in uno stabilimento già riconosciuto, si verificano variazioni di titolarità/legale rappresentanza dell'impresa, che non comportino modifiche della ragione sociale, è necessario che il nuovo responsabile dello stabilimento comunichi tali variazioni.

A tal fine:

- 1) il nuovo responsabile dello stabilimento presenta, al Servizio Veterinario della ASL competente per territorio, comunicazione come da allegato 8 in carta semplice e in duplice copia, corredata dalla documentazione elencata.
- 2) il Servizio veterinario della ASL entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione:
  - i) verifica la correttezza formale della comunicazione e la completezza della documentazione allegata;
  - ii) verifica che tale variazione non abbia comportato cambiamenti ai requisiti igienico sanitari e strutturali dello stabilimento ed esprime nulla-osta circa il mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa
  - iii) trasmette al Settore regionale Veterinaria copia conforme della comunicazione unitamente a copia dell'allegato 1
- 3) il Settore regionale Veterinaria prende atto delle modifiche apportate.

## 6. SOSPENSIONE TEMPORANEA O CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA

### 6.1 Sospensione temporanea

La normativa comunitaria (art. 54 del Regolamento (CE) n. 882/2004), attribuisce al Veterinario Ufficiale, in relazione ai problemi che si possono verificare negli stabilimenti sottoposti a controllo, la possibilità di disporre il rallentamento dell'attività produttiva fino alla sospensione temporanea della stessa. Si tratta di provvedimenti con una durata limitata nel tempo (poche giornate lavorative) che, di norma, mirano al ristabilirsi del pieno rispetto della normativa. Tali situazioni devono essere adeguatamente documentate presso il Servizio veterinario della ASL territorialmente competente, ma non richiedono necessariamente una segnalazione al Settore regionale Veterinaria.

Qualora, invece, l'attività venga sospesa per un periodo di tempo superiore a 21 gg, il Servizio Veterinario della ASL segnala ufficialmente la circostanza al Settore regionale Veterinaria (indicando i motivi del provvedimento), utilizzando l'allegato 10. Il Settore regionale Veterinaria:

- i) adotta conseguentemente un provvedimento di sospensione dell'atto di riconoscimento e lo trasmette al Servizio Veterinario della ASL competente per territorio, dandone comunicazione all'operatore, e aggiorna l'elenco nazionale degli stabilimenti.

La ripresa dell'attività è subordinata all'invio al Settore regionale, da parte del Servizio Veterinario della ASL competente per territorio, del nullaosta conforme alla modulistica adottata sulla rinnovata rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico sanitari e strutturali.

Il Settore regionale Veterinaria trasmette l'atto di revoca della sospensione al Servizio Veterinario della ASL dandone per conoscenza comunicazione all'operatore.

### 6.2 Cessazione definitiva

Qualora vengano evidenziati a carico di uno stabilimento riconosciuto, problemi tali da non consentire la prosecuzione dell'attività, o nel caso in cui il responsabile dello stabilimento comunichi la cessazione dell'attività (utilizzando la modulistica da adottarsi con successivo provvedimento regionale), o qualora l'attività dello stabilimento risulti sospesa per un periodo di tempo superiore a sei mesi, si rende necessario adottare un provvedimento di revoca del riconoscimento.

A tal fine:

- 1) il Servizio Veterinario della ASL competente per territorio richiede la revoca del riconoscimento al Settore regionale Veterinaria, indicandone le motivazioni, utilizzando l'allegato 10
- 2) il Settore regionale Veterinaria adotta l'atto di revoca del riconoscimento, lo invia al Servizio veterinario dandone per conoscenza comunicazione alla Ditta interessata dal provvedimento; aggiorna l'elenco nazionale degli stabilimenti.

### 6.3 Revoca riconoscimento di idoneità per presentazione di notifica ai fini della registrazione

Qualora un operatore del settore alimentare intenda rinunciare al riconoscimento comunitario previsto dal Reg. CE/853/2004 e ritenga di operare solo come attività registrata ai sensi del Reg. CE/852/2004, deve comunicare la cessazione dell'attività riconosciuta tramite l'allegato 9 e presentare dichiarazione di inizio attività con le modalità indicate nella D.G.R. n. 1465 del 15/12/2006.

Il Servizio veterinario competente richiederà la revoca del provvedimento di riconoscimento al Settore regionale Veterinaria, secondo le modalità previste al punto 6.2 del presente documento.

L'operatore non è tenuto al versamento dei diritti, dovuti all'A.S.L. per la gestione istruttoria tecnico-amministrativa della pratica di registrazione, qualora abbia già provveduto a versare le spese relative al riconoscimento dello stabilimento.

In caso contrario, l'OSA sarà tenuto a pagare le spese relative alla pratica di registrazione.

**Regione Liguria – Allegato 1****Scheda di rilevazione tipologia di attivita**(categoria – attivita – specie – prodotti) barrare le voci che interessano*(allegata al seguente procedimento):*

- Istanza riconoscimento stabilimento di nuova attivazione;
- Istanza cambio di ragione sociale/proprietà di uno stabilimento già riconosciuto;
- Istanza modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento;
- Comunicazione modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento *(solo nel caso di variazione di specie e/o prodotti lavorati)*;
- Comunicazione di variazione di titolarità di uno stabilimento già riconosciuto;
- Verbale sopralluogo veterinario;
- Ditta ..... stabilimento sito nel  
Comune di .....(Prov .....)  
Via .....n°.....

SEZ	CATEGORIA	ATTIVITA' – CODICE Sanco	SPECIE	REMARKS Sanc o	PRODOTTI
0	Attività generali	<input type="checkbox"/> Deposito frigorifero autonomo – CS <input type="checkbox"/> Prodotti esposti <input type="checkbox"/> Prodotti imball./confez. <input type="checkbox"/> Per scambio paesi UE <input type="checkbox"/> Per importaz. paesi extra UE			<input type="checkbox"/> Carni di ungulati domestici <input type="checkbox"/> Carni di pollame e di lagomorfi <input type="checkbox"/> Carni di selvaggina allevata <input type="checkbox"/> Carni di selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente <input type="checkbox"/> prodotti a base di carne <input type="checkbox"/> Prodotti della pesca <input type="checkbox"/> Latte e prodotti a base di latte <input type="checkbox"/> Uova e ovoprodotti <input type="checkbox"/> Cosce di rana e lumache <input type="checkbox"/> Grassi fusi - ciccioli
		<input type="checkbox"/> Impianto autonomo di riconfezionamento – RW			
		<input type="checkbox"/> Mercato all'ingrosso - WM			

I	Carni di ungulati domestici	<input type="checkbox"/> Macello - SH Potenzialità produttiva massima espressa in UGB _____ Potenzialità oraria _____ Potenzialità giornaliera _____ Potenzialità settimanale _____	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> S		<input type="checkbox"/> Carni di bovino <input type="checkbox"/> Carni di ovino <input type="checkbox"/> Carni di caprino <input type="checkbox"/> Carni di suino <input type="checkbox"/> Carni di equino
		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP	<input type="checkbox"/> B/C/O/S <input type="checkbox"/> P		<input type="checkbox"/> Carni di ungulati domestici
II	Carni di pollame e di lagomorfi (pollame, piccola selvaggina allevata da penna, conigli e lepri allevate)	<input type="checkbox"/> Macello - SH Potenzialità produttiva massima espressa in n° di capi _____ Potenzialità oraria _____ Potenzialità giornaliera _____ Potenzialità settimanale _____		A	<input type="checkbox"/> Polli <input type="checkbox"/> Galline <input type="checkbox"/> Faraone <input type="checkbox"/> Tacchini <input type="checkbox"/> Anatidi <input type="checkbox"/> Selvaggina da penna allevata
		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP		L	<input type="checkbox"/> Lagomorfi (conigli e lepri)
III	Carni di selvaggina allevata (solo grande selvaggina e ratiti)	<input type="checkbox"/> Macello - SH Potenzialità produttiva massima espressa in n° di capi _____ Potenzialità oraria _____ Potenzialità giornaliera _____ Potenzialità settimanale _____		fG	Grande selvaggina allevata <input type="checkbox"/> Cinghiali <input type="checkbox"/> Ruminanti <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina allevata
		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP		R	<input type="checkbox"/> ratiti
IV	Carni di selvaggina cacciata	<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP <input type="checkbox"/> Centro di lavorazione selvaggina - GHE		wU wU	Grande selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Cinghiali <input type="checkbox"/> Ruminanti  <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina cacciata
				wG	Piccola selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Lagomorfi <input type="checkbox"/> Anatidi <input type="checkbox"/> Uccelli selvatici
V	Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	<input type="checkbox"/> Stabilimento per carni macinate - MM <input type="checkbox"/> Stabilimento per preparazioni di carni - MP <input type="checkbox"/> Stabilimento per carni separate meccanicamente - MSM	Tutte le specie		<input type="checkbox"/> Preparazioni di carni <input type="checkbox"/> Carne macinata <input type="checkbox"/> Carni separate meccanicamente (esclusi i ruminanti)
VI	Prodotti a base di carne	<input type="checkbox"/> Impianto di lavorazione - PP	<input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> altre	pap	<input type="checkbox"/> Estratti e farine di carne
			<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> O/C <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> S	mp	<input type="checkbox"/> insaccati freschi <input type="checkbox"/> insaccati stagionati <input type="checkbox"/> insaccati cotti <input type="checkbox"/> carni salate stagionate <input type="checkbox"/> carni salate cotte <input type="checkbox"/> conserve di carne <input type="checkbox"/> prodotti di gastronomia e paste alimentari <input type="checkbox"/> prodotti di sangue



VII	Molluschi bivalvi vivi	<input type="checkbox"/> Centro di depurazione – PC <input type="checkbox"/> Centro di spedizione – DC				
VIII	Prodotti della pesca	<input type="checkbox"/> Impianti prodotti della pesca freschi – FFPP <input type="checkbox"/> Loc. macellazione acquacoltura <input type="checkbox"/> Loc. cernita e sezionamento <input type="checkbox"/> Impianto di trasformazione – PP <input type="checkbox"/> Mercato ittico – WM <input type="checkbox"/> Impianto collettivo aste – AH <input type="checkbox"/> Impianto prodotti pesca separati meccanicamente			<input type="checkbox"/> Prodotti della pesca freschi <input type="checkbox"/> Prodotti della pesca trasformati <input type="checkbox"/> Carni di pesce separate meccanicamente	
IX	Latte e prodotti a base di latte	<input type="checkbox"/> Centro di raccolta - CC <input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione – PP <input type="checkbox"/> Centro di standardizzazione <input type="checkbox"/> Stab. Trattamento termico <input type="checkbox"/> Stabilimento trasformazione <input type="checkbox"/> Sta. stagionatura	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> OC <input type="checkbox"/> altre <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> B/O/C		<input type="checkbox"/> Latte vaccino <input type="checkbox"/> Latte bufalino <input type="checkbox"/> Latte ovicaprino <input type="checkbox"/> Latte altre specie <input type="checkbox"/> Burro <input type="checkbox"/> Formaggi > 60 gg. <input type="checkbox"/> Formaggi < 60 gg. <input type="checkbox"/> Altri prodotti a base di latte <input type="checkbox"/> colostro	
X	Uova e ovoprodotti	<input type="checkbox"/> Centro di imballaggio – EPC			<input type="checkbox"/> Uova in guscio	
		<input type="checkbox"/> Stabilimento produzione uova liquide – LEP			<input type="checkbox"/> Uova liquide	
		<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione – PP			<input type="checkbox"/> Prodotti d'uovo	
XI	Cosce di rana e lumache	<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione – PP <input type="checkbox"/> Stabilimento di macellazione		fl sn	<input type="checkbox"/> Cosce rane <input type="checkbox"/> Lumache	
XII	Grassi animali fusi	<input type="checkbox"/> Centro di raccolta - CC <input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP	<input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> altro	mp	<input type="checkbox"/> Grassi fusi <input type="checkbox"/> Ciccioli	
XIII	Stomaci, vesciche e intestini trattati	<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP			st	
XIV	Gelatine	<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP				
XV	Collagene	<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP				

**LEGENDA**

Riferimento normativo	Reg. CE 853/2004 documento Sanco/2179/2005 Revision 5
Sigle riferite alle specie	B= bovino; O= ovino; C= caprino; P= suino; S= solipedi
Sigle riferite ai remarks	A = pollame compresa la piccola selvaggina da penna allevata L = lagomorfi (conigli e lepri) fG= mammiferi domestici allevati diversi dagli ungulati domestici – Grande selvaggina allevata R= ratiti wU= ungulati selvatici wG= mammiferi selvatici diversi dagli ungulati selvatici e dai lagomorfi selvatici wL= lagomorfi selvatici ( wA= uccelli selvatici mp= prodotti a base di carne pap= estratti e farine di carne st= stomaci trattati, vesciche e intestini fl= cosce di rana sn= lumache

**Data****FIRMA**



Marca da  
bollo di  
valore  
corrente

Allegato 2

**REGIONE LIGURIA**  
DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI  
SETTORE VETERINARIA

per il tramite della

A.S.L. \_\_\_\_\_

S.C. Igiene alimenti di o.a.

**Oggetto: Istanza di Riconoscimento ai sensi del Reg. CE 853/2004**

(da presentare in duplice copia)

Cognome: ..... Nome: .....

Codice Fiscale  Telefono: ..... FAX: .....

Data di nascita ...../...../..... Cittadinanza ..... Sesso  M  F

Luogo di nascita: Stato ..... Provincia ..... Comune

Residenza: Provincia ..... Comune .....

Via/Piazza ..... N° ..... C.A.P. ....

e-mail .....@.....

nella sua qualità di:

Titolare dell'omonima impresa/ditta individuale

Partita I.V.A. (se già iscritto):

con sede legale nel Comune di ..... Provincia .....

Via/Piazza ..... N° ..... C.A.P. .... Tel .....

N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) ..... CCIAA di .....

oppure

Legale rappresentante della Società/Ente/Ditta:

Denominazione o ragione sociale .....

(come riportata nel Registro Nazionale delle Imprese)

Codice Fiscale:

Partita I.V.A. (se diversa dal Codice Fiscale):

e-mail .....@.....

con sede legale nel Comune di ..... Provincia .....

Via/Piazza ..... N° ..... C.A.P. .... Tel .....

N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) ..... CCIAA di .....

# CHIEDE

il riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 853/2004, e successive modifiche e integrazioni, per lo stabilimento sito nel Comune di..... (Prov..... ),  
Via..... n°....., destinato allo svolgimento delle attività riportate nella scheda di rilevazione tipologia di attività;

A tal fine si allega:

- scheda di rilevazione tipologia di attività (Allegato 1);
- verbale di sopralluogo del Servizio veterinario ASL con espresso parere favorevole circa la rispondenza ai requisiti previsti dai Regolamenti CE 852/2004 e 853/2004 e sulla completezza e correttezza della documentazione presentata (Allegato 4°);
- planimetria dell'impianto in scala 1:100 dalla quale risulti evidente la disposizione delle linee di produzione, dei servizi igienici, della rete idrica e degli scarichi, datata e firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta;
- relazione tecnico-descrittiva degli impianti e del ciclo di lavorazione, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei reflui e alle emissioni in atmosfera, datata e firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta;
- relazione descrittiva sul piano di autocontrollo aziendale, sull'analisi dei rischi condotta secondo i principi dell'HACCP, individuazione e gestione dei CCP, sistema di tracciabilità e indicazione del laboratorio di autocontrollo individuato per l'esecuzione delle prove analitiche (laboratorio interno o laboratorio con prove accreditate inserito negli elenchi regionali);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato 5) relativa a:
  - iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente;
  - rispetto delle norme in materia urbanistica ed edilizia delle strutture per le quali si richiede il riconoscimento;
  - (per tutte le strutture ad esclusione delle strutture di caseificazione in alpeggio) dotazione di acqua potabile ai sensi del D.lgs. 31/2001 e s.m.i. verificata mediante esecuzione di analisi chimica e microbiologica delle acque utilizzate nell'impianto, effettuate in data non anteriore ad un anno, da un laboratorio pubblico o privato accreditato per le prove analitiche specifiche e inserito nell'elenco regionale;
  - (solo per le strutture di caseificazione in alpeggio) dotazione di acqua conforme almeno ai requisiti microbiologici previsti dall'All. 1, parte A del D.lgs 31/2001 e s.m.i., verificata mediante l'esecuzione di un'analisi microbiologica delle acque utilizzate nell'impianto da parte di un laboratorio pubblico o privato accreditato per le prove analitiche specifiche e inserito nell'elenco regionale, effettuata con frequenza almeno annuale (preferibilmente prima della monticazione);
  - presenza nell'impianto di un sistema di scarico delle acque reflue autorizzato dall'autorità competente;
  - rispetto delle norme in materia di emissioni in atmosfera o dichiarazione di assenza di emissioni significative in atmosfera, ai sensi del D.P.R. 203/88 e s.m.i.;
- ricevuta del versamento delle spese relative al riconoscimento dello stabilimento.

Data .....

Firma.....

## DICHIARA

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data.....

Firma .....

Allegato 3

Marca da  
bollo di  
valore  
corrente

**REGIONE LIGURIA**  
DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI  
SETTORE VETERINARIA

per il tramite della

A.S.L. \_\_\_\_\_

S.C. Igiene alimenti di o.a

Oggetto: Istanza di cambio di ragione sociale in uno stabilimento già riconosciuto ai sensi  
del Reg. CE 853/2004

(da presentare in duplice copia)

Cognome: .....	Nome: .....
Codice Fiscale <input type="text"/>	Telefono: ..... Fax: .....
Data di nascita ...../...../.....	Cittadinanza ..... Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Luogo di nascita: Stato .....	Provincia ..... Comune .....
Residenza: Provincia .....	Comune .....
Via/Piazza .....	N°..... C.A.P. ....
e-mail .....@ .....	
nella sua qualità di:	
<input type="checkbox"/> Titolare dell'omonima impresa/ditta individuale:	
Partita I.V.A. (se già iscritto): <input type="text"/>	
con sede legale nel Comune di ..... Provincia .....	
Via/Piazza ..... N°..... C.A.P. .... Tel .....	
N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) ..... CCIAA di .....	
oppure	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Società/Ente/Ditta:	
Denominazione o ragione sociale .....	
(come riportata nel Registro Nazionale delle Imprese)	
Codice Fiscale: <input type="text"/>	
Partita I.V.A. (se diversa dal Codice Fiscale): <input type="text"/>	
e-mail.....@ .....	
con sede legale nel Comune di ..... Provincia .....	
Via/Piazza ..... N°..... C.A.P. .... Tel .....	
N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) ..... CCIAA di .....	

CHIEDE

per lo stabilimento sito nel Comune di .....(Prov..... ),

Via ....., n° ....., la volturazione dell'atto/i di riconoscimento:

- n° prot. .... del.....
- n° prot. .... del.....
- n° prot. .... del.....
- n° prot. .... del.....

rilasciato/i ai sensi della normativa vigente, n° riconoscimento (Approval number) .....per lo svolgimento delle attività riportate nella scheda di rilevazione allegata (All. 1), che non hanno subito nessuna modifica:

da (indicare la vecchia ragione sociale).....

a (indicare la nuova ragione sociale).....

A tal fine allega:

- verbale di sopralluogo del Servizio Veterinario ASL con espresso parere favorevole circa il mantenimento della rispondenza ai requisiti previsti dai Regolamenti CE 852/2004 e 853/2004 e sulla completezza e correttezza della documentazione presentata (Allegato 4B);
- scheda di rilevazione con indicazione delle tipologie di attività svolte nello stabilimento (Allegato 1);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente (Allegato 5);
- atto notarile o altra documentazione attestante il passaggio/cessione dell'unità produttiva oggetto del riconoscimento (Allegato 9);
- ricevuta del versamento delle spese relative alla voltura del riconoscimento.

DICHIARA

di non aver apportato modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione presso lo stabilimento oggetto di cambio di ragione sociale.

Data .....

Firma

.....

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data .....

Firma

.....

Allegato 4A

REGIONE LIGURIA

Dipartimento Salute e Servizi sociali

Settore veterinaria

Il sottoscritto Dott. ...., in qualità di  
Direttore della S.C. Igiene degli alimenti di o.a. della ASL..... su delega del Direttore Generale,

D I C H I A R A

che da parte del Dott.....è stato effettuato in data .....un  
sopralluogo presso l'impianto della Ditta ....., sito nel Comune di  
..... (Prov.....), Via ....., n°  
....., destinato allo svolgimento della/e attività riportate nella scheda di rilevazione allegata (All. 1),  
per il quale è stato richiesto il riconoscimento ai sensi dell'art. 4 del Reg. CE 853/04 .

Nell'occasione è stato verificato che l'impianto soddisfa i requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dal  
Reg. CE 852/04 e Reg. CE 853/04 per le attività riportate nella scheda rilevazione allegata (All. 1) compilata  
da questo Servizio;

E' stata verificata inoltre la completezza e la correttezza della documentazione allegata all'istanza di  
riconoscimento presentata dalla suddetta Ditta.

Pertanto, ai fini del rilascio del riconoscimento condizionato,

esprime NULLAOSTA

relativamente all'istanza prot. n..... del..... presentata dalla suddetta Ditta per le tipologie di  
attività specificate nella scheda di rilevazione.

Data.....

Firma

.....

Allegato:

Scheda di rilevazione delle tipologie di attività (Allegato 1) (compilata dalla SC Igiene alimenti di o.a).

Allegato 4B

Regione Liguria

Dipartimento Salute e Servizi Sociali

Settore Veterinaria

Il sottoscritto Dott. ...., in qualità di Direttore della SC Igiene degli alimenti di o.a. della ASL.....

## D I C H I A R A

1. che è stato effettuato in data .....un sopralluogo presso l'impianto della Ditta ..... sito nel Comune di ..... (Prov.....), Via ....., n° ....., destinato allo svolgimento della/e attività riportate nella scheda di rilevazione tipologia di attività, per il quale è stato richiesto/comunicato (indicare la fattispecie che interessa):

- 1. riconoscimento ai sensi dell'art. 4 del Reg. CE 853/04 (con impianto in attività, ai fini del rilascio del provvedimento definitivo);
- 2. modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento (allegare scheda di rilevazione tipologia di attività compilata dal Servizio Veterinario - Allegato 1);
- 3. modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento (allegare scheda di rilevazione tipologia di attività compilata dal Servizio Veterinario solo nel caso di variazione di specie e/o prodotti lavorati - Allegato 1);
- 4. voltura per cambio di ragione sociale;
- 5. variazione di titolarità/legale rappresentanza dell'impresa che non comporti variazione di ragione sociale;
- 6. ripristino delle attività a seguito di un provvedimento di sospensione;

2. che è stato verificato che l'impianto soddisfa i requisiti igienico-sanitari, strutturali e gestionali previsti dal Reg.CE 852/04 e Reg.CE 853/04 per le attività effettuate;

3. che è stato verificato la completezza e la correttezza della documentazione allegata;

## E S P R I M E NULLA OSTA

relativamente all'istanza/comunicazione prot.....del..... presentata dalla suddetta Ditta.

Data.....

Firma

.....

Allegato:

- Scheda di rilevazione delle tipologie di attività (solo per il punto 2 e, se del caso, per il punto 3)

Allegato 5

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto ....., in qualità di.....,  
nato a..... (Prov.....), il.....,  
Cod. Fiscale  residente a .....  
(Prov.....), in Via ....., n°....., consapevole  
delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.  
76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

**DICHIARA**

che la Ditta (indicare l'esatta ragione sociale) .....,  
con sede legale nel Comune di ..... (Prov.....), in  
Via....., n° ....., e sede stabilimento nel  
Comune di..... (Prov.....) in Via....., n°.....  
Cod. Fiscale  Partita I.V.A

1 ISCRIZIONE DELLA DITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA\*

è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di ....., al  
n°.....

2 REQUISITI TECNICI DELLO STABILIMENTO\*

- rispetta le norme in materia urbanistica ed edilizia per le strutture per le quali si richiede il riconoscimento;
- è dotato di acqua potabile ai sensi del D.lgs. 31/2001 e s.m.i. verificata mediante esecuzione di analisi chimica e microbiologica delle acque utilizzate nell'impianto effettuate, in data non anteriore ad un anno, da un laboratorio pubblico o privato accreditato per le prove analitiche specifiche e inserito nell'elenco regionale (ad esclusione delle strutture in alpeggio);
- è dotato di acqua conforme almeno ai requisiti microbiologici previsti dall'All.1, parte A del D.lgs 31/2001, verificata mediante l'esecuzione di un'analisi microbiologica delle acque utilizzate nell'impianto da parte di un laboratorio pubblico o privato inserito negli elenchi regionali con specifiche prove accreditate, effettuata (preferibilmente prima della monticazione) con frequenza almeno annuale (solo strutture in alpeggio);
- è dotato di un sistema di scarico delle acque reflue autorizzato da Autorità competente (specificare) .....
- rispetta le norme in materia di emissioni in atmosfera ai sensi del D.lgs. 152/2006 e delle altre norme vigenti in materia ambientale / non da luogo ad emissioni in atmosfera significative, ai sensi del DPR 203/88 e s.m.i. (cancellare la voce che non interessa)

\*Compilare solo le sezioni d'interesse e barrare quelle non pertinenti

DATA.....

FIRMA  
.....

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

DATA.....

FIRMA  
.....

Allegato: fotocopia di un documento di identità del dichiarante

Marca da  
bollo  
di valore  
corrente

Allegato 6

REGIONE LIGURIA  
DIPARTIMENTO Salute e Servizi Sociali  
Settore Veterinaria  
A.S.L. \_\_\_\_\_  
S.C. Igiene degli alimenti di o.a.

per il tramite della

Oggetto: Istanza di aggiornamento del decreto di riconoscimento nel caso di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento ai sensi del REG. CE 853/2004 (da presentare in duplice copia)

Cognome: .....	Nome: .....
Codice Fiscale <input type="text"/>	Telefono: ..... Fax: .....
Data di nascita ...../...../.....	Cittadinanza ..... Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Luogo di nascita: Stato .....	Provincia ..... Comune .....
Residenza: Provincia .....	Comune .....
Via/Piazza .....	N°..... C.A.P. ....
e-mail .....@ .....	
nella sua qualità di:	
<input type="checkbox"/> Titolare dell'omonima impresa/ditta individuale:	
Partita I.V.A. (se già iscritto): <input type="text"/>	
con sede legale nel Comune di ..... Provincia .....	
Via/Piazza ..... N°..... C.A.P. .... Tel .....	
N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) ..... CCIAA di .....	
oppure	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Società/Ente/Ditta:	
Denominazione o ragione sociale .....	
(come riportata nel Registro Nazionale delle Imprese)	
Codice Fiscale: <input type="text"/>	
Partita I.V.A. (se diversa dal Codice Fiscale): <input type="text"/>	
e-mail.....@ .....	
con sede legale nel Comune di ..... Provincia .....	
Via/Piazza ..... N°..... C.A.P. .... Tel .....	
N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) ..... CCIAA di .....	



CHIEDE

per lo stabilimento sito nel Comune di .....(Prov..... ),  
 Via ....., n°....., in possesso dell'atto/i di riconoscimento:  
 • n° prot. .... del..... • n° prot. .... del.....  
 • n° prot. .... del..... • n° prot. .... del.....  
 rilasciato/i ai sensi della normativa vigente, n° riconoscimento (Approval number) .....,  
 l'aggiornamento del decreto di riconoscimento per lo svolgimento della/e attività riportata/e nella scheda di  
 rilevazione (All. 1).

A tal fine allega:

- verbale di sopralluogo del Servizio Veterinario ASL con espresso parere favorevole circa la rispondenza ai requisiti previsti dai Regolamenti CE 852/2004 e 853/2004 e sulla completezza e correttezza della documentazione presentata (Allegato 4B);
- scheda di rilevazione tipologie di attività aggiornata (Allegato 1);
- planimetria aggiornata dell'impianto in scala 1:100 dalla quale risulti evidente la disposizione delle linee di produzione, dei servizi igienici, della rete idrica e degli scarichi, datata e firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta;
- relazione tecnico-descrittiva aggiornata degli impianti e del ciclo di lavorazione, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi e alle emissioni in atmosfera, datata e firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta;
- relazione descrittiva sul piano di autocontrollo aziendale e sull'analisi dei rischi condotta secondo i principi dell'HACCP, aggiornata alla nuova realtà aziendale;

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai requisiti tecnici dello stabilimento (Allegato 5) (solo se risultano variazioni rispetto al precedente);

- ricevuta del versamento delle spese relative all'aggiornamento del decreto di riconoscimento.

Data .....

Firma.....

DICHIARA

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data.....

Firma

.....

Allegato 7

## REGIONE LIGURIA

Dipartimento salute e Servizi Sociali

Settore Veterinaria

per il tramite della A.S.L. \_\_\_\_\_

S.C. Igiene alimenti di o.a.

Oggetto: Comunicazione di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento ai sensi del REG. CE 853/2004  
(da presentare in duplice copia)

Cognome: .....	Nome: .....
Codice Fiscale <input type="text"/>	Telefono: ..... Fax: .....
Data di nascita ...../...../.....	Cittadinanza ..... Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Luogo di nascita: Stato .....	Provincia ..... Comune .....
Residenza: Provincia .....	Comune .....
Via/Piazza .....	N°..... C.A.P. ....
e-mail .....@ .....	
nella sua qualità di:	
<input type="checkbox"/> Titolare dell'omonima impresa/ditta individuale:	
Partita I.V.A. (se già iscritto): <input type="text"/>	
con sede legale nel Comune di ..... Provincia .....	
Via/Piazza ..... N°..... C.A.P. .... Tel .....	
N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) ..... CCIAA di .....	
oppure	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Società/Ente/Ditta:	
Denominazione o ragione sociale .....	
(come riportata nel Registro Nazionale delle Imprese)	
Codice Fiscale: <input type="text"/>	
Partita I.V.A. (se diversa dal Codice Fiscale): <input type="text"/>	
e-mail.....@ .....	
con sede legale nel Comune di ..... Provincia .....	
Via/Piazza ..... N°..... C.A.P. .... Tel .....	
N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) ..... CCIAA di .....	

COMUNICA

per lo stabilimento sito nel Comune di .....(Prov..... ),  
 Via ....., n°....., in possesso dell'atto/i di riconoscimento:  
 • n° prot. .... del..... • n° prot. .... del.....  
 • n° prot. .... del..... • n° prot. .... del.....  
 rilasciato/i ai sensi della normativa vigente, n° riconoscimento (Approval number) ....., modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento come riportate nella scheda di rilevazione tipologie di attività aggiornata (da allegare solo nel caso di variazione di specie e/o di prodotti lavorati).

A tal fine allega:

- verbale di sopralluogo del Servizio Veterinario ASL con espresso parere favorevole circa il mantenimento dei requisiti previsti dai Regolamenti CE 852/2004 e 853/2004 e sulla completezza e correttezza della documentazione presentata (Allegato 4B);
- scheda di rilevazione tipologie di attività aggiornata (Allegato 1) (solo nel caso di variazione di specie e/o di prodotti lavorati);
- planimetria aggiornata dell'impianto in scala 1:100 dalla quale risulti evidente la disposizione delle linee di produzione, dei servizi igienici, della rete idrica e degli scarichi, datata e firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta (solo se risultano variazioni rispetto alla precedente);
- relazione tecnico-descrittiva aggiornata degli impianti e del ciclo di lavorazione, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi e alle emissioni in atmosfera, datata e firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta;
- relazione descrittiva sul piano di autocontrollo aziendale e sull'analisi dei rischi condotta secondo i principi dell'HACCP, aggiornata alla nuova realtà aziendale (solo se risultano variazioni rispetto al precedente);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai requisiti tecnici dello stabilimento (Allegato 5) (solo se risultano variazioni rispetto al precedente).

Data .....

Firma.....

### DICHIARA

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data.....

Firma

.....

Allegato 8

REGIONE LIGURIA

Dipartimento Salute e Servizi Sociali

Settore Veterinaria

per il tramite della A.S.L. \_\_\_\_\_

S.C. Igiene alimenti di o.a.

Oggetto: Variazione della titolarità/legale rappresentanza dell'impresa, senza modifiche della ragione sociale indicata nel decreto di riconoscimento ai sensi del Reg. CE/853/2004  
(da presentare in duplice copia)

Cognome: .....	Nome: .....
Codice Fiscale <input type="text"/>	Telefono: ..... Fax: .....
Data di nascita ...../...../.....	Cittadinanza ..... Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Luogo di nascita: Stato .....	Provincia ..... Comune .....
Residenza: Provincia .....	Comune .....
Via/Piazza .....	N°..... C.A.P. ....
e-mail .....@ .....	
nella sua qualità di:	
<input type="checkbox"/> Titolare dell'omonima impresa/ditta individuale:	
Partita I.V.A. (se già iscritto): <input type="text"/>	
con sede legale nel Comune di .....	Provincia .....
Via/Piazza .....	N°..... C.A.P. .... Tel .....
N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) .....	CCIAA di .....
oppure	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Società/Ente/Ditta:	
Denominazione o ragione sociale .....	
(come riportata nel Registro Nazionale delle Imprese)	
Codice Fiscale: <input type="text"/>	
Partita I.V.A. (se diversa dal Codice Fiscale): <input type="text"/>	
e-mail.....@ .....	
con sede legale nel Comune di .....	Provincia .....
Via/Piazza .....	N°..... C.A.P. .... Tel .....
N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) .....	CCIAA di .....

COMUNICA

per lo stabilimento sito nel Comune di .....(Prov..... ),  
 Via ....., n°....., in possesso dell'atto/i di riconoscimento:  
 • n° prot. .... del..... • n° prot. .... del.....  
 • n° prot. .... del..... • n° prot. .... del.....  
 rilasciato/i ai sensi della normativa vigente, n° riconoscimento (Approval number) ....., di avere  
 acquisito la titolarità/legale rappresentanza dell'impresa (senza variazione della ragione sociale), in  
 sostituzione del Sig. ....

A tal fine allega:

- verbale di sopralluogo del Servizio Veterinario ASL con espresso parere favorevole circa il mantenimento dei requisiti previsti dai Regolamenti CE 852/2004 e 853/2004 e sulla completezza e correttezza della documentazione presentata (Allegato 4B);
- scheda di rilevazione tipologia di attività (Allegato 1);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente (Allegato 5);
- atto notarile o altra documentazione attestante il passaggio / cessione dell'unità produttiva oggetto del riconoscimento (Allegato 9).

DICHIARA

di non aver apportato modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione;

Data .....

Firma.....

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data.....

Firma

.....

## Allegato 9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA  
CESSAZIONE DI ATTIVITA' SEGUITA DA CHIUSURA O DAL TRASFERIMENTO DI  
TITOLARITA' (CON O SENZA CAMBIO DI RAGIONE SOCIALE) DELL'UNITA'  
PRODUTTIVA OGGETTO DI RICONOSCIMENTO

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto ..... nato a ..... (Prov.....),  
il ....., Cod. Fiscale .....residente a .....  
..... (Prov.....), in Via ....., n°....., in qualità di  
..... della Ditta ..... con sede  
legale nel Comune di ..... Via ..... n°.....,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti  
falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

D I C H I A R A

Che la/e attività riconosciuta/e di seguito indicata/e:

- ..... atto di riconoscimento prot. n° ..... del .....
- ..... atto di riconoscimento prot. n° ..... del .....
- ..... atto di riconoscimento prot. n° ..... del .....

svolta/e nell'unità produttiva con sede nel Comune di .....  
(Prov.....), in Via....., n°..... riconosciuta con numero  
CE (Approval number).....,

a far data dal..... :

- è/sono cessata/e definitivamente;
- è/sono stata/e ceduta/e al Sig. ....  
che ne ha acquisito la nuova titolarità;
- è/sono spostata/e in altra sede;
- è/sono transitata/e ad attività soggetta a registrazione.

(barrare la/e voce/i che interessa/no)

Data.....

Firma.....

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati  
personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito  
del procedimento per il quale viene presentata la presente dichiarazione.

Data.....

Firma .....

Allegato: fotocopia di un documento di identità del dichiarante

Allegato 10

REGIONE LIGURIA - ASL .....

S.C. Igiene alimenti di o.a..

Alla Regione Liguria  
 Dipartimento Salute e Servizi  
 Sociali  
 Settore Veterinaria  
 V. Fieschi - Genova  
 e, p.c. Alla Ditta

.....  
 .....

Oggetto: Comunicazione di sospensione temporanea o di cessazione definitiva dell'attività.

Si comunica che a far data dal ...../...../..... la Ditta ..... con sede legale nel Comune di ..... (Prov..... ), Via ..... n°..... e stabilimento sito nel Comune di ..... (Prov..... ), Via ..... n°....., in possesso dell'atto/i di riconoscimento :

- n° prot. ....del.....
- n° prot. ....del.....
- n° prot. ....del.....
- n° prot. ....del.....

rilasciato/i ai sensi della normativa vigente, n° riconoscimento (Approval number) ....., per le tipologie produttive riportate nella scheda di rilevazione allegata (All. 1), ha (barrare le voci pertinenti):

sospeso                       cessato

l'attività relativa a:

- tutte le produzioni;
- le produzioni seguenti .....
- .....

per:

- scelta della ditta medesima;
- ordine di .....
- a seguito delle motivazioni sotto elencate.....
- .....

l'attività presumibilmente riprenderà il ...../...../..... (le sospensioni di attività che si prolungano per periodi superiori a sei mesi comportano la revoca d'ufficio del provvedimento di riconoscimento).

l'attività non verrà più ripresa, pertanto, si richiede la revoca del provvedimento di riconoscimento sopra specificato.

Data.....

Il Direttore della S.C. Igiene alimenti di o.a..

.....

Allegati:

- Scheda rilevazione tipologia di attività (Allegato 1)
- Comunicazione della Ditta (Allegato 9)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****30.12.2008****N. 1854**

**Applicazione del Reg. (Ce) n. 21/2004 - Implementazione del sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina -- impegno di euro 50.000,00 a favore delle Associazioni Provinciali Allevatori della Liguria.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTE le proprie deliberazioni:

- n. 1657 del 21/12/07 "Applicazione del Regolamento (Ce)n. 21/2004 del consiglio del 17 dicembre 2003 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina impegno di euro 50.000,00 (cinquantamila) a favore delle Associazioni Provinciali Allevatori della Liguria" con la quale si affida alle Associazioni degli Allevatori il compito di distribuire le marche auricolari e di identificare e registrare gli animali della specie ovina e caprina nella Banca Dati Nazionale (BDN) attivata presso il Centro servizi nazionale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise;
- n. 943 del 01/08/2008 " Finanziamento di progetti/attività di interesse regionale per l'anno 2008 ai sensi della L.r. n.. 10/1995 art.6 comma 1. Euro 4.817.000,00." che al punto 1, sub 21 destina alle Associazioni Provinciale Allevatori l'importo di euro 50.000,00 nell'ambito dell'attività "Sanità animale";

VISTA la nota prot. DGSA II/126066/P-i.5.I/8 del 22 ottobre 2007 del Ministero della Salute ad oggetto "Controlli minimi da effettuare per l'identificazione e la registrazione degli animali della specie ovina e caprina", nella quale si chiede alle Regioni e alle Province autonome di implementare la Banca Dati Nazionale della specie ovina e caprina;

VISTA la nota dell'Associazione Regionale degli Allevatori della Liguria, che rappresenta le Associazioni Provinciali Allevatori di Genova, Imperia, Savona e La Spezia prot.n.418 del 20 ottobre 2008 con la quale viene trasmessa la relazione dell'attività svolta nell'anno 2007 confermando l'impegno delle Associazioni Allevatori della Liguria a svolgere, per l'anno 2008, le operazioni di identificazione e registrazione per gli ovini e caprini;

RITENUTO pertanto opportuno:

- impegnare a favore delle Associazioni Provinciali degli Allevatori, in base alla rispettiva consistenza del patrimonio ovicaprino risultante dal censimento delle attività regionali riferito all'anno 2006 la somma di euro 50.000,00 (I.V.A. compresa), a valere sull'accantonamento di cui al punto 1, sub 21 della citata D.G.R. n. 943/2008, con imputazione al capitolo 5295 "Quota del fondo Sanitario Regionale di parte corrente per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi" del corrente esercizio che presenta la necessaria disponibilità come di seguito specificato:

Beneficiario	Totale
Associazione Provinciale degli Allevatori di Genova	18.688,05
Associazione Provinciale degli Allevatori di Imperia	14.745,06
Associazione Provinciale degli Allevatori di Savona	8.974,31
Associazione Provinciale degli Allevatori della Spezia	7.592,58
<b>T o t a l e</b>	<b>50.000,00</b>



- liquidare gli importi di cui sopra previa presentazione di relazione annuale sull'attività svolta;  
Tutto ciò premesso, su proposta dell'Assessore alla Salute, Politiche della Sicurezza dei Cittadini Claudio Montaldo, d'intesa con l'Assessore all'Agricoltura Giancarlo Cassini;

### DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare la spesa di euro 50.000,00 (I.V.A. compresa) per la prosecuzione dell'attività di "Implementazione del sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina";
2. di impegnare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo n. 79 della l.r. n. 42/1977 e ss.mm.ii. e dell'articolo 86, comma 5, della l.r. n. 15/2002, la somma di 50.000,00 (I.V.A. compresa) a valere sull'accantonamento di cui al punto 1, sub 21 della citata D.G.R. n. 943/2008, con imputazione al capitolo 5295 "Quota del fondo Sanitario Regionale di parte corrente per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi" del corrente esercizio che presenta la necessaria disponibilità come di seguito specificato:

Beneficiario	codice fiscale	Totale
Associazione Provinciale degli Allevatori di Genova	80040490106	18.688,05
Associazione Provinciale degli Allevatori di Imperia	80003410083	14.745,06
Associazione Provinciale degli Allevatori di Savona	80007770094	8.974,31
Associazione Provinciale degli Allevatori della Spezia	80011150119	7.592,58
<b>T o t a l e</b>		<b>50.000,00</b>

4. di liquidare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 83 della legge regionale 4/11/77, n. 42 e ss.mm.ii. e dell'articolo 86, comma 5 della l.r. n. 15/2002, gli impegni come sopra assunti, a seguito della presentazione di relazione annuale sull'attività svolta, fatti salvi gli effetti derivanti dalle procedure di verifica degli inadempimenti operate ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Il SEGRETARIO  
Mario Martinero

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**30.12.2008**

**N. 1855**

**Iscrizione provvisoria dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari ai fini dell'autocontrollo.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 336 del 15 febbraio 2005 "Iscrizione provvisoria dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari, ai fini dell'autocontrollo", con la quale è stata stabilita una disciplina transitoria che tiene conto dei contenuti dell'Accordo Stato/Regioni del 17 giugno 2004 recante "Requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari, ai fini dell'autocontrollo";

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 819 in data 11 luglio 2008 "Iscrizione provvisoria dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari ai fini dell'autocontrollo", con la quale, nelle more e in carenza di una nuova disciplina nazionale sostitutiva di quella stabilita dall'articolo 3-bis dell'abrogato D. Lgs. n. 155/97, si confermava quanto stabilito con l'anzidetta deliberazione n. 336/05 in tema di iscrizione provvisoria dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari ai fini dell'autocontrollo;

**ATTESO** che con la stessa deliberazione n. 819/08 si prorogavano al 31 dicembre 2008 i termini in scadenza entro tale data, assegnati all'atto dell'iscrizione ai laboratori in attesa di accreditamento;

**CONSIDERATO** che non è ancora intervenuta la disciplina nazionale soprarichiamata e gli eventuali conseguenti atti applicativi delle Regioni;

**RIBADITA** la vigenza della disciplina di cui alla deliberazione G.R. n. 336/05, ai sensi della richiamata deliberazione G.R. n. 819/08;

**RITENUTO** di prorogare al 30 giugno 2009, nelle more della definizione di disciplina nazionale di riferimento che potrà richiedere anche la revisione del presente provvedimento, i termini in scadenza entro tale data assegnati all'atto dell'iscrizione ai laboratori che erano in attesa di conseguire l'accREDITAMENTO;

Per tutto quanto premesso, su proposta dell'Assessore alla Salute, Sicurezza dei Cittadini

#### **DELIBERA**

- di prorogare al 30 giugno 2009 i termini in scadenza entro tale data per conseguire l'accREDITAMENTO, assegnati all'atto dell'iscrizione ai laboratori che avevano in corso le relative procedure;
- di dare atto che la proroga è disposta nelle more della definizione di disciplina nazionale di riferimento che potrà richiedere anche la revisione del presente provvedimento;
- di trasmettere al Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, alle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano, alle Aziende Sanitarie Locali della Liguria e al Comando Carabinieri NAS di Genova, copia del presente provvedimento.
- Di far pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---

---

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**30.12.2008**

**N. 1856**

**D.G.R. n. 1608/2006. Adeguamento degli importi delle tariffe relative ai provvedimenti di riconoscimento degli impianti che operano ai sensi del Regolamento CE N. 853/2004 e del Regolamento CE N. 1774/2002.**

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- Visto l'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 come modificato dall'articolo 16 del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 443;

- Considerato che il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modifiche ha conferito alle Regioni ed alle Province Autonome tutte le funzioni ed i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
- Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59 di delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- Considerato che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 ha individuato, nella tabella A allegata al Decreto stesso, le funzioni ed i compiti conferiti ai fini dell'individuazione delle risorse finanziarie ed umane trasferite alle Regioni ed ha stabilito che tali funzioni e compiti nonché le relative risorse fossero trasferite a decorrere dal 1° gennaio 2001;
- Considerato che tra le funzioni e i compiti conferiti alle Regioni, individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000, è compreso il rilascio dei decreti di riconoscimento, previsti dalle norme comunitarie, che attestano l'idoneità sanitaria degli stabilimenti dove si effettuano la produzione, la lavorazione ed il deposito di alimenti di origine animale, nonché degli stabilimenti che trasformano, depositano ed eliminano sottoprodotti di origine animale, e che consentono l'inizio delle rispettive attività produttive;
- Considerato che con nota n.600.8/24475/263 del 5 febbraio 2001 il Ministro della Sanità ha chiarito alcuni aspetti procedurali relativi al trasferimento delle funzioni e dei compiti in materia di sanità veterinaria relativamente al rilascio dei decreti di riconoscimento previsti dalle norme indicate in premessa, tra i quali gli aspetti riguardanti la riscossione delle tariffe previste per il riconoscimento, precisando che le Amministrazioni regionali, sulle quali è ricaduto l'onere autorizzativo, dovranno stabilire ed applicare tali tariffe, in precedenza stabilite ed applicate dal Ministero medesimo;
- Visto il Regolamento CE/1774/2002 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano, che ha abrogato e sostituito il Decreto Legislativo 14/12/1992 n. 508 e che stabilisce, tra l'altro, le regole ed i requisiti per il riconoscimento degli stabilimenti che trasformano, depositano ed eliminano tali sottoprodotti;
- Visto il Regolamento CE/853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 recante norme specifiche in materia d'igiene per gli alimenti di origine animale, che stabilisce, tra l'altro, le regole ed i requisiti per il riconoscimento degli stabilimenti dove si effettuano la produzione, la lavorazione ed il deposito di alimenti di origine animale;
- Visto il D.Lgs. 19 novembre 2008, n. 194 Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004;
- Visto il documento di lavoro della Direzione Generale Sanità e Tutela dei Consumatori della Comunità Europea SANCO/2179/2005 Revision 5 "Technical specifications in relation to the master list of lists and the lists of approved food establishments" che definisce le categorie e le attività produttive al fine di classificarle per il riconoscimento ai sensi del Regolamento CE/853/2004;
- Considerata la necessità di allineare la classificazione delle unità produttive operanti sul territorio regionale alla succitata "master list" comunitaria, prevista dal documento di lavoro SANCO/2179/2005 Rev. 5;
- Vista la D.G.R. n. 208 del 23/02/2001 "Procedure per l'assolvimento delle funzioni e dei compiti in tema di salute umana e sanità veterinaria conferiti alle regioni con D.P.C.M. 26 maggio 2000 (tabella A);
- Vista la D.G.R. n. 1608 del 29/12/2006 "Determinazione degli importi delle tariffe per gli accertamenti e le certificazioni in materia di sanità pubblica, medicina legale, sicurezza alimentare, sicurezza

ambienti di lavoro e veterinaria;

- Ritenuto necessario adeguare le tariffe previste alle voci 93-94-95 dell'allegato alla D.G.R. n. 1608 del 29/12/2006, relative al Regolamento CE 853/04 "Riconoscimento per impianti di produzione, lavorazione e deposito di alimenti di origine animale e rifiuti di origine animale", anche sulla base dei provvedimenti adottati da altre Regioni, al fine di non penalizzare gli operatori liguri e non dare origine a distorsioni di mercato;
- Su proposta dell'Assessore alla Salute, Politiche della Sicurezza dei Cittadini, Claudio Montaldo

### DELIBERA

1. Di modificare le voci 93-94-95 dell'allegato alla D.G.R. n. 1608 del 29/12/2006, relative al Regolamento CE 853/04 "Riconoscimento per impianti di produzione, lavorazione e deposito di alimenti di origine animale e rifiuti di origine animale", come segue:

Gestione istruttoria e sopralluoghi delle pratiche di riconoscimento degli stabilimenti, ai sensi del Regolamento CE/853/2004 ed ai sensi del Regolamento CE/1774/2002:		
	Superficie dell'area di valutazione	
Gestione delle pratiche relative ai nuovi stabilimenti riconosciuti, comprensive dei sopralluoghi ai fini del rilascio del riconoscimento condizionato e/o definitivo	< 250 mq.	250 €
	250<1000 mq.	750 €
	>1000 mq.	1.000 €
Variazioni strutturali e/o impiantistiche e/o di tipologia produttiva che determinano modifiche al provvedimento di riconoscimento	< 250 mq.	150 €
	250<1000 mq.	300 €
	>1000 mq.	500 €
Cambio di ragione sociale, senza variazioni strutturali o produttive		100 €

Ogni precedente riferimento tariffario ai provvedimenti di riconoscimento CE deve essere ricondotto alla tabella di cui sopra.

Le tariffe sono onnicomprensive di tutte le attività istruttorie e dei sopralluoghi necessari al rilascio del riconoscimento.

Nel caso in cui la verifica evidenzi non conformità tali da rendere necessari altri sopralluoghi oltre a quelli minimi previsti, si applica un'ulteriore tariffa, pari al 20% dell'importo corrispondente.

Le Aziende UU.SS.LL comunicano trimestralmente le esazioni effettuate per l'attività soprarichiamata ai sensi e per i fini di cui alla DGR del 23/02/2001 n. 208 "Procedure per l'assolvimento delle funzioni e dei compiti in tema di salute umana e sanità veterinaria conferiti alle regioni con D.P.C.M. 26 maggio 200 (tabella A).

Alle tariffe deve essere applicata la maggiorazione ENPAV pari al 2%.

Ai fini della valutazione della superficie dello stabilimento, da utilizzare per determinare la tipologia e la dimensione, si deve tenere esclusivamente conto delle aree produttive correlate alle attività per cui si richiede il riconoscimento, comprese le aree di deposito delle materie prime, dei prodotti intermedi e dei prodotti finiti, le pertinenze a servizio (gabinetti, spogliatoi, ecc.), i locali per i Servizi del controllo ufficiale, escluse le aree esterne, gli uffici amministrativi e tutte le altre aree o strutture che non sono correlate all'attività oggetto di riconoscimento.

2. di stabilire che, annualmente, le Aziende Sanitarie Locali versino alla Regione Liguria il 20% delle somme introitate nell'anno precedente, a copertura dei costi sostenuti per la componente di gestione istruttoria in capo alla Regione medesima e che tali somme siano finalizzate al finanziamento di attività e di progetti inerenti la sicurezza alimentare.

Di far pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**30.12.2008**

**N. 1860**

**Approvazione schema di accordo di programma 2005-2008 per la determinazione di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico "S" - SAVONA.**

### LA GIUNTA REGIONALE

omissis

### DELIBERA

- di approvare, per tutto quanto indicato nelle premesse che si intendono integralmente richiamate, l'allegato schema di accordo di programma per il periodo 2005-2008 per la determinazione di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico "S", facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di quantificare l'importo della partecipazione finanziaria della Regione Liguria come segue:
- per quanto riguarda la ripartizione delle risorse storicamente attribuite, di cui all'articolo 3 dell'Accordo, secondo le percentuali storiche, come previsto dal "Programma dei servizi pubblici locali per il triennio 2006-2008"

anno 2005	euro	7.861.853,83
anno 2006	euro	7.861.825,68
anno 2007	euro	7.861.825,61
anno 2008	euro	7.861.825,61

per quanto riguarda la ripartizione delle risorse aggiuntive secondo i nuovi criteri premianti ed incentivanti previsti dal "Programma dei servizi pubblici locali per il triennio 2006-2008";

- di assicurare l'erogazione di risorse quantomeno pari per il successivo triennio 2009-2011, come previsto all'articolo 3, comma 3, dell'accordo di programma;
- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale, o l'Assessore da lui delegato, alla sottoscrizione dell'accordo stesso;
- di pubblicare per estratto il testo della presente deliberazione sul B.U.R.L.;
- di pubblicare integralmente il testo dell'accordo di programma sul B.U.R.L..

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

(segue allegato)

## **ACCORDO DI PROGRAMMA 2005-2008**

**PER LA DETERMINAZIONE DEI LIVELLI DI QUANTITÀ E STANDARD DI QUALITÀ  
DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

### **BACINO DI TRAFFICO “ S ”**

**La Regione Liguria, in persona del suo Presidente pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. ....;**

**La Provincia di Savona, in persona del suo Presidente pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 67 del 27 novembre 2007;**

**Il Comune di Albisola Superiore in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 4 febbraio 2008;**

**Il Comune di Albisola Marina in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 16 aprile 2008;**

**Il Comune di Altare in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 20 dicembre 2007;**

**Il Comune di Berdinetto in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 27 settembre 2007;**

**Il Comune di Bergeggi in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 6 novembre 2007;**

**Il Comune di Bormida in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 19 maggio 2008;**

**Il Comune di Cairo Montenotte in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 28 settembre 2007;**

**Il Comune di Calice Ligure in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 28 novembre 2007;**

**Il Comune di Calizzano in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 27 settembre 2007;**

**Il Comune di Carcare in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 4 marzo 2008;**

**Il Comune di Celle Ligure in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 31 ottobre 2007;**

**Il Comune di Cengio in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 15 ottobre 2007;**

**Il Comune di Cosseria in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 29 settembre 2007;**

**Il Comune di Dego in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 28 novembre 2007;**

**Il Comune di Finale Ligure in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 111 del 12 dicembre 2007;**

**Il Comune di Giusvalla in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 30 novembre 2007;**

**Il Comune di Mallare in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 30 novembre 2007;**

**Il Comune di Millesimo in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 28 settembre 2007;**

**Il Comune di Mioglia in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 20 novembre 2007;**

**Il Comune di Murialdo in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 27 settembre 2007;**

**Il Comune di Noli in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 26 settembre 2007;**

**Il Comune di Orco Feglino in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 27 novembre 2007;**

**Il Comune di Osiglia in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 26 novembre 2007;**

**Il Comune di Pallare in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 30 novembre 2007;**

**Il Comune di Piana Crixia in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 29 settembre 2007;**

**Il Comune di Plodio in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 29 novembre 2007;**

**Il Comune di Pontinvrea in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò**



autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 7 febbraio 2007;

Il Comune di Quiliano in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 6 novembre 2007;

Il Comune di Rialto in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 6 dicembre 2007;

Il Comune di Roccavignale in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 26 settembre 2007;

Il Comune di Sassello in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 27 settembre 2007;

Il Comune di Savona in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 15 gennaio 2008;

Il Comune di Spotorno in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 6 novembre 2007;

Il Comune di Stella in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 28 settembre 2007;

Il Comune di Vado Ligure in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 26 novembre 2007;

Il Comune di Varazze in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 dell' 1 marzo 2008;

Il Comune di Vezzi Portio in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 26 settembre 2007;

#### PREMESSO CHE

- la legge regionale 9 settembre 1998, n. 31, e ss.mm.ii., al comma 5 dell'articolo 4, prevede che la Regione - ai fini del raggiungimento dell'intesa di cui al comma 2 dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 422/97, relativo alla determinazione dei livelli dei servizi minimi - stipuli con gli Enti locali interessati accordi di programma di norma di validità triennale, che definiscono quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale;
- il comma 6 dello stesso articolo 4 prevede che gli accordi di programma:
  - individuino gli obiettivi di investimento per il rinnovo del materiale rotabile, per gli impianti fissi di trasporto e per le tecnologie di controllo;
  - determinino i limiti percentuali dei relativi interventi posti a carico della Regione e degli Enti locali;

la deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 13 dicembre 2006, che approva il "Programma dei servizi pubblici locali per il triennio 2006-2008", previsto dal comma 3 dell'articolo 3 della citata l.r. n. 31/98, individua:

- a) la rete e l'organizzazione dei servizi;
- b) i criteri per l'integrazione tra modi di trasporto, in particolare tra ferrovia e gomma;



- c) le modalità di determinazione delle tariffe e di rispetto delle stesse;
  - d) i criteri per l'integrazione tariffaria;
  - e) le risorse da destinare al trasporto pubblico di interesse locale e regionale, specificando l'entità di quelle relative a ciascun bacino ed al trasporto ferroviario;
  - f) le modalità di attuazione e di revisione dei contratti di servizio pubblico;
  - g) il sistema di monitoraggio dei servizi;
  - h) i criteri per la riduzione della congestione e dell'inquinamento acustico, atmosferico ed ambientale;
  - i) i criteri per le autorizzazioni di cui all'articolo 7 della l.r. n. 31/98;
- il citato "Programma dei servizi pubblici locali per il triennio 2006-2008" prevede che lo stanziamento "aggiuntivo" rispetto all'importo "storico" - pari ad € 118.632.000,00 - venga ripartito secondo nuovi criteri premianti ed incentivanti, volti a sostenere il sistema del trasporto pubblico locale dove esso è più debole; tra i quali in particolare:
    - l'incremento dei km di collegamento con i Comuni con meno di 5000 abitanti, considerata l'esigenza di incrementare il trasporto nei piccoli Comuni e contemporaneamente di sgravare gli stessi dal costo relativo;
    - i nuovi servizi su gomma che garantiscano i collegamenti nelle ore a domanda debole evitando l'esercizio di servizi ferroviari, considerata l'esigenza di realizzare una migliore integrazione tra i servizi;
  - i Piani di intervento per gli investimenti consentono un miglioramento delle condizioni del trasporto pubblico locale della regione nei settori dei servizi urbani, extraurbani e ferroviari;
  - la Giunta regionale ha provveduto a fissare i criteri di politica tariffaria cui le aziende debbono attenersi, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della l.r. n. 31/98, con la deliberazione n. 803 del 23 luglio 1999 e successivamente con la deliberazione n. 146 del 20 febbraio 2002, integralmente richiamata nel Programma Triennale 2006-2008; pertanto le tariffe dei servizi saranno determinate all'interno dei relativi Contratti di servizio in conformità ai criteri fissati dalla suddetta deliberazione e dai successivi aggiornamenti;
  - è stata acquisita l'intesa della Provincia di Imperia, in qualità di ente contermine, ai sensi dell'articolo 4, comma 8, della l.r. n. 31/98.

## STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

### Articolo 1 (Disposizioni generali)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

### Articolo 2 (Oggetto e finalità dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, relativo al periodo 2005-2008, definisce:
  - a) la quantità e lo standard di qualità relativi ai servizi minimi – ai sensi della D.C.R. n. 22/99, della D.C.R. n. 73/2001 e della D.C.R. n. 42/2006 – quantitativamente e qualitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini ed i cui costi sono a carico del bilancio regionale,

**tenuto conto:**

- dell'integrazione tra le reti dei trasporti, ed in particolare tra ferro e gomma;
- del pendolarismo, scolastico e lavorativo;
- della fruibilità dei servizi da parte degli utenti per l'accesso ai vari servizi amministrativi, socio - sanitari, culturali e sportivi;
- della necessità di garantire agli utenti un livello di comfort il più elevato possibile;
- dell'esigenza di consentire agli utenti appartenenti a categorie svantaggiate / agli utenti disabili una maggiore e migliore fruibilità del trasporto pubblico;
- dell'esigenza di garantire un livello più elevato di tutela dell'ambiente attraverso la riduzione della congestione del traffico e dell'inquinamento;

b) i servizi relativi alle ulteriori risorse integrative disposte dagli Enti locali.

2. Il presente Accordo definisce, altresì, gli impegni che ciascun soggetto interessato all'attuazione dell'Accordo dovrà assumere e gli adempimenti che dovrà compiere per consentire il regolare svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale sul proprio territorio.

**Articolo 3****(Determinazione delle risorse per i servizi)**

1. Il presente Accordo di programma, tenuto conto dell'esigenza di consentire agli Enti di predisporre appositi capitoli di bilancio in conto trasporti, definisce le risorse per il trasporto pubblico locale relative al periodo 2005-2008, oggetto dell'Accordo, sulla base degli stanziamenti degli Enti sottoscrittori, come di seguito specificato:

**REGIONE LIGURIA**

anno 2005	€	7.861.825,68
anno 2006	€	7.861.825,68
anno 2007	€	7.861.825,68
anno 2008	€	7.861.853,83

**PROVINCIA DI SAVONA**

anno 2005	€	844.407,03
anno 2006	€	844.407,03
anno 2007	€	844.407,03
anno 2008	€	844.408,00

**COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE**

anno 2005	€	43.465,00
anno 2006	€	43.465,00
anno 2007	€	43.465,00
anno 2008	€	43.465,00

**COMUNE DI ALBISSOLA MARINA**

anno 2005	€	30.093,49
anno 2006	€	30.093,49
anno 2007	€	30.093,49
anno 2008	€	30.094,00

**COMUNE DI ALTARE**

anno 2005	€	7.810,07
anno 2006	€	7.810,07
anno 2007	€	7.810,07
anno 2008	€	7.811,00

**COMUNE DI BARDINETO**

anno 2005	€	241,13
anno 2006	€	241,13
anno 2007	€	241,13
anno 2008	€	242,00

**COMUNE DI BERGEGGI**

anno 2005	€	305,22
anno 2006	€	305,22
anno 2007	€	305,22
anno 2008	€	306,00

**COMUNE DI BORMIDA**

anno 2005	€	241,13
anno 2006	€	241,13
anno 2007	€	241,13
anno 2008	€	242,00

**COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE**

anno 2005	€	68.893,40
anno 2006	€	68.893,40
anno 2007	€	68.893,40
anno 2008	€	68.894,00

**COMUNE DI CALICE LIGURE**

anno 2005	€	1.032,91
anno 2006	€	1.032,91
anno 2007	€	1.032,91
anno 2008	€	1.033,00

**COMUNE DI CALIZZANO**

anno 2005	€	482,27
anno 2006	€	482,27
anno 2007	€	482,27
anno 2008	€	483,00

**COMUNE DI CARCARE**

anno 2005	€	22.418,00
anno 2006	€	22.418,00
anno 2007	€	22.418,00
anno 2008	€	32.418,00

**COMUNE DI CELLE LIGURE**

anno 2005	€	25.536,06
anno 2006	€	25.536,06

anno 2007	€	25.536,06
anno 2008	€	25.537,00
<b>COMUNE DI CENGIO</b>		
anno 2005	€	0,00
anno 2006	€	0,00
anno 2007	€	10.879,66
anno 2008	€	10.880,00
<b>COMUNE DI COSSERIA</b>		
anno 2005	€	191,00
anno 2006	€	191,00
anno 2007	€	191,00
anno 2008	€	191,00
<b>COMUNE DI DEGO</b>		
anno 2005	€	3.568,78
anno 2006	€	3.568,78
anno 2007	€	3.568,78
anno 2008	€	3.569,00
<b>COMUNE DI FINALE LIGURE</b>		
anno 2005	€	96.935,76
anno 2006	€	96.935,76
anno 2007	€	96.935,76
anno 2008	€	96.936,00
<b>COMUNE DI GIUSVALLA</b>		
anno 2005	€	241,13
anno 2006	€	241,13
anno 2007	€	241,13
anno 2008	€	242,00
<b>COMUNE DI MALLARE</b>		
anno 2005	€	482,27
anno 2006	€	482,27
anno 2007	€	482,27
anno 2008	€	483,00
<b>COMUNE DI MILLESIMO</b>		
anno 2005	€	15.094,97
anno 2006	€	15.094,97
anno 2007	€	15.094,97
anno 2008	€	15.095,00
<b>COMUNE DI MIOGLIA</b>		
anno 2005	€	241,13
anno 2006	€	241,13
anno 2007	€	241,13
anno 2008	€	242,00
<b>COMUNE DI MURIALDO</b>		

anno 2005	€	0,00
anno 2006	€	0,00
anno 2007	€	383,00
anno 2008	€	383,00
<b>COMUNE DI NOLI</b>		
anno 2005	€	11.981,80
anno 2006	€	11.981,80
anno 2007	€	11.981,80
anno 2008	€	11.982,00
<b>COMUNE DI ORCO FEGLINO</b>		
anno 2005	€	256,66
anno 2006	€	256,66
anno 2007	€	256,66
anno 2008	€	257,00
<b>COMUNE DI OSIGLIA</b>		
anno 2005	€	0,00
anno 2006	€	0,00
anno 2007	€	242,00
anno 2008	€	242,00
<b>COMUNE DI PALLARE</b>		
anno 2005	€	0,00
anno 2006	€	0,00
anno 2007	€	482,27
anno 2008	€	483,00
<b>COMUNE DI PIANA CRIXIA</b>		
anno 2005	€	516,46
anno 2006	€	516,46
anno 2007	€	516,46
anno 2008	€	517,00
<b>COMUNE DI PLODIO</b>		
anno 2005	€	191,00
anno 2006	€	191,00
anno 2007	€	191,00
anno 2008	€	191,00
<b>COMUNE DI PONTINVREA</b>		
anno 2005	€	0,00
anno 2006	€	0,00
anno 2007	€	0,00
anno 2008	€	0,00
<b>COMUNE DI QUILIANO</b>		
anno 2005	€	24.716,21
anno 2006	€	24.716,21
anno 2007	€	24.716,21
anno 2008	€	24.717,00

**COMUNE DI RIALTO**

anno 2005	€	241,13
anno 2006	€	241,13
anno 2007	€	241,13
anno 2008	€	242,00

**COMUNE DI ROCCA VIGNALE**

anno 2005	€	241,13
anno 2006	€	241,13
anno 2007	€	241,13
anno 2008	€	242,00

**COMUNE DI SASSELLO**

anno 2005	€	2.797,15
anno 2006	€	2.797,15
anno 2007	€	2.797,15
anno 2008	€	2.798,00

**COMUNE DI SAVONA**

anno 2005	€	796.950,00
anno 2006	€	796.950,00
anno 2007	€	796.950,00
anno 2008	€	796.950,00

**COMUNE DI SPOTORNO**

anno 2005	€	30.816,98
anno 2006	€	30.816,98
anno 2007	€	30.816,98
anno 2008	€	30.817,00

**COMUNE DI STELLA**

anno 2005	€	482,27
anno 2006	€	482,27
anno 2007	€	482,27
anno 2008	€	483,00

**COMUNE DI VADO LIGURE**

anno 2005	€	81.189,73
anno 2006	€	81.189,73
anno 2007	€	81.189,73
anno 2008	€	81.190,00

**COMUNE DI VARAZZE**

anno 2005	€	109.837,00
anno 2006	€	109.837,00
anno 2007	€	109.836,41
anno 2008	€	109.837,00

**COMUNE DI VEZZI PORTIO**

anno 2005	€	258,23
anno 2006	€	258,23

anno 2007	€	258,23
anno 2008	€	259,00

2. L'ammontare dei predetti importi, nettato dell'I.V.A., costituisce il corrispettivo del Contratto di servizio tra la Provincia di Savona e l'Azienda esercente i servizi.
3. I medesimi stanziamenti di cui al comma 1, previsti da parte degli Enti sottoscrittori del presente Accordo ed iscritti nei relativi bilanci, dovranno essere quantomeno confermati anche per il triennio successivo.
- 3b. Relativamente al Comune di Finale Ligure, lo stanziamento riferito all'anno 2008 potrebbe essere ridimensionato, per gli anni successivi, nelle more di approvazione del successivo accordo di programma, a seguito dell'istituzione di un unico bacino di traffico come previsto dal comma 7 dell'articolo 8 della legge regionale 31/1998;
4. Lo stanziamento della Regione Liguria di cui al comma 1, che è destinato alla copertura dei servizi minimi, unitamente alla quota di I.V.A. sul medesimo che sarà rimborsata alla Provincia in applicazione dell'articolo 9, comma 4, della legge n. 472/99, deve essere erogato in via esclusiva in sede di Contratto di servizio.
5. L'incremento differenziale della Regione Liguria di cui al comma 1 rispetto all'importo previsto dall'Accordo di Programma 2002-2004 costituisce adeguamento del Fondo Regionale Trasporti, nonché adeguamento automatico del corrispettivo da erogarsi in sede di Contratto di servizio, ai sensi dell'articolo 17, comma 2 bis, della l.r. n. 31/98.

#### Articolo 4 (Economie di spesa)

1. La Provincia di Savona potrà istituire un apposito capitolo di bilancio su cui iscrivere le risorse derivanti da:
  - a) importi stanziati dagli Enti locali che, a seguito delle procedure di gara, dovessero risultare in eccesso rispetto alla misura del corrispettivo prevista nel Contratto di servizio;
  - b) economie di spesa, comprese quelle per servizi non erogati per causa di forza maggiore;
  - c) importi previsti in relazione a particolari clausole o penali contrattuali;
  - d) rimborsi totali o parziali dell'I.V.A. da parte dello Stato sugli importi stanziati dagli Enti locali.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono destinate al finanziamento di servizi di trasporto, o ad attività di monitoraggio, oppure alla realizzazione di ulteriori investimenti nel settore del trasporto pubblico locale.

#### Articolo 5 (Determinazione delle risorse per gli oneri del CCNL)

1. La Regione Liguria, come stabilito dall'Accordo del 20.12.2003 per la definizione del secondo biennio economico (2002-2003) del CCNL Autoferrotranvieri 2000-2003, ha trasferito agli Enti risorse aggiuntive per la copertura dell'"una-tantum" riconosciuta a favore dei dipendenti delle aziende di trasporto, pari ad € 170,00 pro-capite oltre ai relativi oneri sociali.
2. Per quanto riguarda l'applicazione del rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri 2004-2007 la Regione si impegna a farsi carico degli oneri non coperti dallo

**Stato sino alla copertura degli importi certificati da parte delle Aziende.**

- 3. La Provincia di Savona si impegna a trasferire all'Azienda esercente i servizi le risorse di cui al comma 2, entro il più breve termine dalla liquidazione da parte della Regione Liguria.**

#### **Articolo 6**

**(Determinazione e ripartizione delle risorse aggiuntive)**

- 1. La Regione Liguria a partire dal 2006 dispone, in relazione alle generali disponibilità del bilancio regionale, un ulteriore stanziamento aggiuntivo rispetto all'importo di € 118.632.000,00.**
- 2. Tale stanziamento aggiuntivo sarà ripartito tra i bacini di traffico secondo i criteri definiti dal "Programma dei servizi pubblici locali per il triennio 2006-2008".**
- 3. In particolare, per quanto riguarda:**
  - a) le risorse ripartite secondo l'incremento dei km di collegamento con i Comuni con meno di 5000 abitanti (criterio sub e):**
    - eventuali avanzi, considerato il limite massimo del finanziamento – previsto dal Programma Triennale 2006-2008 – saranno ripartiti secondo le percentuali storiche compreso il Comune di Genova e potranno essere destinati come previsto al successivo articolo 7, comma 3;
    - per il 2007 ed il 2008, tenuto conto che, per quanto riguarda i servizi a chiamata, il valore riportato dall'Orario Integrato regionale corrisponde ad un valore programmato massimo, che si verificherà solo saltuariamente, tali servizi saranno valutati nel limite del 75% dell'ammontare teorico dei km programmati, estratto dal medesimo Orario Integrato regionale;
  - b) le risorse ripartite secondo i nuovi servizi su gomma che garantiscano i collegamenti nelle ore a domanda debole evitando l'esercizio di servizi ferroviari (criterio sub h)):**
    - per il 2006 – considerato che non sono stati effettuati tali nuovi servizi – esse saranno ripartite secondo le percentuali storiche e potranno essere destinate come previsto al successivo articolo 7, comma 3;
    - per il 2007 ed il 2008 le risorse sono vincolate al finanziamento dei servizi che evitino servizi ferroviari nelle ore a domanda debole – come previsto dal Programma Triennale 2006-2008 – e, pertanto, la ripartizione avverrà sulla base dei progetti di tali nuovi servizi su gomma, che saranno presentati dalle Province e indicati dalla Regione Liguria sulla base delle esigenze del trasporto ferroviario oppure, in carenza, su iniziativa della Regione stessa, fermo restando quanto previsto al successivo articolo 13, comma 4.
- 4. La Provincia di Savona si impegna a trasferire all'Azienda esercente i servizi le risorse di cui al presente articolo, entro il più breve termine dalla liquidazione da parte della Regione Liguria.**

#### **Articolo 7**

**(Destinazione delle risorse aggiuntive)**

- 1. In armonia con quanto previsto dalla l.r. n. 31/98 e ss.mm.ii., lo stanziamento aggiuntivo rispetto all'importo di € 118.632.000,00 sarà impiegato secondo i principi previsti dal "Programma dei servizi pubblici locali per il triennio 2006-2008".**
- 2. In particolare:**



- le risorse ripartite in ragione dell'adesione al sistema di Bigliettazione Elettronica Integrata dovranno essere impiegate per la realizzazione del sistema stesso;
  - le risorse ripartite secondo l'incremento dei km di collegamento con i piccoli Comuni dovranno essere impiegate per il finanziamento di tali servizi, in modo tale da sgravare dal costo i Comuni interessati;
  - le risorse ripartite secondo i km di servizio su gomma che garantiscano i collegamenti nelle ore a domanda debole, evitando l'esercizio di servizi ferroviari, dovranno essere impiegate per il finanziamento di tali servizi;
  - le risorse ripartite in ragione dei progetti di investimento per l'accesso e l'aggancio delle carrozzelle dovranno essere impiegate per il finanziamento di tali progetti;
  - le risorse ripartite in ragione della presenza di agevolazioni tariffarie a favore dei disabili dovranno essere impiegate per la realizzazione di ulteriori progetti di agevolazione tariffaria, a favore dei medesimi soggetti, rispetto alle forme esistenti alla data del 31.12.2005; fermo restando che le ulteriori agevolazioni non dovranno abbassare il costo dei titoli di viaggio al di sotto delle soglie minime fissate dalla Regione Liguria.
3. Le risorse ripartite secondo gli altri criteri definiti dal Programma Triennale 2006-2008 potranno invece essere impiegate, in armonia con quanto previsto dalla l.r. n. 31/98 e ss.mm.ii., tra l'altro, per il progetto di Bigliettazione Elettronica Integrata o per l'acquisto di mezzi ad alimentazione ecologica.
4. La Regione si riserva la facoltà di verificare il rispetto della destinazione delle risorse aggiuntive il cui impiego è strettamente vincolato, anche attraverso la richiesta di una apposita rendicontazione all'Azienda esercente i servizi.

#### **Articolo 8 (Investimenti)**

1. La Regione, d'intesa con gli Enti locali sottoscrittori del presente Accordo, individua quali obiettivi di investimento il rinnovo del materiale rotabile e la progressiva sostituzione dei mezzi obsoleti immatricolati da più di 15 anni, in conformità ai criteri previsti dal Consiglio regionale.
2. I costi di investimento sono al netto degli importi relativi all'I.V.A.
3. La Regione, considerate le esigenze di collegamento tra le aree e le infrastrutture di sosta per i veicoli privati con il sistema di trasporto pubblico, riconosce priorità di finanziamento a quei parcheggi nei nodi di interscambio che agevolano la interconnessione tra il trasporto su ferro ed il trasporto su gomma, soprattutto in ragione della riduzione della congestione nelle aree centrali urbane.

#### **Articolo 9 (Strumenti di Integrazione)**

1. Le Parti – a conferma di quanto previsto dal Programma Triennale 2002-2004 e dal Programma Triennale 2006-2008 – ribadiscono l'opportunità di introdurre un sistema di bigliettazione integrata, che consenta di viaggiare su tutta la rete ferro-gomma della Liguria con un unico titolo di viaggio valido per tutti i mezzi di trasporto pubblico, facilitando la mobilità dei cittadini nell'ambito dell'intera regione (attraverso un sistema contactless).
2. Gli Enti sottoscrittori del presente Accordo, al fine di garantire la interoperabilità dei sistemi di obliterazione, concordano sulla necessità che i sistemi di obliterazione non cartacei in uso o che saranno adottati dalle Aziende di pubblico trasporto, vengano da queste resi conformi agli standard definiti dalla Regione Liguria.

3. La Regione ribadisce la necessità di incrementare l'integrazione tra gli orari di tutte le Aziende di trasporto pubblico operanti sul territorio; a tale scopo è già operante e consultabile una banca dati on-line che consente agli utenti di ottenere informazioni precise sui collegamenti, fornendo orari, percorsi, coincidenze e tempi di viaggio dei trasporti pubblici in Liguria ([www.orariotrasporti.regione.liguria.it](http://www.orariotrasporti.regione.liguria.it)).
4. La Regione si impegna a comunicare, con congruo anticipo, alla Provincia di Savona gli orari dei servizi di trasporto ferroviario di competenza regionale e le eventuali modifiche, al fine di consentire alla Azienda esercente i servizi su gomma di adeguare - ove possibile - i propri orari, favorendo in tal modo l'integrazione intermodale ferro-gomma.
5. La Regione sottolinea l'esigenza di realizzare una maggiore integrazione tra il trasporto ferroviario - che costituisce l'asse portante del sistema del trasporto pubblico regionale - ed il trasporto su gomma, anche attraverso le interconnessioni ferro-gomma sulle linee extraurbane, al fine di garantire:
  - a) la mobilità durante le fasce orarie (soprattutto serali), caratterizzate da una riduzione dell'affluenza degli utenti;
  - b) i collegamenti con le principali stazioni ferroviarie nelle fasce del pendolarismo scolastico e lavorativo, tenuto conto degli orari di arrivo e di partenza dei treni, al fine di assicurare la continuità del trasporto e le coincidenze.

#### Articolo 10

##### (Orario integrato - Software Q-BASE)

1. Al fine di dare attuazione a quanto previsto al precedente articolo 9, commi 3 e 4, la Regione ha provveduto a dotare gli Enti locali titolari delle funzioni amministrative di un pacchetto software di gestione degli orari denominato Q-BASE (versione 3.2.3.); l'implementazione degli orari avverrà a cura dell'Azienda che gestisce il trasporto.
2. Le parti convengono che l'utilizzazione di detto software è da intendersi a titolo di comodato gratuito, finalizzato all'integrazione tra gli orari dei diversi mezzi di trasporto, al monitoraggio ed al controllo degli stessi.

#### Articolo 11

##### (Sistema tariffario)

1. Secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 146/2002 ed in armonia con le disposizioni del Programma Triennale 2002-2004 e del Programma Triennale 2006-2008, la Regione stabilisce che le Aziende di trasporto devono necessariamente adottare le seguenti tipologie dei titoli di viaggio:
  - biglietto ordinario;
  - abbonamento settimanale;
  - abbonamento mensile;
  - abbonamento annuale.
2. L'Azienda esercente, nel rispetto del Contratto di servizio, fissa le tariffe entro i limiti inferiori e superiori stabiliti dalla Regione nella citata D.G.R. n. 146/2002 e ss.mm.ii..
3. La Provincia di Savona collaborerà con la Regione per la realizzazione di un sistema tariffario integrato.

#### Articolo 12

##### (Sanzioni)

1. Al fine di garantire il rispetto dei criteri di politica tariffaria e della struttura

tariffaria di cui all'articolo 11, il mancato adeguamento da parte delle Aziende a quanto stabilito dalla Regione entro il termine di sei mesi dall'approvazione del Programma Triennale 2006-2008 comporterà la sospensione dell'erogazione delle risorse finanziarie da parte degli uffici regionali, sino a quando le Aziende interessate non avranno provveduto a sanare le irregolarità.

2. Il verificarsi di tale ipotesi non determina a carico della Provincia alcun obbligo di anticipazione, a favore dell'Azienda, delle risorse finanziarie sospese dalla Regione, né alcuna possibilità di rivalsa, da parte dell'Azienda stessa, nei confronti della Provincia.

### Articolo 13

#### (Servizi minimi garantiti)

1. Gli interventi finanziari di cui al comma 1 dell'articolo 3 costituiscono corrispettivi che si aggiungono alle entrate tariffarie e sono erogati a fronte del complesso dei servizi specificati nel Contratto di servizio di cui all'articolo 5 della l.r. n. 31/98.
2. Per quanto riguarda i servizi extraurbani, la rete del trasporto pubblico locale, come sopra finanziata, dovrà garantire - almeno nei giorni feriali, dove non attualmente prevista - una coppia di corse di collegamento per tutti i centri abitati con una popolazione indicativamente di cinquanta abitanti, secondo i dati disponibili relativi all'ultimo censimento; inoltre la fermata più vicina non dovrà distare più di 500 metri da detti centri abitati, assicurando in tal modo collegamenti minimali, ma certi, con i servizi essenziali: scuole, centri di assistenza, uffici postali, banche, ecc.
3. Per quanto riguarda i servizi urbani, la rete dei servizi, nell'assicurare la mobilità nei centri cittadini, tenderà a ridurre la congestione del traffico, sviluppando le possibilità di integrazione e di collaborazione tra gomma e ferro. In particolare dovranno essere rispettati i seguenti criteri, stabiliti dal Programma Triennale 2006-2008, per il trasporto urbano:
  - la distanza tra due fermate non potrà superare i 500 metri;
  - dovranno essere garantiti i collegamenti dell'intero territorio urbano con le scuole di ogni ordine e grado nelle fasce orarie del pendolarismo scolastico (indicativamente dalle ore 7:00 alle ore 9:00 e dalle ore 12:30 alle ore 15:00) ed in numero di corse sufficienti ad assicurare lo spostamento a tutte le persone presenti alle fermate;
  - dovranno essere garantiti i collegamenti nella fascia antimeridiana con i principali centri sanitari di carattere pubblico come ospedali, A.S.L. ecc., mentre, per quanto riguarda la fascia pomeridiana, particolare attenzione dovrà essere posta agli spostamenti legati agli orari delle visite ai degenti;
  - dovranno essere garantiti i collegamenti con i principali uffici pubblici, compresi gli uffici di pubblica sicurezza, nelle fasce orarie del pendolarismo lavorativo (indicativamente dalle ore 6:30 alle ore 9:30, dalle ore 12:00 alle ore 15:00 e dalle ore 17:00 alle ore 20:00) ed in numero di corse sufficienti ad assicurare lo spostamento a tutte le persone presenti alle fermate;
  - dovranno essere garantiti i collegamenti con gli impianti sportivi e ricreativi e con gli Enti culturali principali, ovvero quelli che superano la valenza di quartiere.
4. La Regione Liguria acconsente all'esercizio dei "Servizi su gomma integrativi ai servizi minimi ferroviari" che garantiscono i collegamenti nelle ore a domanda debole, evitando l'esercizio di servizi ferroviari - criterio sub h) definito dal Programma Triennale 2006-2008 -, nel limite delle risorse aggiuntive previste per tale criterio, di cui al precedente articolo 6.

**Articolo 14**  
**(Contratto di servizio)**

1. **Il Contratto di servizio di cui all'articolo 5 della l.r. n .31/98, stipulato dall'Ente titolare delle funzioni amministrative con l'Azienda esercente i servizi, specifica negli allegati l'effettivo programma di esercizio comprensivo degli orari delle corse, dei capolinea e delle principali fermate.**

**Articolo 15**  
**(Qualità e sicurezza dei servizi)**

1. **La Regione si pone come obiettivo prioritario il miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti, anche nel rispetto dell'ambiente, finalizzando l'impiego di risorse destinate al rinnovo dei mezzi di trasporto, ove possibile, all'acquisto di mezzi a trazione non convenzionale.**
2. **La Regione, rivolgendo particolare attenzione al diritto alla mobilità da parte delle persone disabili, finanzia l'acquisto di mezzi dotati di attrezzature che consentono ed agevolano il trasporto dei cittadini portatori di handicap e di tutti gli utenti a ridotta capacità motoria.**
3. **Al fine di garantire una migliore fruibilità del trasporto pubblico ai soggetti portatori di handicap, la Regione auspica, inoltre, la diffusione di un sistema informativo di annunci acustici e visivi di prossima fermata, in tempo reale, a bordo dei mezzi ed eventualmente alle fermate.**

**Articolo 16**  
**(Impegni della Provincia di Savona)**

1. **Al fine di realizzare gli obiettivi previsti al precedente articolo 15, la Provincia di Savona valuterà la propria partecipazione finanziaria nella misura eventualmente stabilita dal Contratto di servizio.**
2. **La Provincia di Savona, nell'ambito degli interventi per la viabilità, si riserva di valutare l'opportunità di destinare risorse per la creazione, ove possibile, di aree adibite alla fermata degli autobus lungo le direttrici di traffico extraurbane.**
3. **Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. n. 31/98 all'articolo 5, comma 6, ed all'articolo 13, la Provincia di Savona si impegna a fornire alla Regione Liguria la più ampia collaborazione nell'ambito delle attività connesse:**
  - **allo studio relativo alla "Analisi del sistema del trasporto pubblico locale in Liguria ed elaborazione delle linee guida essenziali per lo sviluppo del sistema stesso";**
  - **alla successiva implementazione dei dati necessari alla alimentazione del Sistema di Controllo di Gestione previsto da tale studio.**
4. **In relazione alle risorse aggiuntive di cui al precedente articolo 6, ed in particolare alle risorse che saranno ripartite tra i bacini di traffico secondo il criterio sub e) definito dal "Programma dei servizi pubblici locali per il triennio 2006 – 2008", la Provincia di Savona, considerata l'esigenza di favorire l'incremento dei collegamenti dove il sistema del trasporto è più debole, si impegna a considerare prioritarie le esigenze dei Comuni dell'entroterra con meno di 5000 abitanti.**

**Articolo 17**  
**(Impegni della Azienda di trasporto)**

1. **La Provincia di Savona impegnerà l'Azienda, in sede di Contratto di servizio:**
  - **a migliorare la qualità complessiva dei servizi offerti;**

- ad assicurare l'integrazione tra servizi su ferro e servizi su gomma, specialmente nelle fasce orarie a domanda debole, tra servizi su gomma dei diversi bacini, tra servizi di trasporto pubblico di linea e non di linea, tra trasporto pubblico e trasporto privato.

#### **Articolo 18**

**(Liquidazione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 3)**

1. La Regione Liguria provvederà alla liquidazione delle risorse di cui all'articolo 3, comma 1, salvo quanto previsto all'articolo 12, accreditando alla Provincia di Savona le somme con cadenza mensile da erogare alla stessa entro i 30 giorni successivi al mese di competenza.
2. La Provincia di Savona provvederà a trasferire all'Azienda, nei termini contrattuali, i fondi come sopra liquidati dalla Regione Liguria.
3. Gli Enti locali provvederanno altresì a liquidare i fondi dagli stessi stanziati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del presente Accordo direttamente alla Società esercente il servizio di trasporto pubblico locale in due rate semestrali, di cui la prima entro il 31 marzo e la seconda entro il 30 settembre di ogni anno.
4. Alla scadenza del presente Accordo e sino alla stipula di un Accordo per il triennio successivo, tenuto conto che l'erogazione del servizio da parte dell'Azienda deve avvenire quantomeno agli stessi standard qualitativi e quantitativi del periodo 2005-2008, gli Enti sottoscrittori restano obbligati alla corresponsione delle risorse di cui all'articolo 3, comma 1, con le modalità e le scadenze previste ai precedenti commi 1, 2 e 3 del presente articolo.

#### **Articolo 19**

**(Impegno delle risorse aggiuntive di cui all'articolo 6)**

1. La Regione Liguria provvederà all'impegno delle risorse aggiuntive di cui all'articolo 6 in relazione al verificarsi delle condizioni poste come vincolo per l'assegnazione delle risorse stesse e, comunque, entro il mese di dicembre di ogni anno.
2. Qualora, dopo un'eventuale riquantificazione delle risorse spettanti, emergesse l'esigenza di effettuare i necessari congruagli, gli stessi potranno essere attuati, per ogni anno, sulla disponibilità dell'anno successivo.

#### **Articolo 20**

**(Inadempienze)**

1. Qualora la Provincia di Savona non potesse corrispondere per intero la rata mensile del corrispettivo per fatto alla stessa non imputabile, ma dovuto a ritardo o ad omissione del versamento della quota a carico della Regione o degli Enti locali, gli interessi legali riconosciuti all'Azienda, che decorrono a partire dal 60° giorno dalla data di maturazione della rata, saranno a carico dell'Ente che ha causato l'omissione e/o il ritardo nel versamento della quota a proprio carico.
2. In caso di inadempienza delle disposizioni di cui al precedente articolo 18, comma 3, la Provincia può autorizzare riduzioni dei servizi nel territorio degli Enti inadempienti, nei modi e termini eventualmente previsti dal relativo Contratto.

#### **Articolo 21**

**(Organo di vigilanza e controllo)**

1. Sull'esecuzione di quanto stabilito dal presente Accordo di programma vigila un Collegio presieduto dal Presidente della Giunta regionale - o da un suo delegato - e composto dai rappresentanti nominati dagli Enti sottoscrittori - uno per ciascun Ente - entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo.

2. **Il Collegio è assistito da una segreteria costituita presso il Settore Trasporti della Regione Liguria, che curerà la convocazione del Collegio stesso e la verbalizzazione delle sedute.**
3. **Al Collegio sono attribuite le seguenti competenze:**
  - **vigilare sulla piena, tempestiva e corretta realizzazione dell'Accordo di programma;**
  - **individuare gli ostacoli di fatto e di diritto che si frapponessero all'attuazione dell'Accordo, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;**
  - **provvedere, se necessario, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori, e di altri soggetti eventualmente interessati.**

#### **Articolo 22**

##### **(Revisione dell'Accordo)**

1. **Al fine di consentire gli aggiornamenti ritenuti opportuni a seguito dell'approvazione dei bilanci di previsione da parte degli Enti sottoscrittori, il presente Accordo di programma potrà essere oggetto di revisione, che sarà effettuata con le medesime modalità seguite per la sua stipula.**
2. **Eventuali modifiche al presente Accordo di programma dovranno essere approvate da tutti gli Enti sottoscrittori.**

#### **Articolo 23**

##### **(Controversie tra le parti)**

1. **Tutte le controversie tra le parti in relazione al presente Accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Giudice amministrativo.**

#### **Articolo 24**

##### **(Pubblicazione)**

1. **Il presente Accordo, sottoscritto dalle parti, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****30.12.2008****N. 1861****Approvazione schema accordo di programma 2005-2008 per la determinazione di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico "A" - SAVONA.****LA GIUNTA REGIONALE**

omissis

**DELIBERA**

- di approvare, per tutto quanto indicato nelle premesse che si intendono integralmente richiamate, l'allegato schema di accordo di programma per il periodo 2005-2008 per la determinazione di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico "A", facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di quantificare l'importo della partecipazione finanziaria della Regione Liguria come segue:
- per quanto riguarda la ripartizione delle risorse storicamente attribuite, di cui all'articolo 3 dell'Accordo, secondo le percentuali storiche, come previsto dal "Programma dei servizi pubblici locali per il triennio 2006-2008"

anno 2005	euro	3.468.052,85
anno 2006	euro	3.468.040,44
anno 2007	euro	3.468.040,44
anno 2008	euro	3.468.040,44

- per quanto riguarda la ripartizione delle risorse aggiuntive secondo i nuovi criteri premianti ed incentivanti previsti dal "Programma dei servizi pubblici locali per il triennio 2006-2008";
- di assicurare l'erogazione di risorse quantomeno pari per il successivo triennio 2009-2011, come previsto all'articolo 3, comma 3, dell'accordo di programma;
- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale, o l'Assessore da lui delegato, alla sottoscrizione dell'accordo stesso;
- di pubblicare per estratto il testo della presente deliberazione sul B.U.R.L.;
- di pubblicare integralmente il testo dell'accordo di programma sul B.U.R.L..

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

(segue allegato)



## **ACCORDO DI PROGRAMMA 2005-2008**

**PER LA DETERMINAZIONE DEI LIVELLI DI QUANTITÀ E STANDARD DI QUALITÀ  
DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

### **BACINO DI TRAFFICO “A”**

**La Regione Liguria, in persona del suo Presidente pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. ....;**

**La Provincia di Savona, in persona del suo Presidente pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 68 del 27 novembre 2007;**

**Il Comune di Alassio, in persona del suo Sindaco pro – tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 del 7 agosto 2008;**

**Il Comune di Albenga, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 83 del 21 novembre 2007;**

**Il Comune di Alto (CN), in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 25 settembre 2007;**

**Il Comune di Andora, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 25 ottobre 2007;**

**Il Comune di Arnasco, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 29 novembre 2007, successivamente integrata con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 29 maggio 2008;**

**Il Comune di Balestrino, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 28 settembre 2007;**

**Il Comune di Bardineto, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 27 settembre 2007;**

**Il Comune di Boissano, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 25 ottobre 2007;**

**Il Comune di Borghetto Santo Spirito, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 108 del 26 settembre 2007;**

**Il Comune di Borgio Verezzi, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 28 settembre 2007;**



**Il Comune di Calizzano, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 27 settembre 2007;**

**Il Comune di Caprauna (CN), in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 21 settembre 2007;**

**Il Comune di Casanova Lerrone, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 27 novembre 2007 , successivamente modificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 23 aprile 2008;**

**Il Comune di Castelbianco, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 12 novembre 2007 successivamente rettificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 20 dicembre 2007;**

**Il Comune di Castelvechchio di Rocca Barbena, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 22 settembre 2007;**

**Il Comune di Ceriale in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 84 del 9 ottobre 2007;**

**Il Comune di Cisano sul Neva, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 24 settembre 2007;**

**Il Comune di Erli, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 20 novembre 2007;**

**Il Comune di Finale Ligure, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 112 del 12 dicembre 2007;**

**Il Comune di Garlenda, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 30 novembre 2007;**

**Il Comune di Giustenice, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 20 novembre 2007;**

**Il Comune di Laignueglia, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 25 ottobre 2007;**

**Il Comune di Loano, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 85 del 10 dicembre 2007;**

**Il Comune di Magliolo, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 28 settembre 2007;**

**Il Comune di Nasino, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 21 novembre 2007;**

**Il Comune di Onzo, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con**

**deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 21 novembre 2007;**

**Il Comune di Pietra Ligure, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 25 settembre 2007;**

**Il Comune di Stellanello, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 28 novembre 2007;**

**Il Comune di Testico, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 30 novembre 2007;**

**Il Comune di Toirano, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 4 dicembre 2007;**

**Il Comune di Tovo San Giacomo, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 29 novembre 2007;**

**Il Comune di Vendone, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 22 novembre 2007;**

**Il Comune di Villanova d'Albenga, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 28 settembre 2007;**

**Il Comune di Zuccarello, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 27 novembre 2007;**

**La Comunità Montana Ingauna, in persona del suo Presidente pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio generale n. 14 del 1° ottobre 2007;**

**La Comunità Montana Pollupice, in persona del suo Presidente pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio generale n. 28 del 1° ottobre 2007;**

#### **PREMESSO CHE**

- **la legge regionale 9 settembre 1998, n. 31, e ss.mm.ii., al comma 5 dell'articolo 4, prevede che la Regione - ai fini del raggiungimento dell'intesa di cui al comma 2 dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 422/97, relativo alla determinazione dei livelli dei servizi minimi - stipuli con gli Enti locali interessati accordi di programma di norma di validità triennale, che definiscono quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale;**
- **il comma 6 dello stesso articolo 4 prevede che gli accordi di programma:**
  - **individuino gli obiettivi di investimento per il rinnovo del materiale rotabile, per gli impianti fissi di trasporto e per le tecnologie di controllo;**
  - **determinino i limiti percentuali dei relativi interventi posti a carico della Regione e degli Enti locali;**

**la deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 13 dicembre 2006, che approva il "Programma dei servizi pubblici locali per il triennio 2006-2008", previsto dal comma 3 dell'articolo 3 della citata l.r. n. 31/98, individua:**

- a) la rete e l'organizzazione dei servizi;**
- b) i criteri per l'integrazione tra modi di trasporto, in particolare tra ferrovia e**

- gomma;**
- c) le modalità di determinazione delle tariffe e di rispetto delle stesse;
  - d) i criteri per l'integrazione tariffaria;
  - e) le risorse da destinare al trasporto pubblico di interesse locale e regionale, specificando l'entità di quelle relative a ciascun bacino ed al trasporto ferroviario;
  - f) le modalità di attuazione e di revisione dei contratti di servizio pubblico;
  - g) il sistema di monitoraggio dei servizi;
  - h) i criteri per la riduzione della congestione e dell'inquinamento acustico, atmosferico ed ambientale;
  - i) i criteri per le autorizzazioni di cui all'articolo 7 della l.r. n. 31/98;
- il citato "Programma dei servizi pubblici locali per il triennio 2006-2008" prevede che lo stanziamento "aggiuntivo" rispetto all'importo "storico" - pari ad € 118.632.000,00 - venga ripartito secondo nuovi criteri premianti ed incentivanti, volti a sostenere il sistema del trasporto pubblico locale dove esso è più debole; tra i quali in particolare:
    - l'incremento dei km di collegamento con i Comuni con meno di 5000 abitanti, considerata l'esigenza di incrementare il trasporto nei piccoli Comuni e contemporaneamente di sgravare gli stessi dal costo relativo;
    - i nuovi servizi su gomma che garantiscano i collegamenti nelle ore a domanda debole evitando l'esercizio di servizi ferroviari, considerata l'esigenza di realizzare una migliore integrazione tra i servizi;
  - i Piani di intervento per gli investimenti consentono un miglioramento delle condizioni del trasporto pubblico locale della regione nei settori dei servizi urbani, extraurbani e ferroviari;
  - la Giunta regionale ha provveduto a fissare i criteri di politica tariffaria cui le aziende debbono attenersi, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della l.r. n. 31/98, con la deliberazione n. 803 del 23 luglio 1999 e successivamente con la deliberazione n. 146 del 20 febbraio 2002, integralmente richiamata nel Programma Triennale 2006-2008; pertanto le tariffe dei servizi saranno determinate all'interno dei relativi Contratti di servizio in conformità ai criteri fissati dalla suddetta deliberazione e dai successivi aggiornamenti;
  - è stata acquisita l'intesa della Provincia di Imperia, in qualità di ente contermine, ai sensi dell'articolo 4, comma 8, della l.r. n. 31/98.

## STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

### Articolo 1 (Disposizioni generali)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

### Articolo 2 (Oggetto e finalità dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, relativo al periodo 2005-2008, definisce:
  - a) la quantità e lo standard di qualità relativi ai servizi minimi – ai sensi della D.C.R. n. 22/99, della D.C.R. n. 73/2001 e della D.C.R. n. 42/2006 –

quantitativamente e qualitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini ed i cui costi sono a carico del bilancio regionale, tenuto conto:

- dell'integrazione tra le reti dei trasporti, ed in particolare tra ferro e gomma;
- del pendolarismo, scolastico e lavorativo;
- della fruibilità dei servizi da parte degli utenti per l'accesso ai vari servizi amministrativi, socio - sanitari, culturali e sportivi;
- della necessità di garantire agli utenti un livello di comfort il più elevato possibile;
- dell'esigenza di consentire agli utenti appartenenti a categorie svantaggiate / agli utenti disabili una maggiore e migliore fruibilità del trasporto pubblico;
- dell'esigenza di garantire un livello più elevato di tutela dell'ambiente attraverso la riduzione della congestione del traffico e dell'inquinamento;

b) i servizi relativi alle ulteriori risorse integrative disposte dagli Enti locali.

2. Il presente Accordo definisce, altresì, gli impegni che ciascun soggetto interessato all'attuazione dell'Accordo dovrà assumere e gli adempimenti che dovrà compiere per consentire il regolare svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale sul proprio territorio.

### Articolo 3

(Determinazione delle risorse per i servizi)

1. Il presente Accordo di programma, tenuto conto dell'esigenza di consentire agli Enti di predisporre appositi capitoli di bilancio in conto trasporti, definisce le risorse per il trasporto pubblico locale relative al periodo 2005-2008, oggetto dell'Accordo, sulla base degli stanziamenti degli Enti sottoscrittori, come di seguito specificato:

<b>REGIONE LIGURIA</b>		
anno 2005	€	3.468.052,85
anno 2006	€	3.468.040,44
anno 2007	€	3.468.040,44
anno 2008	€	3.468.040,44
<b>PROVINCIA DI SAVONA</b>		
anno 2005	€	214.329,61
anno 2006	€	214.329,61
anno 2007	€	214.329,61
anno 2008	€	214.330,00
<b>COMUNE DI ALASSIO</b>		
anno 2005	€	161.721,00
anno 2006	€	161.721,00
anno 2007	€	161.721,00
anno 2008	€	161.721,00
<b>COMUNE DI ALBENGA</b>		
anno 2005	€	154.558,21
anno 2006	€	154.558,21
anno 2007	€	154.558,21
anno 2008	€	154.559,00

<b>COMUNE DI ALTO</b>		
anno 2005	€	0,00
anno 2006	€	0,00
anno 2007	€	0,00
anno 2008	€	0,00
<b>COMUNE DI ANDORA</b>		
anno 2005	€	56.714,57
anno 2006	€	56.714,57
anno 2007	€	56.714,57
anno 2008	€	56.715,00
<b>COMUNE DI ARNASCO</b>		
anno 2005	€	0,00
anno 2006	€	0,00
anno 2007	€	0,00
anno 2008	€	4.778,00
<b>COMUNE DI BALESTRINO</b>		
anno 2005	€	2.313,17
anno 2006	€	2.313,17
anno 2007	€	2.313,17
anno 2008	€	2.314,00
<b>COMUNE DI BARDINETO</b>		
anno 2005	€	3.000,00
anno 2006	€	3.000,00
anno 2007	€	3.000,00
anno 2008	€	3.000,00
<b>COMUNE DI BOISSANO</b>		
anno 2005	€	10.258,56
anno 2006	€	10.258,56
anno 2007	€	10.258,56
anno 2008	€	10.259,00
<b>COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO</b>		
anno 2005	€	51.174,91
anno 2006	€	51.174,91
anno 2007	€	51.174,91
anno 2008	€	51.175,00
<b>COMUNE DI BORGIO VEREZZI</b>		
anno 2005	€	36.835,75
anno 2006	€	36.835,75
anno 2007	€	36.835,75
anno 2008	€	36.836,00
<b>COMUNE DI CALIZZANO</b>		
anno 2005	€	11.701,17
anno 2006	€	11.701,17
anno 2007	€	11.701,17
anno 2008	€	11.702,00
<b>COMUNE DI CAPRAUNA</b>		
anno 2005	€	1.323,00
anno 2006	€	1.323,00
anno 2007	€	1.323,00

anno 2008	€	1.323,00
<b>COMUNE DI CASANOVA LERRONE</b>		
anno 2005	€	6.153,43
anno 2006	€	6.153,43
anno 2007	€	6.153,43
anno 2008	€	6.154,00
<b>COMUNE DI CASTELBIANCO</b>		
anno 2005	€	0,00
anno 2006	€	0,00
anno 2007	€	0,00
anno 2008	€	0,00
<b>COMUNE DI CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA</b>		
anno 2005	€	0,00
anno 2006	€	0,00
anno 2007	€	0,00
anno 2008	€	0,00
<b>COMUNE DI CERIALE</b>		
anno 2005	€	51.586,74
anno 2006	€	51.586,74
anno 2007	€	51.586,74
anno 2008	€	51.587,00
<b>COMUNE DI CISANO SUL NEVA</b>		
anno 2005	€	8.322,46
anno 2006	€	8.322,46
anno 2007	€	8.322,46
anno 2008	€	8.323,00
<b>COMUNE DI ERLI</b>		
anno 2005	€	0,00
anno 2006	€	0,00
anno 2007	€	0,00
anno 2008	€	0,00
<b>COMUNE DI FINALE LIGURE</b>		
anno 2005	€	84.976,20
anno 2006	€	84.976,20
anno 2007	€	84.976,20
anno 2008	€	84.977,00
<b>COMUNE DI GARLEDA</b>		
anno 2005	€	11.942,39
anno 2006	€	13.419,25
anno 2007	€	15.131,72
anno 2008	€	15.132,00
<b>COMUNE DI GIUSTENICE</b>		
anno 2005	€	6.427,42
anno 2006	€	6.427,42
anno 2007	€	6.427,41
anno 2008	€	6.428,00
<b>COMUNE DI LAIGUEGLIA</b>		
anno 2005	€	40.130,83

anno 2006	€	40.130,83
anno 2007	€	40.130,83
anno 2008	€	40.131,00
<b>COMUNE DI LOANO</b>		
anno 2005	€	93.071,22
anno 2006	€	93.071,22
anno 2007	€	93.071,22
anno 2008	€	93.072,00
<b>COMUNE DI MAGLIOLO</b>		
anno 2005	€	4.965,65
anno 2006	€	4.965,65
anno 2007	€	4.965,65
anno 2008	€	4.966,00
<b>COMUNE DI NASINO</b>		
anno 2005	€	0,00
anno 2006	€	0,00
anno 2007	€	0,00
anno 2008	€	0,00
<b>COMUNE DI ONZO</b>		
anno 2005	€	0,00
anno 2006	€	0,00
anno 2007	€	0,00
anno 2008	€	0,00
<b>COMUNE DI PIETRA LIGURE</b>		
anno 2005	€	91.765,98
anno 2006	€	91.765,98
anno 2007	€	91.765,98
anno 2008	€	91.766,00
<b>COMUNE DI STELLANELLO</b>		
anno 2005	€	6.530,14
anno 2006	€	6.530,14
anno 2007	€	6.530,14
anno 2008	€	6.531,00
<b>COMUNE DI TESTICO</b>		
anno 2005	€	0,00
anno 2006	€	0,00
anno 2007	€	0,00
anno 2008	€	0,00
<b>COMUNE DI TOIRANO</b>		
anno 2005	€	10.058,20
anno 2006	€	10.058,20
anno 2007	€	10.058,20
anno 2008	€	10.059,00
<b>COMUNE DI TOVO SAN GIACOMO</b>		
anno 2005	€	8.480,11
anno 2006	€	8.480,11
anno 2007	€	8.480,11
anno 2008	€	12.520,00
<b>COMUNE DI VENDONE</b>		
anno 2005	€	0,00

anno 2006	€	0,00
anno 2007	€	0,00
anno 2008	€	0,00
<b>COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA</b>		
anno 2005	€	14.559,71
anno 2006	€	14.559,71
anno 2007	€	14.559,71
anno 2008	€	14.560,00
<b>COMUNE DI ZUCCARELLO</b>		
anno 2005	€	0,00
anno 2006	€	0,00
anno 2007	€	0,00
anno 2008	€	0,00
<b>COMUNITA' MONTANA INGAUNA</b>		
anno 2005	€	12.600,41
anno 2006	€	12.600,41
anno 2007	€	12.600,41
anno 2008	€	12.601,00
<b>COMUNITA' MONTANA POLLUPICE</b>		
anno 2005	€	10.600,00
anno 2006	€	10.600,00
anno 2007	€	10.600,00
anno 2008	€	10.600,00

2. L'ammontare dei predetti importi, nettato dell'I.V.A., costituisce il corrispettivo del Contratto di servizio tra la Provincia di Savona e l'Azienda esercente i servizi.
3. I medesimi stanziamenti di cui al comma 1, previsti da parte degli Enti sottoscrittori del presente Accordo ed iscritti nei relativi bilanci, dovranno essere quantomeno confermati anche per il triennio successivo.
- 3b. Relativamente al Comune di Finale Ligure, lo stanziamento riferito all'anno 2008 potrebbe essere ridimensionato, per gli anni successivi, nelle more di approvazione del successivo accordo di programma, a seguito dell'istituzione di un unico bacino di traffico come previsto dal comma 7 dell'articolo 8 della legge regionale 31/1998;
4. Lo stanziamento della Regione Liguria di cui al comma 1, che è destinato alla copertura dei servizi minimi, unitamente alla quota di I.V.A. sul medesimo che sarà rimborsata alla Provincia in applicazione dell'articolo 9, comma 4, della legge n. 472/99, deve essere erogato in via esclusiva in sede di Contratto di servizio.
5. L'incremento differenziale della Regione Liguria di cui al comma 1 rispetto all'importo previsto dall'Accordo di Programma 2002-2004 costituisce adeguamento del Fondo Regionale Trasporti, nonché adeguamento automatico del corrispettivo da erogarsi in sede di Contratto di servizio, ai sensi dell'articolo 17, comma 2 bis, della l.r. n. 31/98.

#### Articolo 4 (Economie di spesa)

1. La Provincia di Savona potrà istituire un apposito capitolo di bilancio su cui iscrivere le risorse derivanti da:



- a) importi stanziati dagli Enti locali che, a seguito delle procedure di gara, dovessero risultare in eccesso rispetto alla misura del corrispettivo prevista nel Contratto di servizio;
  - b) economie di spesa, comprese quelle per servizi non erogati per causa di forza maggiore;
  - c) importi previsti in relazione a particolari clausole o penali contrattuali;
  - d) rimborsi totali o parziali dell'I.V.A. da parte dello Stato sugli importi stanziati dagli Enti locali.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono destinate al finanziamento di servizi di trasporto, o ad attività di monitoraggio, oppure alla realizzazione di ulteriori investimenti nel settore del trasporto pubblico locale.

#### **Articolo 5**

##### **(Determinazione delle risorse per gli oneri del CCNL)**

1. La Regione Liguria, come stabilito dall'Accordo del 20.12.2003 per la definizione del secondo biennio economico (2002-2003) del CCNL Autoferrotranvieri 2000-2003, ha trasferito agli Enti risorse aggiuntive per la copertura dell'"una-tantum" riconosciuta a favore dei dipendenti delle aziende di trasporto, pari ad € 170,00 pro-capite oltre ai relativi oneri sociali.
2. Per quanto riguarda l'applicazione del rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri 2004-2007 la Regione si impegna a farsi carico degli oneri non coperti dallo Stato sino alla copertura degli importi certificati da parte delle Aziende.
3. La Provincia di Savona si impegna a trasferire all'Azienda esercente i servizi le risorse di cui al comma 2, entro il più breve termine dalla liquidazione da parte della Regione Liguria.

#### **Articolo 6**

##### **(Determinazione e ripartizione delle risorse aggiuntive)**

1. La Regione Liguria a partire dal 2006 dispone, in relazione alle generali disponibilità del bilancio regionale, un ulteriore stanziamento aggiuntivo rispetto all'importo di € 118.632.000,00.
2. Tale stanziamento aggiuntivo sarà ripartito tra i bacini di traffico secondo i criteri definiti dal "Programma dei servizi pubblici locali per il triennio 2006-2008".
3. In particolare, per quanto riguarda:
  - a) le risorse ripartite secondo l'incremento dei km di collegamento con i Comuni con meno di 5000 abitanti (criterio sub e):
    - eventuali avanzi, considerato il limite massimo del finanziamento - previsto dal Programma Triennale 2006-2008 - saranno ripartiti secondo le percentuali storiche compreso il Comune di Genova e potranno essere destinati come previsto al successivo articolo 7, comma 3;
    - per il 2007 ed il 2008, tenuto conto che, per quanto riguarda i servizi a chiamata, il valore riportato dall'Orario Integrato regionale corrisponde ad un valore programmato massimo, che si verificherà solo saltuariamente, tali servizi saranno valutati nel limite del 75% dell'ammontare teorico dei km programmati, estratto dal medesimo Orario Integrato regionale;
  - b) le risorse ripartite secondo i nuovi servizi su gomma che garantiscano i collegamenti nelle ore a domanda debole evitando l'esercizio di servizi ferroviari (criterio sub h)):

- per il 2006 – considerato che non sono stati effettuati tali nuovi servizi – esse saranno ripartite secondo le percentuali storiche e potranno essere destinate come previsto al successivo articolo 7, comma 3;
  - per il 2007 ed il 2008 le risorse sono vincolate al finanziamento dei servizi che evitino servizi ferroviari nelle ore a domanda debole – come previsto dal Programma Triennale 2006-2008 – e, pertanto, la ripartizione avverrà sulla base dei progetti di tali nuovi servizi su gomma, che saranno presentati dalle Province e indicati dalla Regione Liguria sulla base delle esigenze del trasporto ferroviario oppure, in carenza, su iniziativa della Regione stessa, fermo restando quanto previsto al successivo articolo 13, comma 4.
4. La Provincia di Savona si impegna a trasferire all’Azienda esercente i servizi le risorse di cui al presente articolo, entro il più breve termine dalla liquidazione da parte della Regione Liguria.

#### **Articolo 7**

##### **(Destinazione delle risorse aggiuntive)**

1. In armonia con quanto previsto dalla l.r. n. 31/98 e ss.mm.ii., lo stanziamento aggiuntivo rispetto all’importo di € 118.632.000,00 sarà impiegato secondo i principi previsti dal “Programma dei servizi pubblici locali per il triennio 2006-2008”.
2. In particolare:
  - le risorse ripartite in ragione dell’adesione al sistema di Bigliettazione Elettronica Integrata dovranno essere impiegate per la realizzazione del sistema stesso;
  - le risorse ripartite secondo l’incremento dei km di collegamento con i piccoli Comuni dovranno essere impiegate per il finanziamento di tali servizi, in modo tale da sgravare dal costo i Comuni interessati;
  - le risorse ripartite secondo i km di servizio su gomma che garantiscano i collegamenti nelle ore a domanda debole, evitando l’esercizio di servizi ferroviari, dovranno essere impiegate per il finanziamento di tali servizi;
  - le risorse ripartite in ragione dei progetti di investimento per l’accesso e l’aggancio delle carrozzelle dovranno essere impiegate per il finanziamento di tali progetti;
  - le risorse ripartite in ragione della presenza di agevolazioni tariffarie a favore dei disabili dovranno essere impiegate per la realizzazione di ulteriori progetti di agevolazione tariffaria, a favore dei medesimi soggetti, rispetto alle forme esistenti alla data del 31.12.2005; fermo restando che le ulteriori agevolazioni non dovranno abbassare il costo dei titoli di viaggio al di sotto delle soglie minime fissate dalla Regione Liguria.
3. Le risorse ripartite secondo gli altri criteri definiti dal Programma Triennale 2006-2008 potranno invece essere impiegate, in armonia con quanto previsto dalla l.r. n. 31/98 e ss.mm.ii., tra l’altro, per il progetto di Bigliettazione Elettronica Integrata o per l’acquisto di mezzi ad alimentazione ecologica.
4. La Regione si riserva la facoltà di verificare il rispetto della destinazione delle risorse aggiuntive il cui impiego è strettamente vincolato, anche attraverso la richiesta di una apposita rendicontazione all’Azienda esercente i servizi.

#### **Articolo 8**

##### **(Investimenti)**

1. La Regione, d’intesa con gli Enti locali sottoscrittori del presente Accordo, individua quali obiettivi di investimento il rinnovo del materiale rotabile e la

progressiva sostituzione dei mezzi obsoleti immatricolati da più di 15 anni, in conformità ai criteri previsti dal Consiglio regionale.

2. I costi di investimento sono al netto degli importi relativi all'I.V.A.
3. La Regione, considerate le esigenze di collegamento tra le aree e le infrastrutture di sosta per i veicoli privati con il sistema di trasporto pubblico, riconosce priorità di finanziamento a quei parcheggi nei nodi di interscambio che agevolano la interconnessione tra il trasporto su ferro ed il trasporto su gomma, soprattutto in ragione della riduzione della congestione nelle aree centrali urbane.

#### Articolo 9

##### (Strumenti di Integrazione)

1. Le Parti – a conferma di quanto previsto dal Programma Triennale 2002-2004 e dal Programma Triennale 2006-2008 – ribadiscono l'opportunità di introdurre un sistema di bigliettazione integrata, che consenta di viaggiare su tutta la rete ferro-gomma della Liguria con un unico titolo di viaggio valido per tutti i mezzi di trasporto pubblico, facilitando la mobilità dei cittadini nell'ambito dell'intera regione (attraverso un sistema contactless).
2. Gli Enti sottoscrittori del presente Accordo, al fine di garantire la interoperabilità dei sistemi di obliterazione, concordano sulla necessità che i sistemi di obliterazione non cartacei in uso o che saranno adottati dalle Aziende di pubblico trasporto, vengano da queste resi conformi agli standard definiti dalla Regione Liguria.
3. La Regione ribadisce la necessità di incrementare l'integrazione tra gli orari di tutte le Aziende di trasporto pubblico operanti sul territorio; a tale scopo è già operante e consultabile una banca dati on-line che consente agli utenti di ottenere informazioni precise sui collegamenti, fornendo orari, percorsi, coincidenze e tempi di viaggio dei trasporti pubblici in Liguria ([www.orariotrasporti.regione.liguria.it](http://www.orariotrasporti.regione.liguria.it)).
4. La Regione si impegna a comunicare, con congruo anticipo, alla Provincia di Savona gli orari dei servizi di trasporto ferroviario di competenza regionale e le eventuali modifiche, al fine di consentire alla Azienda esercente i servizi su gomma di adeguare - ove possibile - i propri orari, favorendo in tal modo l'integrazione intermodale ferro-gomma.
5. La Regione sottolinea l'esigenza di realizzare una maggiore integrazione tra il trasporto ferroviario - che costituisce l'asse portante del sistema del trasporto pubblico regionale - ed il trasporto su gomma, anche attraverso le interconnessioni ferro-gomma sulle linee extraurbane, al fine di garantire:
  - a) la mobilità durante le fasce orarie (soprattutto serali), caratterizzate da una riduzione dell'affluenza degli utenti;
  - b) i collegamenti con le principali stazioni ferroviarie nelle fasce del pendolarismo scolastico e lavorativo, tenuto conto degli orari di arrivo e di partenza dei treni, al fine di assicurare la continuità del trasporto e le coincidenze.

#### Articolo 10

##### (Orario integrato - Software Q-BASE)

1. Al fine di dare attuazione a quanto previsto al precedente articolo 9, commi 3 e 4, la Regione ha provveduto a dotare gli Enti locali titolari delle funzioni amministrative di un pacchetto software di gestione degli orari denominato Q-BASE (versione 3.2.3.); l'implementazione degli orari avverrà a cura dell'Azienda che gestisce il trasporto.
2. Le parti convengono che l'utilizzazione di detto software è da intendersi a

**titolo di comodato gratuito, finalizzato all'integrazione tra gli orari dei diversi mezzi di trasporto, al monitoraggio ed al controllo degli stessi.**

#### **Articolo 11 (Sistema tariffario)**

- 1. Secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 146/2002 ed in armonia con le disposizioni del Programma Triennale 2002-2004 e del Programma Triennale 2006-2008, la Regione stabilisce che le Aziende di trasporto devono necessariamente adottare le seguenti tipologie dei titoli di viaggio:
  - biglietto ordinario;
  - abbonamento settimanale;
  - abbonamento mensile;
  - abbonamento annuale.**
- 2. L'Azienda esercente, nel rispetto del Contratto di servizio, fissa le tariffe entro i limiti inferiori e superiori stabiliti dalla Regione nella citata D.G.R. n. 146/2002 e ss.mm.ii..**
- 3. La Provincia di Savona collaborerà con la Regione per la realizzazione di un sistema tariffario integrato.**

#### **Articolo 12 (Sanzioni)**

- 1. Al fine di garantire il rispetto dei criteri di politica tariffaria e della struttura tariffaria di cui all'articolo 11, il mancato adeguamento da parte delle Aziende a quanto stabilito dalla Regione entro il termine di sei mesi dall'approvazione del Programma Triennale 2006-2008 comporterà la sospensione dell'erogazione delle risorse finanziarie da parte degli uffici regionali, sino a quando le Aziende interessate non avranno provveduto a sanare le irregolarità.**
- 2. Il verificarsi di tale ipotesi non determina a carico della Provincia alcun obbligo di anticipazione, a favore dell'Azienda, delle risorse finanziarie sospese dalla Regione, né alcuna possibilità di rivalsa, da parte dell'Azienda stessa, nei confronti della Provincia.**

#### **Articolo 13 (Servizi minimi garantiti)**

- 1. Gli interventi finanziari di cui al comma 1 dell'articolo 3 costituiscono corrispettivi che si aggiungono alle entrate tariffarie e sono erogati a fronte del complesso dei servizi specificati nel Contratto di servizio di cui all'articolo 5 della l.r. n. 31/98.**
- 2. Per quanto riguarda i servizi extraurbani, la rete del trasporto pubblico locale, come sopra finanziata, dovrà garantire - almeno nei giorni feriali, dove non attualmente prevista - una coppia di corse di collegamento per tutti i centri abitati con una popolazione indicativamente di cinquanta abitanti, secondo i dati disponibili relativi all'ultimo censimento; inoltre la fermata più vicina non dovrà distare più di 500 metri da detti centri abitati, assicurando in tal modo collegamenti minimali, ma certi, con i servizi essenziali: scuole, centri di assistenza, uffici postali, banche, ecc.**
- 3. Per quanto riguarda i servizi urbani, la rete dei servizi, nell'assicurare la mobilità nei centri cittadini, tenderà a ridurre la congestione del traffico, sviluppando le possibilità di integrazione e di collaborazione tra gomma e ferro. In particolare dovranno essere rispettati i seguenti criteri, stabiliti dal Programma Triennale 2006-2008, per il trasporto urbano:**

- la distanza tra due fermate non potrà superare i 500 metri;
  - dovranno essere garantiti i collegamenti dell'intero territorio urbano con le scuole di ogni ordine e grado nelle fasce orarie del pendolarismo scolastico (indicativamente dalle ore 7:00 alle ore 9:00 e dalle ore 12:30 alle ore 15:00) ed in numero di corse sufficienti ad assicurare lo spostamento a tutte le persone presenti alle fermate;
  - dovranno essere garantiti i collegamenti nella fascia antimeridiana con i principali centri sanitari di carattere pubblico come ospedali, A.S.L. ecc., mentre, per quanto riguarda la fascia pomeridiana, particolare attenzione dovrà essere posta agli spostamenti legati agli orari delle visite ai degenti;
  - dovranno essere garantiti i collegamenti con i principali uffici pubblici, compresi gli uffici di pubblica sicurezza, nelle fasce orarie del pendolarismo lavorativo (indicativamente dalle ore 6:30 alle ore 9:30, dalle ore 12:00 alle ore 15:00 e dalle ore 17:00 alle ore 20:00) ed in numero di corse sufficienti ad assicurare lo spostamento a tutte le persone presenti alle fermate;
  - dovranno essere garantiti i collegamenti con gli impianti sportivi e ricreativi e con gli Enti culturali principali, ovvero quelli che superano la valenza di quartiere.
4. La Regione Liguria acconsente all'esercizio dei "Servizi su gomma integrativi ai servizi minimi ferroviari" che garantiscono i collegamenti nelle ore a domanda debole, evitando l'esercizio di servizi ferroviari – criterio sub h) definito dal Programma Triennale 2006-2008 –, nel limite delle risorse aggiuntive previste per tale criterio, di cui al precedente articolo 6.

#### Articolo 14

##### (Contratto di servizio)

1. Il Contratto di servizio di cui all'articolo 5 della l.r. n .31/98, stipulato dall'Ente titolare delle funzioni amministrative con l'Azienda esercente i servizi, specifica negli allegati l'effettivo programma di esercizio comprensivo degli orari delle corse, dei capolinea e delle principali fermate.

#### Articolo 15

##### (Qualità e sicurezza dei servizi)

1. La Regione si pone come obiettivo prioritario il miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti, anche nel rispetto dell'ambiente, finalizzando l'impiego di risorse destinate al rinnovo dei mezzi di trasporto, ove possibile, all'acquisto di mezzi a trazione non convenzionale.
2. La Regione, rivolgendo particolare attenzione al diritto alla mobilità da parte delle persone disabili, finanzia l'acquisto di mezzi dotati di attrezzature che consentono ed agevolano il trasporto dei cittadini portatori di handicap e di tutti gli utenti a ridotta capacità motoria.
3. Al fine di garantire una migliore fruibilità del trasporto pubblico ai soggetti portatori di handicap, la Regione auspica, inoltre, la diffusione di un sistema informativo di annunci acustici e visivi di prossima fermata, in tempo reale, a bordo dei mezzi ed eventualmente alle fermate.

#### Articolo 16

##### (Impegni della Provincia di Savona)

1. Al fine di realizzare gli obiettivi previsti al precedente articolo 15, la Provincia di Savona valuterà la propria partecipazione finanziaria nella misura eventualmente stabilita dal Contratto di servizio.

2. La Provincia di Savona, nell'ambito degli interventi per la viabilità, si riserva di valutare l'opportunità di destinare risorse per la creazione, ove possibile, di aree adibite alla fermata degli autobus lungo le direttrici di traffico extraurbane.
3. Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. n. 31/98 all'articolo 5, comma 6, ed all'articolo 13, la Provincia di Savona si impegna a fornire alla Regione Liguria la più ampia collaborazione nell'ambito delle attività connesse:
  - allo studio relativo alla "Analisi del sistema del trasporto pubblico locale in Liguria ed elaborazione delle linee guida essenziali per lo sviluppo del sistema stesso";
  - alla successiva implementazione dei dati necessari alla alimentazione del Sistema di Controllo di Gestione previsto da tale studio.
4. In relazione alle risorse aggiuntive di cui al precedente articolo 6, ed in particolare alle risorse che saranno ripartite tra i bacini di traffico secondo il criterio sub e) definito dal "Programma dei servizi pubblici locali per il triennio 2006 - 2008", la Provincia di Savona, considerata l'esigenza di favorire l'incremento dei collegamenti dove il sistema del trasporto è più debole, si impegna a considerare prioritarie le esigenze dei Comuni dell'entroterra con meno di 5000 abitanti.

#### Articolo 17

##### (Impegni della Azienda di trasporto)

1. La Provincia di Savona impegnerà l'Azienda, in sede di Contratto di servizio:
  - a migliorare la qualità complessiva dei servizi offerti;
  - ad assicurare l'integrazione tra servizi su ferro e servizi su gomma, specialmente nelle fasce orarie a domanda debole, tra servizi su gomma dei diversi bacini, tra servizi di trasporto pubblico di linea e non di linea, tra trasporto pubblico e trasporto privato.

#### Articolo 18

##### (Liquidazione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 3)

1. La Regione Liguria provvederà alla liquidazione delle risorse di cui all'articolo 3, comma 1, salvo quanto previsto all'articolo 12, accreditando alla Provincia di Savona le somme con cadenza mensile da erogare alla stessa entro i 30 giorni successivi al mese di competenza.
2. La Provincia di Savona provvederà a trasferire all'Azienda, nei termini contrattuali, i fondi come sopra liquidati dalla Regione Liguria.
3. Gli Enti locali provvederanno altresì a liquidare i fondi dagli stessi stanziati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del presente Accordo direttamente alla Società esercente il servizio di trasporto pubblico locale in due rate semestrali, di cui la prima entro il 31 marzo e la seconda entro il 30 settembre di ogni anno.
4. Alla scadenza del presente Accordo e sino alla stipula di un Accordo per il triennio successivo, tenuto conto che l'erogazione del servizio da parte dell'Azienda deve avvenire quantomeno agli stessi standard qualitativi e quantitativi del periodo 2005-2008, gli Enti sottoscrittori restano obbligati alla corresponsione delle risorse di cui all'articolo 3, comma 1, con le modalità e le scadenze previste ai precedenti commi 1, 2 e 3 del presente articolo.

#### Articolo 19

##### (Impegno delle risorse aggiuntive di cui all'articolo 6)

1. La Regione Liguria provvederà all'impegno delle risorse aggiuntive di cui all'articolo 6 in relazione al verificarsi delle condizioni poste come vincolo per l'assegnazione delle risorse stesse e, comunque, entro il mese di dicembre di ogni anno.
2. Qualora, dopo un'eventuale riquantificazione delle risorse spettanti, emergesse l'esigenza di effettuare i necessari congruamenti, gli stessi potranno essere attuati, per ogni anno, sulla disponibilità dell'anno successivo.



**Articolo 20**  
**(Inadempienze)**

1. Qualora la Provincia di Savona non potesse corrispondere per intero la rata mensile del corrispettivo per fatto alla stessa non imputabile, ma dovuto a ritardo o ad omissione del versamento della quota a carico della Regione o degli Enti locali, gli interessi legali riconosciuti all'Azienda, che decorrono a partire dal 60° giorno dalla data di maturazione della rata, saranno a carico dell'Ente che ha causato l'omissione e/o il ritardo nel versamento della quota a proprio carico.
2. In caso di inadempienza delle disposizioni di cui al precedente articolo 18, comma 3, la Provincia può autorizzare riduzioni dei servizi nel territorio degli Enti inadempienti, nei modi e termini eventualmente previsti dal relativo Contratto.

**Articolo 21**  
**(Organo di vigilanza e controllo)**

1. Sull'esecuzione di quanto stabilito dal presente Accordo di programma vigila un Collegio presieduto dal Presidente della Giunta regionale - o da un suo delegato - e composto dai rappresentanti nominati dagli Enti sottoscrittori - uno per ciascun Ente - entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo.
2. Il Collegio è assistito da una segreteria costituita presso il Settore Trasporti della Regione Liguria, che curerà la convocazione del Collegio stesso e la verbalizzazione delle sedute.
3. Al Collegio sono attribuite le seguenti competenze:
  - vigilare sulla piena, tempestiva e corretta realizzazione dell'Accordo di programma;
  - individuare gli ostacoli di fatto e di diritto che si frapponessero all'attuazione dell'Accordo, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
  - provvedere, se necessario, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori, e di altri soggetti eventualmente interessati.

**Articolo 22**  
**(Revisione dell'Accordo)**

1. I fine di consentire gli aggiornamenti ritenuti opportuni a seguito dell'approvazione dei bilanci di previsione da parte degli Enti sottoscrittori, il presente Accordo di programma potrà essere oggetto di revisione, che sarà effettuata con le medesime modalità seguite per la sua stipula.
2. Eventuali modifiche al presente Accordo di programma dovranno essere approvate da tutti gli Enti sottoscrittori.

**Articolo 23**  
**(Controversie tra le parti)**

1. Tutte le controversie tra le parti in relazione al presente Accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Giudice amministrativo.

**Articolo 24**  
**(Pubblicazione)**

1. Il presente Accordo, sottoscritto dalle parti, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Letto, confermato e sottoscritto in data ..... dai rappresentanti degli Enti partecipanti all'Accordo

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****30.12.2008****N. 1862**

**Approv. Schema protocollo d'intesa tra Regione Liguria, sistema reg.le delle Aree protette, assoc. Alta Via dei Monti Liguri e Università' di Genova per la promoz.dello studio e ricerca universitaria inerente le Aree protette liguri.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

omissis

**DELIBERA**

1. di approvare lo schema di protocollo di intesa, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, tra la Regione Liguria, il Sistema delle Aree protette liguri, l'Associazione Alta Via dei Monti Liguri e l'Università di Genova, per i motivi e le finalità in premessa indicati e qui integralmente richiamati;
2. di dare mandato all'Assessore all'Ambiente di sottoscrivere il Protocollo d'intesa sopra citato.

Il SEGRETARIO

Mario Martinero

(allegato omesso)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****30.12.2008****N. 1863**

**Sostenibilità ambientale dei lotti 2 e 3 della discarica rifiuti non pericolosi in loc. Filippa nel Comune di Cairo Montenotte (SV) in base all'esito del monitoraggio previsto da DGR 712 del 22/6/07 . Parere positivo.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

omissis

**DELIBERA**

1. di esprimere pronuncia positiva di compatibilità ambientale in merito alla coltivazione dei lotti 2° e 3° della discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località Filippa nel Comune di Cairo Montenotte (SV);
2. di stabilire che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della ridetta legge regionale, la medesima pronuncia avrà validità di tre anni a far data dalla sua pubblicazione sul B.U.R.L.;

A fronte di quanto sopra il proponente dovrà comunicare al Dipartimento Provinciale ARPAL di Savona la data prevista per l'avvio dell'attività, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e verifica di cui all'art. 14 della l.r. 38/98.

La presente deliberazione è pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo



restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**30.12-2008**

**N. 1864**

**Integrazioni alla D.G.R. 1370/2008 di approvazione del Programma triennale degli interventi inerenti la difesa del suolo 2008-2010.**

### LA GIUNTA REGIONALE

omissis

### DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa

1. di approvare, ai sensi dell'art. 42, c. 2 della l.r. n. 20/2006, l'integrazione al Programma triennale degli interventi inerenti la difesa del suolo 2008-2010, ex d.g.r. 1370/2008, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dichiarare non ammissibili, per le motivazioni indicate a fianco di ognuno, gli interventi di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di disporre la pubblicazione sul B.U.R. per estratto della presente atto nonché la pubblicazione integrale del testo integrato del Programma triennale di cui all'allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla comunicazione.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

(segue allegato)

**allegato 1:**

Programma triennale degli interventi inerenti la difesa del suolo 2008-2010

**INTERVENTI STRUTTURALI****(ad integrazione degli elenchi di cui all'allegato 1 della D.G.R. 1370/2008)****Bacino Regionale**

<b>Prov.</b>	<b>Ente proponente</b>	<b>Intervento</b>	<b>Costo complessivo</b>
IM	Comune di Cipressa	Completamento dell'intervento finalizzato al ripristino delle condizioni di sicurezza al deflusso del Rio Piani	450.000,00
SP	C.M. Riviera Spezzina	2° lotto di completamento della messa in sicurezza della sede ferroviaria dismessa nel tratto di costa tra l'imbocco della Galleria Maxinara e della galleria la Francesca	300.000,00

**Bacino del fiume Po**

<b>Prov.</b>	<b>Ente proponente</b>	<b>Intervento</b>	<b>Costo complessivo</b>
GE	C.M. Valli Stura e Orba	Intervento in Loc.Cimitero -S.Michele in comune di Campo Ligure	200.000,00

**Bacino del fiume Magra**

<b>Prov.</b>	<b>Ente proponente</b>	<b>Intervento</b>	<b>Costo complessivo</b>
SP	Comune di Zignago	Consolidamento dell'abitato della frazione di Pieve di Zignago - 3°lotto	300.000,00

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA****Bacino Regionale**

<b>Prov.</b>	<b>Ente proponente</b>	<b>Intervento</b>	<b>Costo complessivo</b>
IM	Comune di San Remo	Risanamento idrogeologico e messa in sicurezza di un tratto del T.S.Francesco in corrispondenza di Via Tasciaire-San Remo	350.000,00
IM	C.M.Argentina Armea	Completamento dell'intervento di manutenzione dell'alveo in atto,per il ripristino delle condizioni di sicurezza al deflusso a monte e a valle del nodo idraulico costituito dalla confluenza del T.Oxentina e Regianco,nei comuni di Badalucco e Taggia	170.000,00
IM	Comune di Taggia	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico per la difesa del suolo in regione S.Martino e Rio Batexe-Corneo	71.000,00
GE	C.M.Argentea	Lavori di Manutenzione straordinaria del canale esistente a monte della loc. Sperone - Sciarborasca	250.000,00
GE	C.M.Aveto, Graveglia e Sturla	Manutenzione idraulico forestale del T. Sturla nei Comuni di Borzonasca e Mezzanego	160.000,00

**Bacino del fiume Po**

<b>Prov.</b>	<b>Ente proponente</b>	<b>Intervento</b>	<b>Costo complessivo</b>
SV	C.M.del Giovo	Interventi di manutenzione e pulizia su differenti rii in comune di Urbe (SV)	32.000,00
GE	C.M.Valle Stura e Orba	Manutenzione periodica del reticolo idrografico superficiale relativamente al T.Stura, affluenti e subaffluenti al T.Orba e subaffluenti. Loc.Regalli in comune di Masone	100.000,00
GE	C.M.Alta Valle Scrivia	Sistemazione idrogeologica di un tratto del Fosso Picagna (rio Gruppe) in loc. Pietrafraccia in Comune di Ronco Scrivia	160.000,00

**Bacino del fiume Magra**

<b>Prov.</b>	<b>Ente proponente</b>	<b>Intervento</b>	<b>Costo complessivo</b>
SP	C.M.Alta Val di Vara	Lavori di sistemazione idrogeologica di area soggetta a frana in loc. Codivara	73.000,00

**STUDI, MONITORAGGI E PROGETTAZIONI****Bacino Regionale**

Prov.	Ente proponente	Intervento	Costo complessivo
IM	C.M.Alta Valle Arroscia	Studio preliminare relativo al movimento franoso ricadente in zona R3 presso la sede del Comune e delle scuole elementari	25.500,00
IM	C.M.Alta Valle Arroscia	Studio preliminare relativo al movimento franoso presso il Cimitero di Montegrosso Pian Latte	21.000,00
IM	Comune di Apricale	Studio preliminare relativo ai movimenti franosi identificati nel centro storico di Apricale	52.024,00
IM	Provincia di Imperia	Sistemazione del tratto terminale del T.Caramagna con demolizione delle opere in alveo di ostacolo al deflusso delle piene ed adeguamento delle opere di attraversamento in Comune di Imperia.3°lotto.Completamento tratto focivo	32.000,00
IM	Provincia di Imperia	Completamento delle opere arginali in sponda destra del T.Nervia, a valle del ponte ferroviario in Comune di Ventimiglia	18.000,00
SV	Comune di Celle Ligure	Studio di fattibilità sulla tombinatura del Rio Ghiare	45.000,00

**Bacino del fiume Magra**

Prov.	Ente proponente	Intervento	Costo complessivo
SP	Comune di Castelnuovo Magra	Monitoraggio della pendice in frana loc. Carlotta – centro storico	74.372,25
SP	Comune di Castelnuovo Magra	Monitoraggio dei versanti a valle della strada comunale Via tra le Murae del Palazzo Comunale	50.000,00
SP	C.M.Alta Val di Vara	Progetto di monitoraggio del versante in frana interessante l'abitato di Oradoro	55.000,00
SP	Provincia della Spezia	Progettazione preliminare delle arginature per la messa in sicurezza dalle piene con Tr 200 anni del F.Magra e studio di riqualificazione ambientale	100.000,00
SP	C.M.Media e Bassa Val di Vara	Progettazione definitiva per la messa in sicurezza T.Ricciagiara	61.200,00

**allegato 2:**

**INTERVENTI STRUTTURALI NON AMMISSIBILI**  
(ad integrazione degli elenchi di cui all'allegato 2 della D.G.R. 1370/2008)

Prov.	Ente proponente	Intervento	Costo complessivo	motivi inammissibilità (D.G.R. 1395/07 – all. 1 – par. 3.2)
GE	C.M. Valli Stura e Orba	Intervento in Loc.Biella in comune di Masone	100.000,00	inadeguatezza dei contenuti progettuali in relazione alla rilevanza dell'intervento

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON AMMISSIBILI**

Prov.	Ente proponente	Intervento	Costo complessivo	motivi inammissibilità (D.G.R. 1395/07 – all. 1 – par. 3.2)
IM	Comune di Caravonica	Interventi strutturali necessari alla sistemazione idraulica del Rio Conioli e Rio Baudoini finalizzati alla mitigazione delle condizioni di pericolosità idrogeologica del versante a valle del capoluogo	350.000,00	inadeguatezza dei contenuti progettuali in relazione alla rilevanza dell'intervento
IM	Comune di San Remo	Opere di messa in sicurezza del versante con ripristino delle condizioni di deflusso delle acque in zona S. Romolo - Borello	180.000,00	inadeguatezza dei contenuti progettuali in relazione alla rilevanza dell'intervento
IM	Comune di Ventimiglia	Pulizia alveo Fiume Roja (Foce/Ponte FS)	140.000,00	manutenzione ordinaria
SV	C.M.del Giovò	Sistemazione spondale e risagomatura degli alvei dei tributari di destra (rio Parvin e altri) del Torrente Sansobbia presso la frazione di Ellera Comune di Albisola Superiore (SV)	55.200,00	inadeguatezza dei contenuti progettuali in relazione alla rilevanza dell'intervento
SV	C.M.del Giovò	Realizzazione di scogliera e regolarizzazione del fondo del Torrente Sansobbia, località Olmo Casino nel Comune di Albisola Superiore	150.000,00	inadeguatezza dei contenuti progettuali in relazione alla rilevanza dell'intervento
SV	Comune di Casanova Lerrone	Opere di consolidamento del versante posto a valle dell'abitato della fraz. Ranco	157.000,00	finalità dell'intervento diversa da quelle ammissibili e inadeguatezza dei contenuti progettuali in relazione alla rilevanza dell'intervento
SV	Comune di Cengio	Interventi e pulizia della foce di Rio Giacchetti	55.000,00	inadeguatezza dei contenuti progettuali in relazione alla rilevanza dell'intervento
SV	Comune di Cosseria	Sistemazione di un tratto del rio Povigna	71.000,00	finalità dell'intervento parzialmente diversa da quelle ammissibili e inadeguatezza dei contenuti progettuali in relazione alla rilevanza dell'intervento

<b>Prov.</b>	<b>Ente proponente</b>	<b>Intervento</b>	<b>Costo complessivo</b>	<b>motivi inammissibilità (D.G.R. 1395/07 – all. 1 – par. 3.2)</b>
SV	Comune di Giusvalla	Sistemazione di un tratto del rio Pratmin in prossimità del cimitero comunale	75.650,00	finalità dell'intervento parzialmente diversa da quelle ammissibili e inadeguatezza dei contenuti progettuali in relazione alla rilevanza dell'intervento
SV	Comune di Orco Feglino	Lavori di ricostruzione arginatura in sponda destra Rio Caggian e riduzione rischio idrogeologico del Rio Maffei	95.000,00	finalità dell'intervento parzialmente diversa da quelle ammissibili e inadeguatezza dei contenuti progettuali in relazione alla rilevanza dell'intervento
SV	C.M.del Giovo	Sistemazione spondale e risagomatura alveo di un tratto del T.Erro in loc. Mulino del Comune di Pontinvrea (SV)	70.700,00	inadeguatezza dei contenuti progettuali in relazione alla rilevanza dell'intervento
SV	C.M.del Giovo	Ricostruzione di briglia sul Rio Sbruggia e sistemazione di tratto di alveo presso il centro abitato nel Comune di Sassello (SV)	300.000,00	inadeguatezza dei contenuti progettuali in relazione alla rilevanza dell'intervento
GE	C.M.Alta Val Polcevera	Lavori di regimazione idraulica e di sistemazione dei rivi minori in loc. San Martino di Paravanico mirati al completamento delle opere di consolidamento del movimento franoso in atto.	210.000,00	inadeguatezza dei contenuti progettuali in relazione alla rilevanza dell'intervento
GE	C.M.Alta Valle Scrivia	Sistemazione spondale tratto T. Scrivia a valle della Fraz. Prarolo - Comune di Isola del Cantone	150.000,00	manca progetto
GE	C.M.Aveto, Graveglia e Sturla	Manutenzione del versante mediante raccolta e smaltimento delle acque superficiali in loc. Arzeno - 2° lotto	205.500,00	finalità dell'intervento diversa da quelle ammissibili
GE	C.M.Alta Val Polcevera	Intervento di mitigazione del rischio di caduta massi lungo il versante settentrionale di Costa Cornara, in loc. Molini di Trensasco	999.125,00	inadeguatezza dei contenuti progettuali in relazione alla rilevanza dell'intervento
GE	C.M.Alta Val Polcevera	Lavori di consolidamento dei versanti e di sistemazione del dissesto della rete idrografica superficiale in loc. Crocetta d'Orero	185.000,00	inadeguatezza dei contenuti progettuali in relazione alla rilevanza dell'intervento
GE	C.M.Alta Valle Scrivia	Sistemazione idrologica del Rio Sarmoria - 2° stralcio	150.000,00	finalità dell'intervento parzialmente diversa da quelle ammissibili e inadeguatezza dei contenuti progettuali in relazione alla rilevanza dell'intervento
SP	Consorzio del Canale Lunense	Manutenzione straordinaria del reticolo minuto del comprensorio consortile di competenza privata (capifossi-fossi-fossi comuni)	1.450.000,00	manutenzione ordinaria

## STUDI, MONITORAGGI E PROGETTAZIONI NON AMMISSIBILI

Prov.	Ente proponente	Intervento	Costo complessivo	motivi inammissibilità (D.G.R. 1395/07 – all. 1 – par. 3.2)
IM	Comune di Perinaldo	Studio e monitoraggio dell'area su cui insiste il bacino idrico del Fontanin	34.500,00	carenza di requisiti minimi per la valutazione della proposta
SV	C.M.del Giovo	Indagini e rilievi finalizzati alla sistemazione idrogeologica ed idraulica del basso bacino del T. Arenon	100.000,00	carenza di requisiti minimi per la valutazione della proposta
SV	C.M.Pollupice	Monitoraggio del movimento franoso in loc. San Giorgio	30.987,00	carenza di requisiti minimi per la valutazione della proposta
GE	Comune di Bogliasco	Monitoraggio in tempo reale della discarica di materiale inerte sita sul Rio Poggio	260.000,00	finalità dell'intervento parzialmente diversa da quelle ammissibili
GE	Comune di Bogliasco	Monitoraggio in tempo reale dell'area in frana fra Via Marconi ed il Rio Poggio	90.000,00	finalità dell'intervento parzialmente diversa da quelle ammissibili
GE	Comune di Bogliasco	Monitoraggio in tempo reale della frana di Iso	35.000,00	finalità dell'intervento parzialmente diversa da quelle ammissibili
GE	Comune di Chiavari	Lavori di sistemazione idraulica del tratto di fondovalle del T. Rupinaro e dei suoi principali affluenti con messa in sicurezza del centro abitato di Chiavari.	119.469,06	carenza di requisiti minimi per la valutazione della proposta
GE	C.M.Alta Valle Scrivia	Monitoraggio della zona e della parete in loc. Rocca della Cappelletta	15.000,00	finalità della proposta diversa da quelle ammissibili
GE	Comune di Lavagna	Progetto di regimazione idraulica del T. Barassi - 3° lotto	17.100,00	carenza di requisiti minimi per la valutazione della proposta
GE	Comune di Zoagli	Studio e progettazione opere di sistemazione delle porzioni del versante costiero instabile	90.000,00	carenza di requisiti minimi per la valutazione della proposta
SP	C.M.Riviera Spezzina	Progettazione preliminare per il completamento della sistemazione idrogeologica del T. Morione e del suo affluente T. Pastenelli	50.000,00	carenza di requisiti minimi per la valutazione della proposta
SP	C.M.Riviera Spezzina	Progettazione preliminare per la sistemazione idrogeologica del T.Fegina in 2 puntuali situazioni di criticità:confluenza T.Pompeo nel Fegina e della confluenza del T.Zoasco nello stesso Fegina	50.000,00	carenza di requisiti minimi per la valutazione della proposta
SP	C.M.Riviera Spezzina	Monitoraggio e progettazione preliminare degli interventi di consolidamento del versante del Canneto - Lemmen	34.000,00	carenza di requisiti minimi per la valutazione della proposta
SP	C.M.Riviera Spezzina	Monitoraggio e progettazione preliminare degli interventi di consolidamento del versante di Fossola - Torre Guardiola	24.000,00	carenza di requisiti minimi per la valutazione della proposta
SP	C.M.Riviera Spezzina	Monitoraggio e progettazione preliminare degli interventi di consolidamento della base del versante Pì di Punta tra la stazione FFSS e la Marina di Riomaggiore	30.000,00	carenza di requisiti minimi per la valutazione della proposta
SP	C.M.Riviera Spezzina	Progettazione preliminare degli interventi idraulici di messa in sicurezza del tratto del T.Deiva Castagnola compreso tra le località Vone e il ponte stradale delle Fornaci di Framura, con particolare riferimento alla protezione della sponda sx	20.000,00	carenza di requisiti minimi per la valutazione della proposta

**allegato 3:****Programma triennale degli interventi inerenti la difesa del suolo 2008-2010**

Testo integrato con la D.G.R. 1370/2008

**INTERVENTI STRUTTURALI****Bacino Regionale**

Prov.	Ente proponente	Intervento	Costo complessivo
IM	Comune di Bordighera	Lavori di sistemazione ed adeguamento idraulico del T.Borghetto - II lotto	5.741.000,00
IM	Comune di Ceriana	Completamento dell'intervento di consolidamento e regimentazione delle acque superficiali lungo il versante posto a monte del centro abitato di Ceriana	270.000,00
IM	Comune di Cervo	Completamento sistemazione idrogeologica e consolidamento movimento franoso interessante il centro storico di Cervo	250.466,40
IM	Comune di Diano Marina	Progetto preliminare di mitigazione del rischio idrogeologico lotto di completamento del versante di Capo Berta compreso tra la SP1 Aurelia e la SS 449. Lotto 1	530.000,00
IM	Comune di Diano Marina	Progetto preliminare di mitigazione del rischio idrogeologico lotto di completamento del versante di Capo Berta compreso tra la SP1 Aurelia e la SS 449. Lotto 2	550.000,00
IM	Comune di Imperia	Opere di completamento sul rio Oliveto a monte e a valle del ponte su via Nazionale - Variante n. 3	1.110.000,00
IM	Comune di Imperia	Opere di consolidamento e collettamento acque superficiali in idoneo corpo recettore della loc. Terre Bianche nel centro abitato di Imperia capoluogo.	3.390.000,00
IM	Comune di Riva Ligure	Intervento di messa in sicurezza del rio Pinea-Pertusio, nel tratto posto a monte della S.S. n. 1 Aurelia e della pista ciclabile di area 24 nel Comune di Riva Ligure	1.895.000,00
IM	Provincia di Imperia	Opere di sistemazione e ripristino dell'assetto idraulico del Rio Giarello in Comune di Riva Ligure	105.212,35
IM	Comune di Rocchetta Nervina	Consolidamento parete rocciosa su cui insiste parte del Borgo antico	420.000,00
IM	Comune di S.Biagio della Cima	Lavori di sistemazione idraulica Rio San Sinforiano	500.000,00
IM	Comune di S.Lorenzo al Mare	Intervento di messa in sicurezza idraulica del torrente San Lorenzo, a salvaguardia del centro abitato, connesso con la riorganizzazione in atto della viabilità principale ed il riuso dell'ex sedime ferroviario	150.000,00
IM	Comune di San Remo	Sistemazione idrogeologica della bassa "Valle Armea"	10.556.360,00
IM	Comune di Cipressa	Completamento dell'intervento finalizzato al ripristino delle condizioni di sicurezza al deflusso del Rio Piani	450.000,00
SV	Comune di Borghetto S.Spirito	Completamento dei lavori di adeguamento idraulico del T. Varatella per tutto il tratto di competenza del Comune di Borghetto S.Spirito	3.988.000,00
SV	C.M.Pollupice	Ripristino condizioni corretto assetto idrogeologico versante incombente sul Rio Gatti	95.700,00
SV	Comune di Celle	Sistemazione tombinatura rio Santa Brigida	900.000,00



Prov.	Ente proponente	Intervento	Costo complessivo
	Ligure		
SV	C.M.Pollupice	Progetto di sistemazione idrogeologica di versante in frana a difesa dell'abitato della Borgata Borri	413.677,00
SV	C.M.Pollupice	Progetto di sistemazione e bonifica del grave dissesto franoso verificatosi in loc. Chiariventi	167.000,00
SV	Comune di Quiliano	Intervento di sistemazione del tratto terminale del rio Valletta Vadone mediante realizzazione di nuova canalizzazione. Opere di completamento su intervento già attuato.	850.000,00
SV	Comune di Quiliano	Completamento dei lavori di ampliamento alveo T. Quiliano tra via Dodino e la confluenza col T. Quazzola per la mitigazione del rischio idraulico nell'abitato - 1 e 2 lotto.	650.000,00
SV	Comune di Savona	Attuazione Piani di Bacino - Interventi strutturali per la mitigazione del rischio idraulico del tratto urbano del torrente Letimbro - 4 stralcio	3.903.187,50
SV	C.M.del Giovo	Intervento di consolidamento e mitigazione del rischio in area soggetta a fenomeni di dissesto in loc. Roviato sup.	1.185.442,91
SV	C.M.Pollupice	Sistemazione idrogeologica del Rio Pescio e consolidamento antierosione a protezione della Borgata Fusasche e della strada di accesso.	173.500,00
GE	C.M.Argentea	Sistemazione idraulica nel tratto terminale del Rio Laega nel Comune di Arenzano	250.000,00
GE	Comune di Bogliasco	Intervento di stabilizzazione delle frane a valle di Via Marconi aggravatesi a seguito degli eventi alluvionali del novembre 2002	670.000,00
GE	Comune di Chiavari	Sistemazione idraulica del tratto terminale del rio Rostio a confine tra il Comune di Chiavari ed il Comune di Leivi	640.000,00
GE	C.M.Argentea	Lavori di difesa spondale e adeguamento viabilità alla normativa del Piano di Bacino con demolizione guado nel T.Gorsexio loc. Gallinea Bassa nel Comune di Mele	254.000,00
GE	C.M.Argentea	Lavori di difesa spondale e adeguamento viabilità alla normativa del Piano di Bacino con demolizione guado nel T.Gorsexio loc. Gallinea Alta nel Comune di Mele	470.000,00
SP	C.M.Riviera Spezzina	1° lotto funzionale interventi di consolidamento dei dissesti interessanti il versante di Castagnola	1.000.000,00
SP	Provincia della Spezia	Riduzione dei fenomeni di dissesto geomorfologico che hanno interessato il versante di Marinasco - Strà nel Comune della Spezia in loc. S. Lucia	635.000,00
SP	C.M.Riviera Spezzina	Lotto funzionale di consolidamento del versante compreso tra Manarola e Corniglia in relazione alla stabilità del sentiero turistico pedonale in corrispondenza dei debris flow della Lama della Bansuola e del Ponte.	586.386,68
SP	C.M.Riviera Spezzina	2° lotto di completamento della messa in sicurezza della sede ferroviaria dismessa nel tratto di costa tra l'imbocco della Galleria Maxinara e della galleria la Francesca	300.000,00

**Bacino del fiume Po**

Prov.	Ente proponente	Intervento	Costo complessivo
SV	Comune di Calizzano	Opere di risanamento e recupero ambientale dell'area di proprietà comunale posta in sponda orografica destra del fiume Bormida	136.200,00
GE	C.M.Alta Valle Scrivia	Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel tratto terminale torrente Migliarese in Comune di Busalla	2.530.000,00
GE	C.M.Valle Stura e Orba	Completamento della sistemazione idrogeologica e dell'eliminazione del pericolo di esondazione nel centro abitato di Campoligure	1.750.000,00
GE	C.M.Aveto, Graveglia e Sturla	Consolidamento della frazione di Alpepiana - 4°lotto	300.000,00
GE	C.M.Alta Valle Scrivia	Sistemazione idraulica del torrente Scrivia in loc. Campi sportivi in Comune di Ronco Scrivia- 1 lotto funzionale	600.000,00
GE	C.M. Valli Stura e Orba	Intervento in Loc.Cimitero -S.Michele in comune di Campo Ligure	200.000,00

**Bacino del fiume Magra**

Prov.	Ente proponente	Intervento	Costo complessivo
SP	Comune di Ameglia	Opere di sistemazione rio di Ameglia	460.000,00
SP	Provincia della Spezia	Completamento arginatura in sponda destra del Fiume Magra a monte del ponte della Colombiera - lotto 9	510.000,00
SP	Comune di Arcola	Messa in sicurezza abitato di Romito Magra - canale scolmatore torrente Rio Maggio	9.200.000,00
SP	C.M.Media e Bassa Val di Vara	Progetto di messa in sicurezza del t. Villa a valle del tombamento di Piazza delle Corriere in loc. Ceparana nel Comune di Bolano - 1 stralcio funzionale	240.000,00
SP	Provincia della Spezia	Messa in sicurezza fronte di frana lungo la SP 8 tra le loc. Molunghi e Villagrossa	396.000,00
SP	Consorzio del Canale Lunense	Messa in sicurezza del canale della Acque Medie da via Braccioli alla Foce - 1 lotto funzionale	2.250.000,00
SP	Comune di S.Stefano Magra	Messa in sicurezza del t. Bellaso (1 stralcio funz.)	475.000,00
SP	Comune di Sarzana	Completamento lavori di sistemazione briglie e difese spondali sul t. Calcandola-2lotto funzionale	166.000,00
SP	C.M.Alta Val di Vara	Lavori di difesa idraulica del T. Gottero a protezione della loc. Fulli in Comune di Sesta Godano	315.388,68
SP	Comune di Vezzano Ligure	Messa in sicurezza Torrente Cantarana e canale Molinello - 2 stralcio	300.000,00
SP	Provincia della Spezia	Opere di difesa idraulica in sponda destra del Fiume Vara in loc. Bottagna del Comune di Vezzano Ligure - 2° lotto	666.500,00
SP	Consorzio del Canale Lunense	Sistemazione idraulica torrente Gora dei Mulini	2.326.000,00
SP	Comune di Zignago	Consolidamento dell'abitato della frazione di Pieve di Zignago - 3°lotto	300.000,00

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA****Bacino Regionale**

<b>Prov.</b>	<b>Ente proponente</b>	<b>Intervento</b>	<b>Costo complessivo</b>
IM	Comune di San Remo	Risanamento idrogeologico e messa in sicurezza di un tratto del T.S.Francesco in corrispondenza di Via Tasciare-San Remo	350.000,00
IM	C.M.Argentina Armea	Completamento dell'intervento di manutenzione dell'alveo in atto,per il ripristino delle condizioni di sicurezza al deflusso a monte e a valle del nodo idraulico costituito dalla confluenza del T.Oxentina e Regianco,nei comuni di Badalucco e Taggia	170.000,00
IM	Comune di Taggia	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico per la difesa del suolo in regione S.Martino e Rio Batexe-Corneo	71.000,00
GE	C.M.Argentea	Lavori di Manutenzione straordinaria del canale esistente a monte della loc. Sperone - Sciarborasca	250.000,00
GE	C.M.Aveto, Graveglia e Sturla	Manutenzione idraulico forestale del T. Sturla nei Comuni di Borzonasca e Mezzanego	160.000,00

**Bacino del fiume Po**

<b>Prov.</b>	<b>Ente proponente</b>	<b>Intervento</b>	<b>Costo complessivo</b>
SV	C.M.del Giovo	Interventi di manutenzione e pulizia su differenti rii in comune di Urbe (SV)	32.000,00
GE	C.M.Valle Stura e Orba	Manutenzione periodica del reticolo idrografico superficiale relativamente al T.Stura, affluenti e subaffluenti al T.Orba e subaffluenti. Loc.Regalli in comune di Masone	100.000,00
GE	C.M.Alta Valle Scrivia	Sistemazione idrogeologica di un tratto del Fosso Picagna (rio Gruppe) in loc. Pietrafraccia in Comune di Ronco Scrivia	160.000,00

**Bacino del fiume Magra**

<b>Prov.</b>	<b>Ente proponente</b>	<b>Intervento</b>	<b>Costo complessivo</b>
SP	C.M.Alta Val di Vara	Lavori di sistemazione idrogeologica di area soggetta a frana in loc. Codivara	73.000,00

**STUDI, MONITORAGGI E PROGETTAZIONI****Bacino Regionale**

Prov.	Ente proponente	Intervento	Costo complessivo
IM	C.M.Alta Valle Arroscia	Studio preliminare relativo al movimento franoso ricadente in zona R3 presso la sede del Comune e delle scuole elementari	25.500,00
IM	C.M.Alta Valle Arroscia	Studio preliminare relativo al movimento franoso presso il Cimitero di Montegrosso Pian Latte	21.000,00
IM	Comune di Apricale	Studio preliminare relativo ai movimenti franosi identificati nel centro storico di Apricale	52.024,00
IM	Provincia di Imperia	Sistemazione del tratto terminale del T.Caramagna con demolizione delle opere in alveo di ostacolo al deflusso delle piene ed adeguamento delle opere di attraversamento in Comune di Imperia.3°lotto.Completamento tratto focivo	32.000,00
IM	Provincia di Imperia	Completamento delle opere arginali in sponda destra del T.Nervia, a valle del ponte ferroviario in Comune di Ventimiglia	18.000,00
SV	Comune di Celle Ligure	Studio di fattibilità sulla tombinatura del Rio Ghiare	45.000,00

**Bacino del fiume Magra**

Prov.	Ente proponente	Intervento	Costo complessivo
SP	Comune di Castelnuovo Magra	Monitoraggio della pendice in frana loc. Carlotta – centro storico	74.372,25
SP	Comune di Castelnuovo Magra	Monitoraggio dei versanti a valle della strada comunale Via tra le Murae del Palazzo Comunale	50.000,00
SP	C.M.Alta Val di Vara	Progetto di monitoraggio del versante in frana interessante l'abitato di Oradoro	55.000,00
SP	Provincia della Spezia	Progettazione preliminare delle arginature per la messa in sicurezza dalle piene con Tr 200 anni del F.Magra e studio di riqualificazione ambientale	100.000,00
SP	C.M.Media e Bassa Val di Vara	Progettazione definitiva per la messa in sicurezza T.Ricciagiara	61.200,00

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****30.12.2008****N. 1878**

**Invito a presentare progetti per realizzazione interventi e servizi volti a favorire integrazione sociale e accesso ai servizi da parte dei cittadini migranti di cui all'art. 14, comma 1, lettere da a) a f) l.r. 7/2007 - Impegno euro 300.000,00=.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

Vista la legge regionale 20 febbraio 2007, n. 7 (norme per l'accoglienza e l'integrazione delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati) la quale persegue la finalità dell'integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini non comunitari, anche garantendo pari opportunità di accesso ai servizi, in particolare alle prestazioni sanitarie e assistenziali, all'istruzione e alla formazione professionale, al lavoro e all'abitazione;

Visto l'articolo 14 della legge regionale 7/2007, il quale prevede che la Regione, anche ai sensi dell'articolo 41 della l.r. 12/2006 (promozione del sistema integrato di servizi sociali e socio-sanitari), promuova, all'interno della rete dei servizi e degli interventi sociali:

- a) attività di informazione sui diritti, doveri e opportunità dei destinatari della presente legge;
- b) interventi di assistenza e di prima accoglienza per coloro che versano in situazione di bisogno, anche in relazione alle richieste di ricongiungimento familiare;
- c) servizi di mediazione linguistico culturale;
- d) attività di assistenza e tutela legale e di segnalazione di forme di discriminazione;
- e) interventi di promozione della cittadinanza e di integrazione sociale, con particolare attenzione ai processi di inserimento sociale, scolastico e lavorativo rivolti a donne e minori, anche facilitando l'apprendimento della lingua italiana;
- f) snellimento delle pratiche amministrative relative al rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno, carta di soggiorno, nulla osta al ricongiungimento familiare e della cittadinanza italiana, sulla base di Protocolli operativi con le competenti autorità governative;

Considerato che si rende necessario procedere all'approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi sopramenzionati;

Considerato inoltre:

- opportuno avvalersi di Fi.L.S.E. S.p.a. per provvedere alla liquidazione dei contributi ai sensi della l.r. 7/2007 sulla base dei risultati istruttori delle proposte pervenute a seguito dell'Invito a presentare progetti di cui sopra, stabilendo nell'allegato schema di convenzione con Fi.L.S.E. S.p.a., parte integrante e sostanziale del presente atto (all. n. 2), le modalità per la liquidazione dei contributi ai relativi beneficiari ed il compenso spettante a Fi.L.S.E. S.p.a. per l'anzidetta funzione, a titolo di compenso per l'attività da essa prestata, elaborato tenendo conto della convenzione quadro di cui alla deliberazione G.R. n. 1268 del 9/10/2008;
- necessario, per i fini di cui sopra, assegnare alla Fi.L.S.E. S.p.a. l'importo occorrente per la corrispondenza dei contributi di cui trattasi;

Dato atto che le risorse necessarie a finanziare gli interventi in questione, stimate in euro 300.000,00= sono stanziare sul Cap. 4687 "Contributi ad altri soggetti per interventi di integrazione e comunicazione interculturale" del bilancio regionale per l'esercizio 2008;

Ritenuto di approvare l'Invito e la relativa modulistica, di cui agli allegati 1, 1a e 1b, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, nonché lo schema di convenzione tra Regione Liguria e Fi.L.S.E. S.p.a., di cui all'allegato 2 e il relativo impegno di spesa;

Considerato che l'impegno e il trasferimento delle risorse stabilite a Fi.L.S.E. S.p.a. sarà seguente alla firma della Convenzione da parte di entrambi i contraenti;

Vista la Legge regionale 26 marzo 2002, n. 15, articolo 86, comma 5 (ordinamento contabile della Regione Liguria);

Su proposta dell'Assessore alle Politiche attive del Lavoro e dell'Occupazione, Politiche dell'Immigrazione, Trasporti e Porti, Giovanni Enrico Vesco

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) di approvare l'Invito a presentare progetti per la realizzazione di interventi e servizi volti a favorire l'integrazione sociale e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini migranti (l.r. 7/2007, articolo 14, comma 1, lettere da a) a f)) di cui agli allegati 1, 1a e 1b parte integrante e sostanziale del medesimo;
- 2) di disporre che del suddetto Invito venga data ampia diffusione tra l'utenza interessata;
- 3) di approvare lo schema di convenzione tra Regione Liguria e la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico, Fi.L.S.E. S.p.a., di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e sulla base della quale Fi.L.S.E. S.p.a. provvederà alla liquidazione dei finanziamenti concessi come indicato dal provvedimento di approvazione della graduatoria;
- 4) di dare mandato al Direttore Generale del Dipartimento Sviluppo Economico alla sottoscrizione della suddetta convenzione;
- 5) di impegnare, ai sensi dell'articolo 86, comma 5, della legge regionale 15/2002 e dell'articolo 79 della legge regionale 42/1977, in favore di Fi.L.S.E. S.p.a, Via Peschiera 16, 16121 Genova, C.F. n. 00616030102, la somma totale di Euro 300.000,00 a valere sul Cap. 4687 "Contributi ad altri soggetti per interventi di integrazione e comunicazione interculturale" del bilancio regionale esercizio corrente;
- 6) di provvedere alla liquidazione della somma, con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 83 della legge regionale 42/19977 dopo la firma della Convenzione da parte di entrambi i contraenti;
- 7) di dare atto che avverso tale provvedimento può essere presentato ricorso entro 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. al T.A.R. Liguria, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

(allegato omesso consultabile sul sito [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
seguendo il percorso: Istruzione e lavoro / Immigrazione /  
Bandi Attuativi legge regionale 7/2007)

---

## **DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO COORDINAMENTO ISPETTORATI AGRARI**

**20.11.2008**

**N. 3757**

L. 14/2/1992 n. 185 - art 3. comma 2. lett. C) modificato dal D.Lgs. 200/2002 ( conv. dalla Legge 256/2002) e dal D.L. 24/7/03 n.192. Concessione di contributi per il ripristino delle strutture danneggiate dalle piogge alluvionali del 2003.

**IL DIRIGENTE**

## VISTI:

- La legge 14/2/1992, n.185 riguardante la “Nuova Disciplina per il Fondo di Solidarietà Nazionale” modificata con D.L. n.200/2002 convertito in Legge n. 256/2002 , che prevede la concessione di benefici contributivi e creditizi a favore di aziende agricole ricadenti in zone interessate da calamità naturali o da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;
- Il comma 2 dell’art.3 della legge 24 settembre 2003 n.268, di conversione del D.L. 24 luglio 2003 n.192, con cui sono state approvate ulteriori modifiche ed integrazioni alla normativa di cui alla legge 185/92 e s.m, il quale stabilisce a favore delle aziende agricole colpite, contributi in conto capitale fino all’80% del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- Il D.Lgs n. 102 del 29/03/2004 ”Nuova normativa per la difesa dei redditi agricoli dalle calamità” che abroga la Legge n. 185/1992 e la nota esplicativa prot. n. 102.204 del 15 luglio 2004 con la quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali comunica tra l’altro che i procedimenti amministrativi che hanno avuto avvio con la precedente normativa devono essere conclusi con la medesima normativa;
- Gli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/ C28/C02);

CONSIDERATO che il punto 11.3.2 degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo stabilisce, che per la quantificazione degli aiuti concedibili, la necessità di determinare anche i prezzi medi per l’anno in cui si verifica dell’avversità atmosferica;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1034 del 24 settembre 2004 che stabilisce i parametri ettaro cultura per il triennio 2000-2002 ai fini del calcolo della produzione lorda vendibile ordinaria ;

VISTA la deliberazione della G. R. n. 1636 del 16/12/2003 con la quale è stato proposto al Ministero Politiche Agricole e Forestali il riconoscimento del carattere di eccezionale avversità atmosferica conseguenti alle piogge alluvionali verificatesi dal 30/10 al 1/11/2003 nella provincia di Genova nei comuni di San Colombano Certenoli e Leivi e si è provveduto, altresì, alla specificazione delle provvidenze da applicarsi, individuando, tra l’altro, la concessione delle provvidenze di cui all’articolo 3 comma 2 lett. C.) della L. n.185/1992 modificata dal D. Lgs 200/2002 (convertito dalla legge 256/2002 ) e dal D.L. 24 luglio 2003 n.192 convertito in Legge il 24 settembre 2003 n. 268.

VISTO il D.M. del 2 febbraio 2004 pubblicato sulla G.U. n. 35 del 12/02/2004 con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali verificatesi dal 30/10 al 1/11/2003 nei comuni di San Colombano Certenoli e Leivi - Provincia di Genova;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n° 723 29/11/2004 di autorizzazione della spesa per la concessione delle provvidenze per le piogge alluvionali nella Provincia di Genova dal 30/10 al 1/11/2003;

PREMESSO che il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari riceve le domande di intervento e cura, in ambito agricolo, gli accertamenti e le verifiche sul territorio e le procedure per il ristoro dei danni causati dalle calamità naturali;

CONSIDERATO che l’art. 4 della L. 185/1992 stabilisce il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per la presentazione alla regione delle domande di intervento;

ATTESA la presentazione delle istanze ed accertato, sulla base delle risultanze dell’ istruttoria svolta dal Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari- Ispettorato Agrario di Genova, l’ esistenza dei requisiti previsti dalla Legge 14/02/1992 n. 185 e s.m per l’erogazioni d’interventi compensativi;

CONSIDERATO che sono stati terminati gli accertamenti definitivi di esecuzione lavori per comples-



sivamente n. 5 aziende agricole che hanno subito un danno a causa delle piogge alluvionali verificatosi dal 30/10 all 01/11/2003 nei comuni di San Colombano Certenoli e Leivi - provincia di Genova

- e che possono beneficiare degli interventi di cui alla Legge 14/2/1992 n.185 art. 3 comma 2 lett. C.) modificata dal D. Lgs 200/2002 (convertita dalla legge 256/2002 ) e dal D.L. 24 luglio 2003 n.192 convertito in Legge n. 268/2003;

RITENUTO pertanto necessario approvare il terzo elenco delle imprese agricole danneggiate ed i relativi importi dei danni subiti e dei contributi concessi per importo complessivo di spesa ammissibile di euro 1.082,41= corrispondente ad un contributo di euro 736,04= riportati nell'allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento;

### DECRETA

Per i motivi indicati in premessa

1. di approvare un terzo elenco di beneficiari delle provvidenze di cui all'art. 3 comma 2 lett. C) della L.185/92, modificata dal D. Lgs 200/2002 (convertita dalla legge 256/2002 ) e dal D.L. 24 luglio 2003 n.192 convertito in Legge n. 268/2003 per le piogge alluvionali verificatesi dal 30/10 al01/11/2003 nei comuni di san Colombano Certenoli e Leivi – provincia di Genova - costituente l'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta o centoventi giorni dalla notifica dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Marcello Storace

(allegato omissivo)

---

---

## DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO COORDINAMENTO ISPETTORATI AGRARI

20.11.2008

N. 3758

**Decreto legislativo n. 102 del 29 marzo 2004 art. 5 comma 3. Concessione di contributi per il ripristino delle strutture danneggiate dai venti impetuosi verificatesi dal 10 aprile al 11 aprile 2005 nel comune di Ne - Provincia di Genova.**

### IL DIRIGENTE

VISTI:

- Il D.Lgs n. 102 del 29/03/2004 "Nuova normativa per la difesa dei redditi agricoli dalle calamità" che abroga la Legge n. 185/1992;
- Visto l'articolo 5 comma 3 del D.L n. 102/2004 "contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi a titolo di indennizzo in caso di danni alle strutture aziendali e alle scorte";
- Visto la Deliberazione n. 601 del 07/06/2005 con la quale la Giunta Regionale propone al MIPAF il riconoscimento del carattere di eccezionalità dei venti impetuosi verificatesi il 10 e 11 aprile 2005 nel Comune di Ne;
- Visto il decreto del Ministero del 04/08/2005 con il quale è stato riconosciuto il carattere d'eccezionalità dell'evento calamitoso;



- Visto il Decreto del Direttore generale n. 218 del 13/07/2007 con il quale sono stati impegnati a favore del Funzionario delegato del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari Dott. Marcello Storace la somma di euro 87.926,00= pari al 70% dell'importo richiesto;
- Gli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/ C28/C02);

CONSIDERATO che il punto 11.3.2 degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo stabilisce, che per la quantificazione degli aiuti concedibili, la necessità di determinare anche i prezzi medi per l'anno in cui si verifica dell'avversità atmosferica;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1034 del 24 settembre 2004 che stabilisce i parametri ettaro cultura per il triennio 2000-2002 ai fini del calcolo della produzione lorda vendibile ordinaria;

PREMESSO che il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari riceve le domande di intervento e cura, in ambito agricolo, gli accertamenti e le verifiche sul territorio e le procedure per il ristoro dei danni causati dalle calamità naturali;

CONSIDERATO che l'art. 5 comma 5 del D.Lgs 102/2004 stabilisce il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per la presentazione alla Regione delle domande di intervento;

ATTESA la presentazione delle istanze ed accertato, sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari- Ispettorato Agrario di Genova, l'esistenza dei requisiti previsti dal D.Lgs.102/2004 per l'erogazioni d'interventi compensativi;

CONSIDERATO che sono stati terminati gli accertamenti definitivi di esecuzione lavori per complessivamente n. 21 aziende agricole che hanno subito un danno a causa dei venti impetuosi verificatosi dal 10/04 al 11/04/2005 nel Comune di Ne - Provincia di Genova - e che possono beneficiare degli interventi di cui al D.lgs n .102/2004 art.5 comma 3;

RITENUTO pertanto necessario approvare il primo elenco delle imprese agricole danneggiate ed i relativi importi dei danni subiti e dei contributi concessi per importo complessivo di spesa ammissibile di euro 17.278,87= corrispondente ad un contributo di euro 12.095,21= riportati nell'allegato 1 che forma parte integrante del presente provvedimento;

#### **DECRETA**

Per i motivi indicati in premessa

1. di approvare un primo elenco di beneficiari delle provvidenze di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs 102/2004 per i venti impetuosi verificatesi dal 10/04 al 11/04/2005 nel Comune di Ne – Provincia di Genova - costituente l'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta o centoventi giorni dalla notifica dello stesso.

Il DIRIGENTE  
Marcello Storace

(allegato omesso)

**PROVINCIA DI IMPERIA**  
**SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO**  
**UFFICIO RISORSE IDRICHE**

La Ditta Savary Georges Gustav in data 17.09.2008 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.00045 (d'ufficio) di acqua dal bacino del torrente Armea (Rio Cerega) in Comune di Ceriana per uso irriguo. Pratica n. 264

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA  
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

**11.12.2008****N°9030**

**Torrente Noli - Comune di Noli - Rinnovo in sanatoria concessione già assentita con atto n° 222 del 28/11/1997 scaduta il 30/06/2003 relativa alla realizzazione di attraversamento con tubo gas DN 50 in subalveo. Concessionario: Società Italiana per il Gas**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

omissis

**DECRETA**

1. di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, alla Società Italiana per il Gas p.A. al mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 12271 di repertorio in data 27/11/2008;
2. di concedere ai sensi della L.R. 21/06/1999, n. 18 e s.m.i, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, subordinatamente all'esistenza dei prescritti elementi di compatibilità con il regime idraulico e limitatamente all'esercizio della competenza della Provincia di Savona in materia di gestione dei beni appartenenti al demanio idrico, alla Società Italiana per il Gas p.A. l'utilizzo dell'area demaniale per le opere realizzate sul corso d'acqua Torrente Noli -Comune di NOLI - consistenti nel mantenimento di una condotta DN50 in subalveo al corso d'acqua;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE  
Dott. Ing Vincenzo Gareri

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA  
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

**11.12.2008****N° 9037**

**Rio San Cristoforo - Comune di Savona - Concessione in sanatoria con variante per la realizzazione di attraversamento in subalveo con condotta gas DE225PE in sostituzione della condotta esistente DN 200 AR posata all'interno del sedime stradale. Concessionario: Società Italiana per il Gas**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

omissis

**DECRETA**

1. di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, alla Società Italiana per il Gas p.A il mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 12270 di repertorio in data 27/11/2008;
2. di concedere ai sensi della L.R. 21/06/1999, n. 18 e s.m.i, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, subordinatamente all'esistenza dei prescritti elementi di compatibilità con il regime idraulico e limitatamente all'esercizio della competenza della Provincia di Savona in materia di gestione dei beni appartenenti al demanio idrico, alla Società Italiana per il Gas p.A l'utilizzo dell'area demaniale per le opere relative al mantenimento di una condotta in polietilene DN225 PE della lunghezza di m. 4,70 inserita nell'intercapedine sottostante la nuova tombinatura del rio San Cristoforo in Comune di SAVONA;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE  
Dott. Ing Vincenzo Gareri

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA  
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

**11.12.2008****N° 9038**

**Torrente Pora - Comune di Finale Ligure - Concessione per attraversamento in subalveo con tubazione gas DE 90 PE. Concessionario: Società Italiana per il Gas**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

omissis

**DECRETA**

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Italiana per il Gas, all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 12269 di repertorio in data 27/11/2008;
2. di concedere ai sensi della L.R. 21/06/1999, n. 18 e s.m.i, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, subordinatamente all'esistenza dei prescritti elementi di compatibilità con il regime idraulico e limi-

tatamente all'esercizio della competenza della Provincia di Savona in materia di gestione dei beni appartenenti al demanio idrico, alla Società Italiana per il Gas, l'utilizzo dell'area demaniale per la realizzazione di attraversamento in subalveo con tubazione gas De 90 PE sul corso d'acqua Torrente Pora, in località Final Borgo - Comune di Finale Ligure.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE  
Dott. Ing Vincenzo Gareri

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA  
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

**11.12.2008**

**N°9039**

**Rio Mariaforte - Località Gorra - Comune di Finale Ligure Concessione per la realizzazione di attraversamento in subalveo con posa di condotta gas (DE160PE) Concessionario: Società Italiana per il Gas**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

omissis

**DECRETA**

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Italiana per il Gas all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 12268 di repertorio in data 27/11/2008;
2. di concedere ai sensi della L.R. 21/06/1999, n. 18 e s.m.i, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, subordinatamente all'esistenza dei prescritti elementi di compatibilità con il regime idraulico e limitatamente all'esercizio della competenza della Provincia di Savona in materia di gestione dei beni appartenenti al demanio idrico, alla Società Italiana per il Gas, l'utilizzo dell'area demaniale per la realizzazione di attraversamento in subalveo con tubazione gas DE 90 PE sul corso d'acqua Rio Mariaforte in località Gorra - Bracciale - Comune di Finale Ligure;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE  
Dott. Ing Vincenzo Gareri

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA  
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

**11.12.2008**

**N° 9040**

**Torrente Quiliano - Comuni di Vado Ligure e Savona - Concessione per la realizzazione di una condotta per il gas aggraffata ad opera puntuale. Concessionario: Società Italiana per il Gas**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

omissis

**DECRETA**

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Italiana per il Gas p.A. al mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 12272 di repertorio in data 27/11/2008;
2. di concedere ai sensi della L.R. 21/06/1999, n. 18 e s.m.i, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, subordinatamente all'esistenza dei prescritti elementi di compatibilità con il regime idraulico e limitatamente all'esercizio della competenza della Provincia di Savona in materia di gestione dei beni appartenenti al demanio idrico, alla Società Italiana per il Gas p.A. l'utilizzo dell'area demaniale per la realizzazione di una condotta gas aggraffata al ponte esistente della S.P. nr. 1 Aurelia sul corso d'acqua Torrente Quiliano in Comune di VADO LIGURE e SAVONA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE  
Dott. Ing Vincenzo Gareri

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA  
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

**18.12.2008**

**N° 9265**

**Pratica n. 353/08**

**Corso d'acqua Torrente Neva - Comune di Albenga. Conferenza dei Servizi per approvazione progetto proposto dalla Provincia di Savona, dal Comune di Albenga e dall'Autostrada dei Fiori S.P.A. che prevede tra l'altro lavori di adeguamento dell'esistente parcheggio nonché dell'adeguamento del Piano Viabile del ponte della S.P. 453 (Rif.Pratica PRC n° 2489). Autorizzazione ai fini idraulici per gli interventi interessanti il Ponte della S.P. 453. Parere ai sensi dell'art. 15, comma 3, Lettera C delle Norme di Piano.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

omissis

**DECRETA**

- ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, l'esecuzione dei lavori di adeguamento del piano viabile del ponte della S.P. 453 sul Torrente Neva, alle seguenti condizioni:

omissis

- i lavori dovranno essere ultimati entro 24 mesi con decorrenza dalla data della presente autorizzazione

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE  
Dott. Ing Vincenzo Gareri

---

---

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

**22.12.2008**

**N° 9307**

**Pratica n. 320/08**

**Corso d'acqua Rio Sargi - Comune di Castelvecchio di Rocca Barbena. Domanda intesa ad ottenere la concessione per realizzazione di una passerella carrabile in grigliato d'acciaio. Autorizzazione ai fini idraulici per l'esecuzione delle opere in concessione. Soggetto Autorizzato: Sigg.ri Adriano Rosina e Marchi Filippo**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

omissis

**AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, i Sigg.ri Adriano Rosina e Marchi Filippo all'esecuzione di lavori in argomento, alle seguenti condizioni:

omissis

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE  
Dott. Ing Vincenzo Gareri**

---

---

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

**24.12.2008**

**N° 9071**

**Pratica n. 329/08**

**Corso d'acqua Torrente Aquila - Comune di Orco Feglino. Domanda intesa ad ottenere l'Autorizzazione ai fini idraulici per opere di manutenzione straordinaria lungo il corso d'acqua. Soggetto Autorizzato: AUTOSTRADA DEI FIORI S.P.A.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

omissis

**AUTORIZZA**

1. ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, l' Autostrada dei Fiori S.p.A. all'esecuzione dei lavori in argomento, alle seguenti condizioni:

omissis

- lavori dovranno essere ultimati entro 12 mesi con decorrenza dalla data della presente autorizzazione;

omissis

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE  
Dott. Ing Vincenzo Gareri**

---

---

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA****24.12.2008****N° 9373**

Pratica N. 272/05

**Corso d'acqua: Rio Mezzane in Comune di Balestrino. Proroga Autorizzazione temporanea per occupazione di parte dell'alveo del Rio di un tratto di circa 100 metri per utilizzo pista di cantiere.**

**Soggetto Autorizzato: SOCIETÀ CAVE MARCHISIO S.P.A..****IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

omissis

**AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, la proroga della precedente autorizzazione alla Società Cave Marchisio S.p.A. per il periodo compreso tra il 01/01/2009 ed il 31/12/2009 alle seguenti condizioni:

omissis

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE  
Dott. Ing Vincenzo Gareri**

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' - SERVIZIO ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA****02.12.2008****N. 12277**

**S.P. 42 "San Giuseppe- Cengio"- Sistemazione bivio tra la S.P.42 e la S.P. 339 "Di Cengio". Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

... omissis ...

**DECRETA**

- a favore della Provincia di Savona l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, e come meglio specificati nella tabella allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, necessari per la realizzazione delle opere indicate in oggetto, di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno indicate, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante;

...omissis...

**DA' ATTO**

Che, adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Arch. Enrico Pastorino**

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' - SERVIZIO ESPROPRI  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA****04.12.2008****N. 12283****Decreto di asservimento n. 12283 del 04/12/2008.****IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

omissis

- di costituire a favore della Provincia di Savona la servitù permanente di passaggio sulla porzione di 14 mq, come individuata nel piano particellare sopracitato, del terreno censito al NCT del Comune di Cengio al foglio 19 map. 280, avente i seguenti confini: Nord 802, Est map.280, Sud 803, Ovest strada Pubblica, di proprietà del Condominio Centro C.F.80015340096 via Padre Garelo 40 17056 Cengio, la cui indennità è stata determinata in 1.120,00 Euro;

omissis

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

Arch. Enrico Pastorino

---

---

**PROVINCIA DI SAVONA  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE  
SERVIZIO GESTIONE E TUTELA RISORSE TERRITORIALI****AVVISO**

Con domanda pervenuta in data 24/10/2008 il Sig. Rava Luigi con sede in BALESTRINO, via Mazzini n. 1, ha chiesto la concessione per derivare dal corso d'acqua Rio Canà nel Bacino del T. Varatella in Loc. Rue Grossa - Comune di Balestrino - una quantità d'acqua di moduli 0,0039 (l/sec 0,39) ad uso irriguo.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Dott. Ing. Silvia La Barbera

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE**

Dott. Ing. Vincenzo Gareri



**AZIENDA SANITARIA LOCALE 2 - SAVONESE**

**Bilancio di esercizio 2007 dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale Santa Corona" di Pietra Ligure e bilancio d'esercizio di chiusura per il periodo dall' 1.1.2008 al 30.6.2008 della stessa Azienda.**

Ai sensi dell'art. 33 L.R. 8/2/1995 n. 10 si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio d'esercizio 2007 dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale Santa Corona" di Pietra Ligure (confluita dall'1/7/2008 nell'ASL n. 2 "Savonese") approvato dalla Regione Liguria e al Bilancio d'esercizio di chiusura per il periodo dall'1/1/2008 al 30/6/2008 della stessa Azienda del quale la Regione Liguria ha preso atto.

**STATO PATRIMONIALE ANNO 2007****ATTIVO**

in unità in Euro

<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>65.900.688</b>
B) ATTIVO CIRCOLANTE	
SCORTE	6.956.030
CREDITI	26.140.138
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	534
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	4.378.989
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)</b>	<b>37.475.691</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI</b>	<b>9.518</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C)</b>	<b>103.385.897</b>
CONTI D'ORDINE	8.606.901

**PASSIVO**

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>44.985.942</b>
<b>B) FONDI RISCHI E ONERI</b>	<b>474.026</b>
<b>C) TRATT. FINE RAPP. SUMAI</b>	<b>0</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>57.925.929</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>103.385.897</b>
CONTI D'ORDINE	8.606.901

## CONTO ECONOMICO ANNO 2007

	in unità in Euro
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
1) Contributi c/esercizio	20.652.391
2) Proventi per prestazioni sanitarie	103.736.742
3) Compartecipazione alla spesa sanitaria per prestazioni sanitarie	2.144.250
4) Altri ricavi e proventi della gestione ordinaria	620.500
5) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0
6) Utilizzo fondi accantonati	3.038.600
<b>TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>130.192.483</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
7) Acquisti di beni di consumo	29.758.274
8) Manutenzioni e riparazioni	2.866.883
9) Costi per prestazioni di servizi sanitari e socio-sanitari	8.692.094
10) Costi per iniziative programmatiche	268.862
11) Godimento di beni di terzi	1.800.688
12) Costo del personale	63.303.495
13) Spese amministrative e generali	5.375.114
14) Servizi appaltati	6.146.332
15) Ammortamenti e svalutazioni	3.548.596
16) Accantonamenti	2.797.053
17) Oneri diversi di gestione	4.823.442
18) Variazione delle rimanenze	-328.807
<b>TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>129.052.026</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>1.140.457</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
19) Proventi finanziari	277
20) Oneri finanziari	333.469
<b>TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (19-20)</b>	<b>-333.192</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-7.615</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+D+E)</b>	<b>799.650</b>
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO</b>	<b>84.926</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>714.724</b>

## STATO PATRIMONIALE PERIODO DALL'1/1/2008 AL 30/6/2008

## ATTIVO

in unità in Euro

<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>65.159.812</b>
B) ATTIVO CIRCOLANTE	
SCORTE	6.790.307
CREDITI	16.708.473
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	534
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	4.081.625
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)</b>	<b>27.580.939</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI</b>	<b>561.140</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C)</b>	<b>93.301.891</b>
CONTI D'ORDINE	8.492.884

**PASSIVO**

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>41.501.501</b>
<b>B) FONDI RISCHI E ONERI</b>	<b>49.026</b>
<b>C) TRATT. FINE RAPP. SUMAI</b>	<b>0</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>51.751.364</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>93.301.891</b>
CONTI D'ORDINE	8.492.884

**CONTO ECONOMICO PERIODO DALL'1/1/2008 AL 30/6/2008**

	in unità in Euro
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
1) Contributi c/esercizio	14.861.194
2) Proventi per prestazioni sanitarie	46.553.525
3) Compartecipazione alla spesa sanitaria per prestazioni sanitarie	1.012.607
4) Altri ricavi e proventi della gestione ordinaria	364.167
5) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0
6) Utilizzo fondi accantonati	1.833.899
<b>TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>64.625.392</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
7) Acquisti di beni di consumo	16.470.392
8) Manutenzioni e riparazioni	1.436.282
9) Costi per prestazioni di servizi sanitari e socio-sanitari	3.938.786
10) Costi per iniziative programmatiche	148.323
11) Godimento di beni di terzi	1.116.710
12) Costo del personale	32.496.714
13) Spese amministrative e generali	2.686.188
14) Servizi appaltati	3.100.927
15) Ammortamenti e svalutazioni	2.057.879
16) Accantonamenti	865.126
17) Oneri diversi di gestione	2.291.248
18) Variazione delle rimanenze	165.723
<b>TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>66.774.298</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-2.148.906</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
19) Proventi finanziari	112
20) Oneri finanziari	95.390
<b>TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (19-20)</b>	<b>-95.278</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-23.377</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+D+E)</b>	<b>-2.267.561</b>
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO</b>	<b>6.303</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-2.273.864</b>

Il Direttore generale  
Dott. Flavio Neinotti

